

SO.G.AER. SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	09067 ELMAS (CA) VIA DEI TRASVOLATORI C/O AEROPORTO "MARIO MAMELI"
Codice Fiscale	01960070926
Numero Rea	CA 153121
P.I.	01960070926
Capitale Sociale Euro	13.000.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SP)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	122.224	226.559
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.015.462	3.153.578
6) immobilizzazioni in corso e acconti	152.856	99.000
7) altre	1.159.166	1.212.880
Totale immobilizzazioni immateriali	4.449.708	4.692.017
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	72.525.036	72.061.148
2) impianti e macchinario	5.012.912	6.590.265
3) attrezzature industriali e commerciali	212.380	306.661
4) altri beni	889.549	1.183.681
5) immobilizzazioni in corso e acconti	5.344.293	3.967.387
Totale immobilizzazioni materiali	83.984.170	84.109.142
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	6.545.191	4.488.468
d-bis) altre imprese	300	300
Totale partecipazioni	6.545.491	4.488.768
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	45.986	45.986
Totale crediti verso altri	45.986	45.986
Totale crediti	45.986	45.986
Totale immobilizzazioni finanziarie	6.591.477	4.534.754
Totale immobilizzazioni (B)	95.025.355	93.335.913
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	180.019	180.922
3) lavori in corso su ordinazione	2.936.071	2.935.558
Totale rimanenze	3.116.090	3.116.480
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	15.506.340	10.521.044
esigibili oltre l'esercizio successivo	17.665.749	17.511.747
Totale crediti verso clienti	33.172.089	28.032.791
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	269.072	489.119
Totale crediti verso imprese controllate	269.072	489.119
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.160	223.173
Totale crediti tributari	2.160	223.173
5-ter) imposte anticipate	825.511	1.397.446
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	808.024	5.019.050

esigibili oltre l'esercizio successivo	5.745.689	5.745.687
Totale crediti verso altri	6.553.713	10.764.737
Totale crediti	40.822.545	40.907.266
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	10.555.801	8.254.550
3) danaro e valori in cassa	54.545	43.150
Totale disponibilità liquide	10.610.346	8.297.700
Totale attivo circolante (C)	54.548.981	52.321.446
D) Ratei e risconti	189.544	274.328
Totale attivo	149.763.880	145.931.687
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	13.000.000	13.000.000
IV - Riserva legale	1.259.381	1.259.381
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	18.724.124	21.114.082
Varie altre riserve	2 ⁽¹⁾	-
Totale altre riserve	18.724.126	21.114.082
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	4.114.369	(2.389.958)
Totale patrimonio netto	37.097.876	32.983.505
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	59.717	-
2) per imposte, anche differite	244.084	242.178
4) altri	209.344	310.738
Totale fondi per rischi ed oneri	513.145	552.916
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	531.838	533.325
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.073.354	491.116
esigibili oltre l'esercizio successivo	8.693.097	8.749.974
Totale debiti verso banche	9.766.451	9.241.090
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	60.102	134.710
Totale acconti	60.102	134.710
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.212.822	9.084.132
Totale debiti verso fornitori	8.212.822	9.084.132
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.107.613	3.672.735
Totale debiti verso imprese controllate	4.107.613	3.672.735
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	727.853	340.633
Totale debiti tributari	727.853	340.633
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	448.397	451.568
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	448.397	451.568
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.012.593	6.513.829
esigibili oltre l'esercizio successivo	19.388.730	17.035.612
Totale altri debiti	27.401.323	23.549.441
Totale debiti	50.724.561	46.474.309

E) Ratei e risconti	60.896.460	65.387.632
Totale passivo	149.763.880	145.931.687

(1)

Varie altre riserve	31/12/2021	31/12/2020
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2	

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	34.105.309	21.835.759
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	514	59.937
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	30.588	9.385
altri	7.217.728	7.023.953
Totale altri ricavi e proventi	7.248.316	7.033.338
Totale valore della produzione	41.354.139	28.929.034
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	780.925	607.347
7) per servizi	18.636.574	14.816.194
8) per godimento di beni di terzi	2.837.083	2.226.596
9) per il personale		
a) salari e stipendi	4.475.320	4.702.875
b) oneri sociali	1.127.396	1.350.322
c) trattamento di fine rapporto	368.645	380.039
e) altri costi	197.882	315.228
Totale costi per il personale	6.169.243	6.748.464
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	296.165	328.197
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	7.071.511	7.379.606
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.506.379	146.354
Totale ammortamenti e svalutazioni	8.874.055	7.854.157
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	902	(3.090)
12) accantonamenti per rischi	22.000	-
14) oneri diversi di gestione	859.565	812.673
Totale costi della produzione	38.180.347	33.062.341
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	3.173.792	(4.133.307)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.249	825
Totale proventi diversi dai precedenti	1.249	825
Totale altri proventi finanziari	1.249	825
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	182.632	161.682
Totale interessi e altri oneri finanziari	182.632	161.682
17-bis) utili e perdite su cambi	(298)	(89)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(181.681)	(160.946)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	2.056.723	598.495
Totale rivalutazioni	2.056.723	598.495
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	-	236.216
Totale svalutazioni	-	236.216

Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	2.056.723	362.279
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	5.048.834	(3.931.974)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	825.880	-
imposte relative a esercizi precedenti	-	(397.273)
imposte differite e anticipate	551.823	(1.144.743)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	443.238	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	934.465	(1.542.016)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	4.114.369	(2.389.958)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2021	31-12-2020
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	4.114.369	(2.389.958)
Imposte sul reddito	934.465	(1.542.016)
Interessi passivi/(attivi)	181.383	160.857
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	9.615	5.481
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	5.239.832	(3.765.636)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	80.355	170.707
Ammortamenti delle immobilizzazioni	7.367.676	7.707.803
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(1.737.203)	(269.241)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	5.710.828	7.609.269
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	10.950.660	3.843.633
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	390	(63.028)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(5.139.298)	2.794.594
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(871.310)	(1.876.579)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	84.784	(205.325)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(4.491.172)	(4.460.662)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	8.643.622	(2.066.998)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.772.984)	(5.877.998)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	9.177.676	(2.034.365)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(182.213)	(158.763)
(Imposte sul reddito pagate)	242.137	246.075
(Utilizzo dei fondi)	(440.304)	(740.883)
Totale altre rettifiche	(380.380)	(653.571)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	8.797.296	(2.687.936)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(6.967.043)	(4.207.910)
Disinvestimenti	10.889	17.669
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(53.856)	(118.720)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(7.010.010)	(4.308.961)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	5.941	242
Accensione finanziamenti	1.000.000	5.500.000
(Rimborso finanziamenti)	(480.581)	(470.341)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	525.360	5.029.901
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	2.312.646	(1.966.996)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	8.254.550	10.188.233
Assegni	-	10.000

Danaro e valori in cassa	43.150	66.463
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	8.297.700	10.264.696
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	10.555.801	8.254.550
Danaro e valori in cassa	54.545	43.150
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	10.610.346	8.297.700

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

La SOGAER SpA chiude il presente bilancio con un utile netto di Euro 4.114.369 dopo aver rilevato ammortamenti per 7.367.676 e contributi in c/capitale per 4.454.210.

Per l'approvazione del presente bilancio si è fatto ricorso al maggior termine di 180 giorni. L'utilizzo del maggior termine, previsto dallo statuto della società è motivato dalla predisposizione del bilancio consolidato che necessita della preventiva approvazione del bilancio delle due società nelle quali detiene partecipazioni di controllo.

Informazioni sull'attività della società

La SOGAER svolge la propria attività nel settore aeroportuale dove opera in qualità di gestore dell'Aeroporto di Cagliari – Elmas in base alla Concessione per la Gestione Totale n. 46 del 30 novembre 2006, per una durata quarantennale decorrente dal 13 aprile 2007 affidata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. A seguito del drastico calo del traffico negli aeroporti italiani derivante dalla pandemia da Covid-19, al fine di mitigarne gli effetti economici, l'art.102, comma 1-bis del DL 19 del 19 maggio 2020, noto come Decreto Rilancio, convertito nella L.77 /2020 ha prorogato di due anni la durata delle concessioni aeroportuali.

Pertanto la scadenza della concessione dell'aeroporto di Cagliari è prorogata al 2049.

La SOGAER, in qualità di concessionario per la gestione totale dell'Aeroporto di Cagliari – Elmas, amministra e gestisce, sotto la vigilanza dell'ENAC le infrastrutture aeroportuali.

In data 2 aprile 2008 l'aeroporto ha cambiato status, passando da aeroporto militare aperto al traffico civile ad aeroporto civile. Nel corso del 2009 è stato sottoscritto un accordo trilaterale tra SOGAER, ENAC e Ministero della Difesa (di seguito Accordo Tecnico) finalizzato a consentire alla SOGAER l'acquisizione della concessione da ENAC delle aree e fabbricati ubicati nel sedime aeroportuale lato ovest, su cui era attiva una base dell'aeronautica militare.

Tale accordo prevede un impegno per lavori da parte del gestore per un ammontare massimo di Euro 9,4 milioni e che, al 31/12/2021, risultano attuati per Euro 6,4 milioni circa. La SOGAER non è soggetta ad attività di direzione da parte del socio di riferimento.

Alla data del presente Bilancio, la CCIAA di Cagliari-Oristano è l'azionista di riferimento detenendo il 94,449% del capitale della SOGAER.

In considerazione della natura del socio di maggioranza, la SOGAER è classificata come società a prevalente partecipazione pubblica. Ciò ha determinato implicazioni in termini di normative legali, fiscali e gestionali cui è soggetta l'azienda. Tali vincoli normativi si sommano a quelli connessi alle specificità dell'attività svolta.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Il primo semestre del 2021 è stato fortemente interessato dagli effetti della pandemia, infatti il numero dei passeggeri complessivo dei primi sei mesi dell'anno è stato inferiore al medesimo periodo dell'anno precedente pur essendo significativamente diversa la distribuzione del traffico nei singoli mesi.

Tuttavia a partire dalla fine del mese di maggio si è avuta una svolta nell'andamento grazie agli effetti delle vaccinazioni e della presenza di varianti del virus meno aggressive seppur più contagiose che hanno favorito l'emanazione di protocolli sanitari che hanno incentivato la ripresa degli spostamenti principalmente nazionali e in minor misura internazionali.

Infatti il traffico passeggeri del sistema aeroportuale italiano, nel 2021 evidenzia una componente internazionale molto contenuta rispetto al periodo pre pandemia.

Principi generali

Il presente bilancio della Società si riferisce all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 e comprende i dati comparativi relativi all'esercizio 2020.

I dati di bilancio sono esposti sulla base del costo storico ad eccezione del valore delle partecipazioni in società controllate facenti parte delle immobilizzazioni finanziarie che sono valutate col criterio del patrimonio netto.

Non sono emerse situazioni che abbiano reso necessario applicare il criterio di valutazione cosiddetto del costo ammortizzato. I valori sono espressi in unità di euro. La redazione è avvenuta sulla base del presupposto della continuità aziendale. La società infatti ha valutato che sulla base dei dati e dei piani disponibili, pur in presenza di uno scenario economico ancora complesso, non sussistano per la SOGAER dubbi circa la continuità aziendale. Nelle sezioni della relazione sulla gestione dedicati alla evoluzione prevedibile della gestione e in quelli dedicati al governo societario e al programma e strumenti di valutazione del rischio si forniranno maggiori dettagli sullo scenario futuro attesi e sulle strategie poste in atto dall'azienda per fronteggiare la crisi.

Espressione di conformità agli OIC

Il bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla Gestione nel rispetto della nuova formulazione dell'art. 2423 e seguenti del codice civile come modificati a seguito del Decreto Lgs. 139 del 18 agosto 2015, in attuazione della Direttiva 2013/34/UE.

Nell'ambito della Relazione sulla Gestione è stata predisposta una apposita sezione dedicata alle Informazioni sul Governo Societario come previsto dall'art. 6 comma 4 del D.Lgs. 175/2016, adeguata sulla base delle linee guida emanate dal CNDCEC nel mese di marzo 2019.

Come noto Le società a controllo pubblico sono obbligate ai sensi dell'art. 6, comma 4 del D.Lgs. n.175/2016 (TUSP) a predisporre annualmente a chiusura dell'esercizio sociale, la relazione sul governo societario. La mancata presentazione della relazione sulla gestione costituisce violazione di un obbligo di legge da parte dell'organo amministrativo censurabile dal collegio sindacale della società, e rilevabile anche dall'ente socio nell'ambito delle verifiche ad esso spettanti.

L'art. 14 del decreto prevede che qualora dal documento emergano uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo amministrativo della società a controllo pubblico deve adottare senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento.

Il bilancio è stato predisposto nel rispetto delle disposizioni emanate dal legislatore, integrate ed interpretate dai principi contabili nazionali emanati dall'OIC – Organismo Italiano di Contabilità.

Il bilancio, corrisponde alle risultanze contabili della società (di seguito SOGAER o Cagliari Airport) ed è stato predisposto nel rispetto delle norme civilistiche in materia di bilancio d'impresa.

La presente Nota integrativa, costituisce parte integrante del Bilancio al 31 dicembre 2021 ed è stata studiata al fine di garantire al lettore, attraverso adeguate informazioni complementari, un' illustrazione veritiera e corretta dei prospetti di Stato Patrimoniale e di Conto Economico.

Non è stato effettuato alcun raggruppamento né alcuna omissione rispetto a quelle previste negli schemi obbligatori di cui agli art. 2424 e 2425 del Codice Civile.

La revisione Legale dei conti prevista dall'art. 14 del D.lgs 27 gennaio 2010, n° 39 e dagli articoli 2409 bis del codice civile è stato affidato alla società di revisione KPMG, iscritta all'albo dei Revisori Contabili.

Il bilancio non è stato influenzato da alcuna valutazione di natura meramente fiscale.

La società redige il bilancio consolidato.

Il DLgs 139/2015, vigente dal 01/01/2016, ha dato attuazione alla direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio, ai bilanci consolidati e alle relative relazioni di talune tipologie di imprese.

Tale Direttiva ha inoltre modificato la direttiva 2006/43/CE e abrogato le direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE, per la parte relativa alla disciplina del bilancio di esercizio e di quello consolidato per le società di capitali.

Il D.Lgs. 139 del 18 agosto 2015, di attuazione alla direttiva europea 2013/34/UE, ha apportato modifiche non solo in tema di bilancio d'esercizio ma anche in tema di bilancio consolidato.

In particolare, in materia di consolidato il D.Lgs. citato è intervenuto in materia di cause di esonero e di esclusione.

Le nuove disposizioni sono entrate in vigore dal 1° gennaio 2016.

In particolare, l'articolo 7 D.Lgs. 139/2015 ha introdotto modifiche al D.Lgs. 127/1991 in materia di redazione del bilancio consolidato, con riferimento:

- ai soggetti tenuti a predisporre il bilancio consolidato, modificando casi di esonero ed esclusione;
- alla composizione e alle modalità di redazione del bilancio consolidato;
- al contenuto della nota integrativa.

Il consolidamento dei dati di bilancio delle controllate SOGAERDYN e SOGAER Security è effettuato con il metodo integrale.

Si ricorda inoltre che la società, dal 2012 risulta consolidante anche ai fini del Consolidato fiscale Nazionale IRES e le società del gruppo hanno rinnovato l'accordo anche per il triennio 2021 - 2023.

Le partite contabili derivanti dal Consolidato Fiscale sono regolate da un contratto sottoscritto dalle società del gruppo e gli effetti di tali operazioni sono rilevanti e rilevabili nell'analisi delle partite di credito/debito ad esso conseguenti.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i 'principi contabili OIC'), si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e dalla presente Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Principi di redazione

In relazione a quanto previsto dagli articoli 2423 e 2423-bis del C.C. si segnala che i criteri utilizzati nella formulazione del bilancio chiuso al 31/12/2021 non si discostano dagli stessi utilizzati per la formulazione del bilancio del precedente esercizio, nelle valutazioni e nella continuità dei principi utilizzati ai sensi dell'art. 2427 c.c. e dell'OIC 12.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Si rammenta che in base al principio della rilevanza, non occorre rispettare gli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza non produca effetti rilevanti al fine di una rappresentazione veritiera e corretta (art. 2423, c. 4, C.C.). In caso di applicazione del principio, la norma prevede l'obbligo di illustrare nella nota integrativa i criteri con i quali si è data attuazione a tale previsione di legge.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emersi elementi di dubbio e incertezze in quanto l'emergenza sanitaria non ha compromesso la capacità della SOGAER di operare come entità in funzionamento.

Si conferma pertanto la capacità dell'azienda di operare in una situazione di continuità aziendale. Di ciò verrà anche dato atto nella sezione "Prevedibile evoluzione della gestione" mediante opportuni commenti e fornendo elementi in merito all'andamento dei dati dei primi mesi del 2022.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile. Il Bilancio d'esercizio è stato infatti redatto sulla base delle norme previste dal Codice Civile nei limiti già specificati nei Principi generali. La rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico è stata assicurata senza necessità di apportare deroghe ai principi suddetti in quanto non si sono verificati quei casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

La Società non ha cambiato i principi contabili rispetto a quanto effettuato nell'esercizio precedente.

Correzione di errori rilevanti

Nel 2021 la società non ha dovuto procedere alla correzione di errori rilevanti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non sono state effettuate riclassifiche nelle voci del bilancio dell'esercizio precedente a fini comparativi. I documenti pertanto non presentano difficoltà nella comparabilità rispetto alle medesime voci dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

ATTIVO:

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2426, primo comma, c.c., vengono di seguito esposti i criteri di valutazione adottati.

IMMOBILIZZAZIONI:

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto. Si evidenzia che non si è dato luogo a processi di rivalutazione. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori di diretta imputazione.

Immobilizzazioni Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata residua della concessione. Le licenze e marchi sono iscritti al costo di acquisto. La vita utile è stimata in 5 anni. Per quanto concerne alle concessioni la vita utile è direttamente connessa alla durata delle stesse.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti

Immobilizzazioni Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che si è ritenuto rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Fabbricati	4%
Costruzioni leggere	10%
Impianti pubblicitari	15%
Impianti e mezzi di carico e scarico	10%

Tipo Bene	% Ammortamento
Impianti generici, macchinari e attrezzature	15%
Impianti specifici di comunicazione	25%
Mobili e arredi	12%
Macchine elettroniche ufficio	20%
Automezzi	20%
Autovetture	25%

Relativamente a piste e piazzali l'ammortamento è determinato mediante il metodo dell'ammortamento finanziario nei limiti della durata residua della concessione per la gestione totale.

Come già indicato, a seguito dell'emanazione della legge di conversione del D.L. 34/2020 (Decreto Rilancio) la durata delle concessioni è stata prolungata di due anni.

Pertanto, nel caso della SOGAER è passata da 40 a 42 anni portando la scadenza dal 2047 al 2049.

Conseguentemente per i beni soggetti ad ammortamento finanziario che nel caso della nostra Società sono le piste e i piazzali aeromobili nel 2020 si è proceduto alla ridefinizione del piano di ammortamento del valore residuo dei beni al 31/12/2019 definendone la durata al 2049.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione deve essere corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

In SOGAER tale evento non si è manifestato.

La SOGAER non si è avvalsa della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2021 prevista dall'art. 1, comma 711 della Legge 234/2021 (Legge di bilancio 2022), che ha esteso la facoltà inizialmente prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7- quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla legge 126/2020) per il solo esercizio in corso al 15/8/2020.

Di tale facoltà la società non si è avvalsa neanche nell'esercizio precedente.

Immobilizzazioni Finanziarie

Le partecipazioni in imprese controllate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate con il metodo del patrimonio netto. Il metodo del patrimonio netto consiste nell'assunzione, nel bilancio della società partecipante, del risultato d'esercizio della partecipata, rettificato, in accordo con quanto prescritto dal principio contabile OIC 17. Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore. Il bilancio delle controllate utilizzato ai fini della valutazione è quello dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 essendo le date di chiusura dei bilanci delle stesse partecipate coincidenti con quella della Controllante. Al momento della redazione del presente documento e dell'effettuazione delle valutazioni delle partecipazioni, i bilanci delle controllate sono già stati approvati dai rispettivi organi amministrativi.

Tra le immobilizzazioni finanziarie non sono presenti strumenti finanziari derivati. I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono inseriti al presumibile valore di realizzo.

Si segnala che al 31/12/2021 la SOGAER non detiene azioni proprie.

ATTIVO CIRCOLANTE:

Rimanenze:

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di magazzino sono contenute nel valore minimo indispensabile a garantire la disponibilità di materiali di manutenzione, di consumo e cancelleria necessari al corretto funzionamento della struttura. Le rimanenze sono valutate al minore tra costo di acquisto, applicando il metodo FIFO (first in first out), e valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

Rimanenze di lavori in corso su ordinazione

I lavori in corso su ordinazione sono iscritti, in ossequio all'OIC 23, in base al criterio della percentuale di completamento o dello stato di avanzamento: i costi, i ricavi e il margine di commessa vengono riconosciuti in funzione dell'avanzamento dell'attività produttiva. Per l'applicazione di tale criterio si adotta il metodo del costo sostenuto (cost to cost).

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo. Le partite di natura commerciale sono state verificate analiticamente per appurare l'eventuale esistenza di specifiche condizioni che rendessero opportuna la rilevazione di perdite su crediti o l'accantonamento al fondo svalutazione crediti. Attraverso tale verifica viene infatti esaminata l'effettiva esigibilità e la presumibile tempistica d'incasso.

Per quanto attiene i clienti in contenzioso l'analisi ha tenuto conto delle valutazioni effettuate dai legali incaricati delle azioni di recupero.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo é ottenuto mediante l'accantonamento ad apposito fondo svalutazione crediti oppure con la rilevazione di perdite sui crediti in presenza di precise situazioni.

Innovazioni rilevanti in materia sono state apportate in materia dall'OIC 15 e dal raccordo tra le norme civilistiche e il TUIR con specifico riferimento agli art. 83, 101 e 106. A tal proposito si segnalano le modalità di deducibilità fiscale per i crediti ritenuti inesigibili relativamente alle posizioni relative a clienti assoggettati a procedure concorsuali non determinando differenze nella deducibilità la circostanza che sia transitata a conto economico sul conto perdite o sul conto svalutazione crediti.

Nel corso del 2021 sono state rilevate perdite su crediti a seguito di dettagliata analisi delle condizioni del cliente e di eventuali procedure concorsuali in corso.

Si evidenzia che gli accantonamenti a fondo svalutazione crediti avvengono esclusivamente con esame analitico delle singole posizioni.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Con riferimento ai crediti iscritti in bilancio precedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

La norma prevede che i crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

La SOGAER non detiene partecipazioni, strumenti derivati o altre tipologie di titoli che debbano essere rilevati in tali poste dell'attivo.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide comprendono i valori che possiedono i requisiti della disponibilità a vista o a brevissimo termine. Il saldo rappresenta le disponibilità liquide esistenti alla data di chiusura dell'esercizio, presenti in cassa e nei conti correnti bancari. Le disponibilità liquide sono iscritte in bilancio secondo il loro valore nominale.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e i risconti sono quote di ricavi/costi, comuni a due o più esercizi.

Essi sono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza economica e temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario le opportune variazioni. In sintesi i ratei e i risconti sono partite di collegamento determinate in modo da consentire l'imputazione di ricavi e costi comuni a più esercizi secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale come sancito dall'art. 2424 bis del codice civile.

PASSIVO:

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto, o capitale netto, o mezzi propri esprime la consistenza del patrimonio di proprietà dell'impresa. Esso rappresenta, infatti, le cosiddette fonti di finanziamento interne.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Trattamento di fine rapporto

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

Per l'iscrizione dei debiti verso fornitori è stata valutata l'applicabilità del criterio del costo ammortizzato come definito dall'art. 2426 del c.c., tenendo comunque conto del fattore temporale e del valore nominale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del c.c.

Nel corso del corrente esercizio, il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti ai fini di una rappresentazione veritiera e corretta.

Per quanto attiene gli altri debiti, non sono sorti debiti con ciclo operativo superiore ai 12 mesi tali da richiedere l'applicazione del criterio del costo ammortizzato per la loro valutazione. Pertanto, i debiti sono esposti al valore nominale. Essi corrispondono alla effettiva obbligazione dell'azienda. I debiti commerciali hanno normalmente una scadenza inferiore ai 12 mesi.

In relazione ai debiti bancari per mutui, di durata superiore ai 12 mesi, non si è proceduto all'applicazione del criterio del costo ammortizzato nella valutazione in ossequio all'OIC 19, poiché lo stesso può non essere applicato se gli effetti sono irrilevanti.

Ratei e risconti passivi

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Imposte sul reddito

La norma prevede che le imposte siano accantonate secondo il principio di competenza;

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

A decorrere dall'esercizio 2012 la società e le controllate Sogaerdyn e Sogaer Security hanno esercitato l'opzione per il regime fiscale del consolidato fiscale nazionale che consente di determinare l'IRES su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società. L'opzione per il consolidato fiscale è stata rinnovata nel 2021 e avrà effetto per tre esercizi, fino al 2023.

I rapporti economici connessi al consolidato fiscale, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante/consolidate, sono definiti nel Regolamento di consolidato, secondo il quale il debito per imposte derivante dalle controllate è rilevato dalla consolidante in una apposita voce dei Debiti tributari per poi essere "girato" e sommato al conto dei Debiti tributari in cui è iscritta l'IRES della consolidante.

Il debito complessivamente determinato, al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta di competenza delle società stesse sarà poi regolato mediante i pagamenti previsti.

In contropartita ai debiti per imposte trasferiti dalle consolidate, sono iscritti i corrispondenti crediti della società consolidante verso le società del Gruppo.

L'eventuale debito per le compensazioni dovute alle società controllate con imponibile negativo verrebbe rilevato alla voce "Debiti verso imprese Controllate".

L'IRES differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'IRAP corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

CONTO ECONOMICO

Rilevazione dei ricavi

I ricavi sono imputati in bilancio nel rispetto del principio della prudenza e di quello della competenza economica, al netto di sconti e abbuoni. I ricavi per le prestazioni di servizi sono imputati quando le stesse sono state eseguite.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi, incluse le royalties, vengono riconosciuti in base alla competenza temporale. I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta. I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di

compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Costi della produzione

I costi della produzione accolgono gli oneri sostenuti in relazione all'attività caratteristica della SOGAER.

I costi sono rilevati per competenza tenendo in considerazione il momento dell'acquisto dei beni o del consumo dei servizi.

I costi della produzione comprendono:

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

In tale voce vengono rilevati i costi sostenuti per l'acquisto di materiali di consumo.

Costi per servizi

In tale voce sono allocati, per natura, i costi sostenuti per l'acquisizione dei servizi necessari all'ordinaria gestione aziendale.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi. Il costo del lavoro è comprensivo del costo dei lavoratori in somministrazione.

Godimento di beni di terzi

La voce comprende i costi per il godimento di beni di terzi materiali e immateriali come fitti passivi, costi per noleggio beni, canoni di leasing finanziario, canoni concessori.

Per quanto concerne la SOGAER, si evidenzia che essa non ha in essere contratti di locazione finanziaria. Si segnala inoltre che la voce di costo di maggior rilievo inclusa in tale categoria è costituita dai canoni di concessione dovuti nei confronti dell'ente concedente rappresentato da ENAC.

Ammortamenti

Essi rappresentano la misura della partecipazione delle immobilizzazioni ai cicli produttivi dei singoli esercizi.

Oneri diversi di gestione

In tale voce del conto economico sono rilevati costi e spese di natura eterogenea di competenza dell'esercizio, tra le quali a solo titolo esemplificativo e per rilevanza si ricordano le imposte comunali deducibili e non, contributi associativi, perdite su crediti, diritti camerali e molti altri.

Utilizzo di stime

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati eventi tali da giustificare modifiche alla situazione economica, patrimoniale e finanziaria esposta in bilancio e quindi da richiedere rettifiche e/o annotazioni integrative al documento di bilancio con riferimento ai valori esposti al 31 dicembre 2021.

Infatti, gli eventi intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio. I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

La Società, così come previsto dal comma secondo dell'articolo 6 del D.Lgs. 175/2016 “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”, ha predisposto uno specifico programma di valutazione del rischio di crisi aziendale che è parte integrante della Relazione sul Governo Societario di cui al comma 4 del predetto D.Lgs. 175/2016. Si rimanda a quanto in essa contenuto nella Relazione sulla gestione al bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2021.

Nota integrativa, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Non sono presenti valori da iscrivere in tale voce.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Si riporta di seguito la variazione intervenuta nelle immobilizzazioni immateriali rispetto all'esercizio precedente:

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
4.449.708	4.692.017	(242.309)

Le immobilizzazioni immateriali sono attività normalmente caratterizzate dalla mancanza di tangibilità. Esse sono costituite da costi che non esauriscono la loro utilità in un solo periodo ma manifestano i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi.

Le aliquote utilizzate nel processo di ammortamento, distinte per singole categorie sono state le seguenti:

Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno:

sono relativi a licenze d'uso di programmi software per i quali in considerazione delle caratteristiche di sviluppo dell'aeroporto si è stimata una vita utile di 5 anni con conseguente ammortamento con aliquota del 20%;

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili:

sono iscritti al costo di acquisizione. L'ammortamento è calcolato dall'esercizio in cui la licenza è utilizzata o potrebbe esserlo. Si è stimata una vita utile di 5 anni con conseguente ammortamento con aliquota del 20%.

A tale modalità vi è una eccezione:

Si tratta della voce presente nella categoria concessioni che è relativa all'importo di 3.4 milioni di euro iscritti in relazione a quanto previsto dall'accordo tecnico stipulato tra ENAC e SOGAER. l'ammortamento di tale diritto è calcolato in base alla durata della concessione, che come noto a seguito delle previsioni del Decreto Rilancio è stata prolungata di due anni e scadrà pertanto nel 2049 anziché nel 2047 come precedentemente previsto.

Altre immobilizzazioni immateriali:

tale voce comprende migliorie su beni di terzi che vengono ammortizzate nel minor periodo tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello di durata residua della concessione.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, si verificasse una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 2, c.c., si riportano di seguito le movimentazioni intervenute nell'esercizio:

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	226.559	3.153.578	99.000	1.212.880	4.692.017
Valore di bilancio	226.559	3.153.578	99.000	1.212.880	4.692.017

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	53.856	-	53.856
Ammortamento dell'esercizio	104.335	138.116	-	53.714	296.165
Totale variazioni	(104.335)	(138.116)	53.856	(53.714)	(242.309)
Valore di fine esercizio					
Costo	122.224	3.015.462	152.856	1.159.166	4.449.708
Valore di bilancio	122.224	3.015.462	152.856	1.159.166	4.449.708

Alla voce Altre immobilizzazioni immateriali sono presenti le migliorie su beni di terzi ricevuti in concessione dalla SOGAER. Tale voce nel 2021 non ha subito incrementi. L'unica movimentazione nelle in tale voce delle immobilizzazioni immateriali attivate è legata agli ammortamenti. Non 2021 non vi sono stati incrementi neanche nelle altre categorie delle immobilizzazioni immateriali fatta eccezione per le immobilizzazioni in corso.

Per quanto riguarda quest'ultima categoria, la variazione incrementativa è pari a Euro 53.856, è relativa all'avanzamento del progetto di implementazione del nuovo software gestionale e non contiene costi allocabili alla voce "costi di sviluppo". Si da inoltre atto che non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 la società non ha provveduto alla richiesta di erogazione di contributi in conto capitale, né ricevuto contributi a valore su immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Si riporta di seguito la variazione intervenuta nelle immobilizzazioni materiali rispetto all'esercizio precedente:

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
83.984.170	84.109.142	(124.972)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Di seguito, ai sensi dell' art. 2427, primo comma, n. 2, c.c., si riportano di seguito le movimentazioni intervenute nell'esercizio:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	134.719.235	45.848.123	1.086.003	6.448.155	3.967.387	192.068.903
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	62.658.087	39.257.858	779.342	5.264.474	-	107.959.761
Valore di bilancio	72.061.148	6.590.265	306.661	1.183.681	3.967.387	84.109.142
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	189.059	334.408	1.500	79.555	7.409.119	8.013.641
Riclassifiche (del valore di bilancio)	4.793.694	172.797	-	9.510	(6.032.213)	(1.056.212)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	10.889	-	10.889

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Ammortamento dell'esercizio	4.518.865	2.084.558	95.781	372.308	-	7.071.511
Totale variazioni	463.888	(1.577.353)	(94.281)	(294.132)	1.376.906	(124.972)
Valore di fine esercizio						
Costo	139.701.988	46.355.327	1.087.503	6.516.852	5.344.293	199.005.963
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	67.176.952	41.342.415	875.123	5.627.303	-	115.021.793
Valore di bilancio	72.525.036	5.012.912	212.380	889.549	5.344.293	83.984.170

In relazione a quanto previsto dal principio contabile OIC 16, si segnala che non vi sono situazioni per le quali si renda necessario procedere a scorporare la quota parte di costo riferita alle aree di sedime degli stessi.

Le attività materiali sono inizialmente rilevate al costo di acquisto o di realizzazione. Il valore include il prezzo pagato per acquistare o costruire l'attività (al netto di sconti e abbuoni) e gli eventuali costi direttamente attribuibili per l'acquisizione e necessari ai fini dell'entrata in funzione del bene.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali è stato calcolato in quote costanti in base alla vita utile stimata del bene. Qualora l'immobilizzazione materiale comprendesse più componenti rilevanti aventi vite utili differenti, l'ammortamento viene calcolato separatamente per ciascun componente. L'ammortamento avviene in modo sistematico e tiene conto della residua possibilità di utilizzazione. In particolare, vengono applicate aliquote di ammortamento che riflettono la vita economicamente utile stimata dei beni. Come previsto dall'OIC 16 la società valuta a ogni data di riferimento del bilancio la presenza di indicatori di perdite durevoli di valore per quanto concerne le immobilizzazioni materiali.

Se tali indicatori dovessero sussistere, la società sarebbe tenuta a procedere alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione.

Le immobilizzazioni materiali sono classificate come di seguito indicato:

- Beni Propri
- Beni Gratuitamente Devolvibili
- Beni ex Art. 17 della legge 135/97.

L'ultima categoria in particolare costituisce anch'essa una tipologia di beni gratuitamente devolvibili che viene appositamente distinta in quanto relativa a investimenti effettuati nel periodo nel quale la società operava in regime di gestione parziale. In tale periodo in base alla previsione della legge 135/97 era possibile effettuare specifici piani di interventi concordati con ENAC in correlazione alle somme incamerate sulla base di precise autorizzazioni a titolo di diritti di approdo e partenza e diritti di sosta e ricovero.

I Beni Gratuitamente Devolvibili, siano essi finanziati che non finanziati, sono quelli destinati alle attività aeronautiche. Essi nel 2049, data nella quale giungerà a scadenza la concessione, dovranno essere ceduti gratuitamente all'ente concedente, ossia al Ministero dei Trasporti affidatario della concessione. Infatti, riguardo tali beni esiste il vincolo della retrocessione gratuita all'Amministrazione concedente.

A titolo puramente indicativo è possibile indicare che i beni Gratuitamente Devolvibili e i beni ex Art. 17, riguardano le opere e gli impianti realizzati nel sedime aeroportuale, che per loro natura sono connesse all'esercizio delle attività di volo o ad esse correlate. Per i beni gratuitamente devolvibili il principio cardine del processo di ammortamento seguito è basato sulla scelta fra il minore periodo fra la durata della Concessione (42 anni a decorrere dal 13 aprile 2007) e la residua possibilità di utilizzazione del cespite. In base a questo criterio per le piste, i piazzali aeromobili, le vie di rullaggio si è provveduto a effettuare l'ammortamento finanziario in base alla durata residua della concessione. Si riporta, di seguito, il dettaglio dei Beni Gratuitamente Devolvibili in capo alla Capogruppo al 31/12/2021:

Descrizione	Costo storico al 31/12/2021	F.do amm.to	Valore netto
Terreni Industriali GD	4.724.881	-	4.724.881
Fabbricati Industriali GD	70.710.284	47.585.444	23.124.841
Piste Moli e loro terreni GD	27.548.836	9.215.381	18.333.455
Piazzali Aeromobili GD	24.336.780	3.799.999	20.536.781

Descrizione	Costo storico al 31/12/2021	F.do amm.to	Valore netto
Opere d'Arte Fissa GD	10.212.382	4.435.941	5.776.441
Costruzioni leggere GD	103.502	103.502	-
Prefabbricati GD	1.899.447	1.870.809	28.638
Impianti generici GD	16.476.860	13.684.041	2.792.819
Impianti specifici GD	20.921.780	19.733.767	1.188.013
Macchinari GD	3.201.284	2.919.704	281.579
Attrezzatura varia GD	768.347	600.295	168.052
Mobili e arredi GD	1.381.200	1.260.437	120.763
Macchine elettroniche GD	1.749.829	1.526.339	223.490
Automezzi GD	1.299.250	1.054.401	244.849
Totale	185.334.662	107.790.060	77.544.602

Gli impianti specifici, sono soggetti a rapida obsolescenza tecnologica a causa dell'esigenza di un costante adeguamento alle nuove normative e in particolare alle norme nazionali ed europee per quanto attiene alla sicurezza, che ne richiedono ciclicamente la sostituzione o l'upgrade. Le manutenzioni vengono costantemente effettuate per mantenere in stato di efficienza ottimale gli immobili, le superfici di volo e le opere d'arte fisse. Le spese di manutenzione e riparazione che non determinino un incremento di valore o un allungamento della vita residua dei beni, sono spese nell'esercizio nel quale sono sostenute.

Nel corso del 2021 non sono state effettuate rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali.

Passando all'esame delle variazioni di maggior rilievo intervenute nell'ambito delle immobilizzazioni materiali si segnala quanto segue.

Nel 2021 la SOGAER ha effettuato investimenti per circa 7 MLN di Euro, oltre ad avere attivato alcune immobilizzazioni in corso di anni precedenti. Tra gli interventi più rilevanti si segnalano i più rilevati e rappresentativi:

Nuovo Locale BHS:	€ 691K circa
Raccordo Mike e Apron Sierra:	€ 1.8MLN circa
Realizzazione cavidotti, by pass e recinzioni:	€ 200K circa
Apparati radiogeni:	€ 100K circa
Rewamping sistema nastri BHS:	€ 4MLN circa

In particolare l'intervento denominato Nuovo Locale BHS è funzionale ad ospitare il nuovo sistema di nastri di smistamento dei bagagli in partenza di cui al progetto denominato Rewamping sistema nastri BHS. Il sistema dei nastri inoltre ospiterà i nuovi apparati radiogeni standard 3 per il controllo dei bagagli da stiva. Tali interventi sono funzionali ad incrementare i volumi di bagaglio da trattare nell'unità di tempo e inoltre ad adeguare le infrastrutture alle nuove normative.

Per quanto riguarda gli interventi sul raccordo Mike della pista di volo e sull'Apron Sierra del piazzali aeromobili si tratta di realizzazioni utili a migliorare le caratteristiche delle superfici di volo.

Contributi in conto capitale

La quota di contributi di competenza economica dell'esercizio è stata pari a € 4.5MLN circa.

Si ricorda che i contributi vengono contabilizzati dalla SO.G.AER. con il metodo indiretto, ovvero i contributi sono portati indirettamente a riduzione del valore del cespite di riferimento, in quanto vengono imputati a Conto Economico alla voce A5 "altri ricavi e proventi" e quindi rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso la tecnica dei risconti passivi pluriennali.

La società contabilizza sempre tali contributi col sistema dei risconti passivi pluriennali. L'unica eccezione a tale modalità è stata attuata relativamente alla quota parte di contributo correlata al valore dei terreni facenti parte del progetto ampliamento piazzali nord (piazzali AG Santa Caterina). In tale ultimo caso infatti il contributo è stato contabilizzato con il metodo diretto portandola a riduzione del valore dell'immobilizzazione.

La scelta di "depurare" il costo storico dei terreni della quota parte di contributi ad essi direttamente correlati è stata effettuata in quanto relativamente ai terreni non vengono effettuati ammortamenti (fatta salva la quota su cui insistono piazzali aeromobili).

Contributi per Progetto Quote competenza economica	Importo 2021	Importo 2020	Importo 2019
Nuova Hall e servizi igienici	81.698	81.698	81.698
Progetto Sicurezza 100% bagagli da stiva	1.628	1.628	1.628
Contributo Ras Progettazione ristruttur. Aerostaz.	61.975	61.975	61.975
Pista Principale	393.169	393.169	420.707
Pista sussidiaria Resa Testata 32	118.225	118.225	126.669
Progetto Elmas 2010	1.943.843	1.943.843	1.949.110
Aerostazione Aviazione Generale	34.122	34.122	34.722
RFI	152.206	181.752	181.752
Adeguamento sistemi di sicurezza	5.901	5.901	25.851
Riversamento quote art.17 correlate ad ammort.	65.641	65.641	65.891
Guide ottiche	-	-	30.050
Evacuazione fumi e lucernai	20.000	20.000	20.000
Safety aeroportuale	-	-	13.779
Nuova normativa europea radiogeni	224.629	224.629	224.629
Rewamping cablaggio strutturato e copertura wi-fi	-	4.244	56.847
Rewamping Clima lotto I e lotto II	205.446	205.446	205.446
Ristrutturazione infrastrutture CC ed EI per Polo Merci	409.792	484.157	534.827
400Hz più centralina monitoraggio aria	215.413	227.663	227.663
Allarme perimetrale	-	99.123	394.825
Sistema monitoraggio rumore	18.750	37.500	37.500
Adeguamento ad uso pubblico ascensori	3.494	3.494	3.494
Interventi su Pavim. Aerop. (Tango-Mike e Strada Per.)	57.282	57.282	63.530
De icing	61.670	61.670	61.961
Ampliamento capacità restituzione bagagli	88.736	88.736	88.736
Bird Strike	-	-	32.332
Piazzali AG Santa Caterina	189.044	152.753	-
Trasform. Piazzale da flex a rigido (Apron Sierra)	17.241	-	-
Ristrutturazione reti lato ovest	84.305	84.305	84.305
Totale	4.454.210	4.638.955	5.029.927

In relazione alle previsioni della disciplina sulla trasparenza delle erogazioni pubbliche, introdotta dall'articolo 1 commi 125-129 della legge 124/2017, successivamente integrata dal decreto legge 113/2018 e dal decreto 135/2018, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 la società ha incassato contributi in c/capitale concessi in relazione ai seguenti progetti:

Rewamping linee nastri BHS a servizio radiogeni standard 3: Euro 3.000.454;

Trasformazione Piazzali Aeromobili: Euro 375.000;

Interventi su pavimentazioni aeroportuali: Euro 450.000;

Ampliamento piazzali Nord: Euro 306.200.

Operazioni di locazione finanziaria

Nel 2021 la società non ha in corso alcun contratto di leasing o leasback.

Immobilizzazioni finanziarie

Si riporta di seguito la variazione intervenuta nelle immobilizzazioni finanziarie rispetto all'esercizio precedente:

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
6.591.477	4.534.754	2.056.723

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Le immobilizzazioni finanziarie si riferiscono alle partecipazioni detenute nelle controllate Sogaerdyn e Sogaer Security, entrambe controllate al 100%, e destinate a permanere durevolmente nel patrimonio della Società. Si riporta di seguito il dettaglio delle movimentazioni intervenute in tale voce nel 2021:

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	4.488.468	300	4.488.768
Valore di bilancio	4.488.468	300	4.488.768
Variazioni nell'esercizio			
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	2.056.723	-	2.056.723
Totale variazioni	2.056.723	-	2.056.723
Valore di fine esercizio			
Costo	6.545.191	300	6.545.491
Valore di bilancio	6.545.191	300	6.545.491

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

SOGAER detiene esclusivamente partecipazioni nelle imprese controllate Sogaer Security e Sogaerdyn, entrambe controllate al 100%. Le partecipazioni sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione, con il metodo del patrimonio netto. Nel corrente esercizio è stata effettuata una rivalutazione della partecipazione della controllata Sogaerdyn per Euro 1.277.761 e di Euro 778.962 per la controllata Sogaer Security.

Per le seguenti partecipazioni in imprese controllate, valutate con il metodo del patrimonio netto si forniscono le seguenti ulteriori informazioni:

- Partecipazione in Sogaerdyn: Il bilancio utilizzato ai fini della valutazione è quello d'esercizio essendo le date di chiusura degli esercizi della partecipante e della partecipata coincidenti. Il risultato d'esercizio della partecipata è stato imputato al conto economico (metodo del patrimonio netto integrale).
- Partecipazione in Sogaer Security: Il bilancio utilizzato ai fini della valutazione è quello d'esercizio essendo le date di chiusura degli esercizi della partecipante e della partecipata coincidenti. Il risultato d'esercizio della partecipata è stato imputato al conto economico (metodo del patrimonio netto integrale).

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione.

Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi. Nessuna società partecipata ha deliberato nel corso dell'esercizio aumenti di capitale a pagamento o gratuito.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	45.986	45.986	45.986
Totale crediti immobilizzati	45.986	45.986	45.986

Nel corso dell'esercizio 2021 non sono intervenute variazioni. Il valore esposto è relativo a depositi cauzionali.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Di seguito si forniscono i dati relativi alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente per le imprese controllate e collegate. Il prospetto è elaborato ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 5 del c.c.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Sogaer Security S.p. A.	Elmas	0254190929	260.000	778.962	1.330.368	1.330.368	100,00%	1.330.368
SOGAERDYN S.p.A.	Elmas	02366800924	470.000	1.277.761	5.214.820	5.214.820	100,00%	5.214.820
Altre partecipazioni			-	-	-	-	-	3
Totale								6.545.191

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2021 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente come previsto dall'articolo 2427, primo comma, n. 6, c.c.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	45.986	45.986
Totale	45.986	45.986

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sono presenti partite relative a tale categoria di operazioni. Come noto le operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione sono operazioni di vendita che possono avere per oggetto beni, titoli o valori, che comportano l'obbligo di riacquisto da parte del venditore della cosa originariamente venduta a una certa data e ad un certo prezzo.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	300
Crediti verso altri	45.986

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
CONFIDI	300

Descrizione	Valore contabile
Totale	300

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile
Depositi cauzionali	45.986
Totale	45.986

Attivo circolante

Rimanenze

Si riporta di seguito la variazione intervenuta nelle rimanenze rispetto all'esercizio precedente.

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
3.116.090	3.116.480	(390)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa. I lavori in corso su ordinazione riguardano esclusivamente i lavori di cui agli impegni previsti nell'ambito dell'Accordo Tecnico, sottoscritto tra ENAC, Ministero della Difesa e SOGAER nel 2009.

L'Accordo prevede una serie di interventi da parte del gestore quale condizione essenziale affinché cessasse l'interesse del Ministero della Difesa sulle aree ovest del sedime aeroportuale di Cagliari, consentendone quindi il passaggio in capo al gestore al realizzarsi di specifiche condizioni previste dall'accordo stesso. Il valore complessivo dei lavori dell'Accordo è pari a Euro 9,4MLN, di cui Euro 6,4MLN circa realizzati al 31/12/2021.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	180.922	(903)	180.019
Lavori in corso su ordinazione	2.935.558	513	2.936.071
Totale rimanenze	3.116.480	(390)	3.116.090

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Si riporta di seguito la variazione intervenuta nei crediti iscritti nell'attivo circolante rispetto all'esercizio precedente.

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
40.822.545	40.907.266	(84.721)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	28.032.791	5.139.298	33.172.089	15.506.340	17.665.749
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	489.119	(220.047)	269.072	269.072	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	223.173	(221.013)	2.160	2.160	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.397.446	(571.935)	825.511		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	10.764.737	(4.211.024)	6.553.713	808.024	5.745.689

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	40.907.266	(84.721)	40.822.545	16.585.596	23.411.438

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo. La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e di non attualizzare i crediti in quanto trattasi principalmente di crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi. I crediti a medio/lungo termine si riferiscono principalmente a partite iscritte in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio dal 1 gennaio 2016 (ante D.lgs 139/2015).

Le partite di natura commerciale sono state analizzate analiticamente al fine di appurare l'eventuale esistenza di specifiche condizioni che rendessero opportuna la rilevazione di perdite su crediti o l'accantonamento al fondo svalutazione crediti.

Attraverso tale analisi di dettaglio viene esaminata l'effettiva esigibilità del credito e la presumibile tempistica di incasso. Tali controlli vengono effettuati con analiticità e rigore. Per l'effettuazione delle analisi si tiene conto sia delle pratiche in contenzioso, sia delle partite che pur non essendo in contenzioso presentano una anzianità significativa. I crediti verso clienti a m/l termine si riferiscono per circa 17.5MLN a crediti nei confronti di alcuni clienti per l'addizionale comunale sui diritti di imbarco, compresi alcuni vettori in procedura concorsuale.

I crediti verso altri, al 31/12/2021, pari a Euro 6.553.713 dei quali Euro 808.024 esigibili entro 12 mesi e il residuo pari a Euro 5.745.689 classificati come esigibili oltre 12 mesi. La significativa riduzione nella voce crediti verso altri, rispetto al dato presente nel bilancio dell'esercizio precedente è quasi integralmente dovuto all'avvenuto incasso da R.A. S. di tranches di contributi su progetti finanziati.

Il dettaglio di tale voce è di seguito esposta:

Descrizione	Importo
Crediti verso altri esigibili entro 12 mesi:	
Crediti Vs. Enti Pubblici per contributi in c/capitale	702.546
Crediti Vs. Fornitori per acconti	4.627
Altri crediti diversi a breve	100.851
Totale	808.024

Descrizione	Importo
Crediti verso altri esigibili oltre 12 mesi:	
Crediti Vs. Enti Pubblici per contributi in c/capitale	3.267.000
Residua cauzione da incassare ex Art. 17	32.893
Crediti Vs. RAS per contributi L.10/2010	4.946.576
Fondo rischi su crediti	-2.500.780
Totale	5.745.689

Tra i "crediti verso altri" continua a permanere la posizione aperta nei confronti della Regione Autonoma della Sardegna per € 4.946.576 iscritto a fronte di contributi concessi nell'ambito della L.R. 10/2010 avente ad oggetto "Misure per lo sviluppo del trasporto aereo".

Nel corso del 2016, a seguito di alcuni eventi connessi alle verifiche in corso in quel periodo da parte della UE nei confronti della RAS, nell'ambito di tale legge, si è provveduto a stanziare un fondo rischi su crediti pari a 2.500.780 euro. Ad oggi tali partite non hanno subito ulteriori movimentazioni. La Società sta agendo in sede legale al fine di incassare quanto dovuto.

In relazione alla voce crediti per imposte anticipate si ricorda che esse traggono origine da differenze temporanee fra reddito imponibile e quello contabile.

Nel caso delle imposte anticipate (o imposte differite attive o anche imposte prepagate) determinate da differenze temporanee deducibili in esercizi seguenti o anche da riporto in avanti di perdite fiscali sono iscritte in conto economico alla voce E22 e trovano contropartita nell'attivo dello stato patrimoniale fra i crediti alla voce CII 4ter.

Nell'esercizio in chiusura, la movimentazione di tale voce è stata determinata per quanto riguarda i riversamenti dalla riduzione del fondo svalutazione crediti e di un fondo rischi.

Si è inoltre proceduto a riversamento a seguito di pagamento di TARSU-TARES-TARI anni precedenti.

Infine si è proceduto a riversamento a seguito di parziale utilizzo di perdite fiscali dell'anno 2020.

Relativamente allo stanziamento delle imposte anticipate invece nel 2021 ha riguardato lo stanziamento per TARI di competenza 2021 non pagata nell'esercizio e per compensi del CDA non pagati nell'esercizio.

Ciò è stato effettuato in quanto sulla base delle analisi effettuate dalla società si ritiene che negli esercizi seguenti la SOGAER maturerà base imponibile sufficiente a recuperare tale perdita fiscale con effetto positivo al momento del calcolo delle imposte correnti dell'esercizio X+1.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2021 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente come previsto dall'articolo 2427, primo comma, n. 6, c.c.

Area geografica	Italia	UE	EXTRA UE	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	32.004.246	948.943	218.900	33.172.089
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	269.072	-	-	269.072
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.160	-	-	2.160
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	825.511	-	-	825.511
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	6.553.713	-	-	6.553.713
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	39.654.702	948.943	218.900	40.822.545

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sono presenti crediti relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice Civile
Saldo al 31/12/2020	2.116.420
Utilizzo nell'esercizio	396.718
Accantonamento esercizio	1.506.379
Saldo al 31/12/2021	3.226.081

Si ricorda che il fondo è complessivamente costituito da due componenti delle quali una al 31/12/2021 è pari a Euro 2.692.613 relativa a svalutazioni di posizioni in procedura concorsuale e pertanto integralmente deducibili.

L'altra posizione è invece pari a Euro 533.468.

Tutte le posizioni sono oggetto di attento monitoraggio e ove necessario adeguamento.

Complessivamente nel corso dell'esercizio sono stati effettuati accantonamenti al fondo svalutazione per Euro 1.506.379 al fine di ricondurre il valore nominale dei crediti al valore di presumibile realizzo.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La SOGAER non detiene attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese controllate

Si evidenzia che non sono presenti partecipazioni in imprese controllate iscritte tra le poste dell'attivo circolante.

Disponibilità liquide

Si riporta di seguito la variazione intervenuta nelle disponibilità liquide rispetto all'esercizio precedente.

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
10.610.346	8.297.700	2.312.646

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	8.254.550	2.301.251	10.555.801
Denaro e altri valori in cassa	43.150	11.395	54.545
Totale disponibilità liquide	8.297.700	2.312.646	10.610.346

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. La liquidità assorbita nel corso dell'esercizio è diretta conseguenza degli effetti indotti dalla pandemia.

Si segnala che la società non ha sottoscritto un contratto di tesoreria accentrata di gruppo per ottimizzare l'uso delle risorse finanziarie, cosiddetto contratto di cash pooling. Si evidenzia che una parte delle disponibilità bancarie è legata ai progetti finanziati e, pertanto, può essere destinata esclusivamente ad essi. Il valore dei conti vincolati ai progetti finanziati, al 31/12/2021, è pari a circa Euro 1,8MLN. Tale importo seppur liquido e disponibile, è relativo a contributi per la realizzazione di progetti finanziati di ammodernamento e potenziamento di infrastrutture e impianti facenti parte dell'aeroporto. Per tale motivo, tali somme devono essere utilizzate esclusivamente per pagamenti inerenti tali lavori.

Ratei e risconti attivi

Si riporta di seguito la variazione intervenuta nei ratei e risconti attivi rispetto all'esercizio precedente:

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
189.544	274.328	(84.784)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Al 31/12/2021, i risconti attivi aventi durata superiore a cinque anni sono relativi a:

- Polizza Confidi sottostante a un mutuo stipulato e che riguarda l'arco temporale 30/01/2018 – 29/01/2028. L'importo del risconto al 31/12/2021 è pari a Euro 5.958;
- Costi di registrazione di alcuni domini internet. L'importo del risconto al 31/12/2021 è pari a Euro 1.878.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	274.328	(84.784)	189.544

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale ratei e risconti attivi	274.328	(84.784)	189.544

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, c.c.).

Descrizione	Importo
RISCONTI ATTIVI:	
Pubblicità e promozione	83.333
Abbonamenti	11.289
Canoni assistenza e manutenzioni	30.236
Cauzioni, fidejussioni	11.796
Telefonia e connettività	32.950
Consulenze	10.000
Assicurazioni	1.574
Altri risconti attivi diversi	8.366
Altri di ammontare non apprezzabile	
	189.544

Oneri finanziari capitalizzati

Nell'esercizio non si è dato luogo a capitalizzazione di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c., sono di seguito analizzate le variazioni intervenute nella consistenza delle voci di Patrimonio netto.

Al 31 dicembre 2021 il capitale sociale risulta interamente sottoscritto e versato.

Ai sensi dell'art. 2427 1° C n° 17 e 18 del c.c. si evidenzia che il capitale sociale, pari a 13.000.000 euro, invariato rispetto all'esercizio precedente, è suddiviso in 130.000.000 azioni ordinarie da nominali 0,10 euro cadauna.

Al 31 dicembre 2021 la composizione della compagine azionaria risulta variata rispetto a quella rilevabile al 31/12 /2020 in conseguenza dell'avvenuta cessione, nel corso del 2021 del proprio titolo azionario da Alisarda SpA a F2i Ligantia SpA. Nel medesimo anno è inoltre avvenuto ex lege l'accorpamento della camera di commercio di Cagliari e della camera di commercio di Oristano con conseguente annullamento dei relativi titoli azionari ed emissione di un nuovo titolo.

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
37.097.876	32.983.505	4.114.371

La variazione del patrimonio netto rilevabile nell'esercizio 2021 è interamente determinata dall'utile d'esercizio.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Decrementi		
Capitale	13.000.000	-	-		13.000.000
Riserva legale	1.259.381	-	-		1.259.381
Altre riserve					
Riserva straordinaria	21.114.082	-	2.389.958		18.724.124
Varie altre riserve	-	2	-		2
Totale altre riserve	21.114.082	2	2.389.958		18.724.126
Utile (perdita) dell'esercizio	(2.389.958)	-	(2.389.958)	4.114.369	4.114.369
Totale patrimonio netto	32.983.505	2	-	4.114.369	37.097.876

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2
Totale	2

	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020
Capitale sociale	13.000.000	13.000.000

	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020
Riserva legale	1.259.381	1.259.381
Altre Riserve	18.724.126	21.114.082
Utili (perdite) di esercizi precedenti		
Utili (perdita) dell'esercizio	4.114.369	(2.389.958)
Totale patrimonio netto	37.097.876	32.983.505
di cui perdite in regime di sospensione ex art. 6 DL 23/2020 - esercizio 2020 (residuo)		
Patrimonio netto escluso perdite in regime di sospensione		

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Ai sensi dell'articolo 2427 primo comma, n. 7-bis, c.c. si segnala che le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
				per copertura perdite
Capitale	13.000.000	B	-	-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	A,B,C,D	-	-
Riserve di rivalutazione	-	A,B	-	-
Riserva legale	1.259.381	A,B	-	-
Riserve statutarie	-	A,B,C,D	-	-
Altre riserve				
Riserva straordinaria	18.724.124	A,B,C,D	18.724.124	2.389.958
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-	A,B,C,D	-	-
Riserva azioni o quote della società controllante	-	A,B,C,D	-	-
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	A,B,C,D	-	-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	A,B,C,D	-	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	A,B,C,D	-	-
Versamenti in conto capitale	-	A,B,C,D	-	-
Versamenti a copertura perdite	-	A,B,C,D	-	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	A,B,C,D	-	-
Riserva avanzo di fusione	-	A,B,C,D	-	-
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	A,B,C,D	-	-
Riserva da conguaglio utili in corso	-	A,B,C,D	-	-
Varie altre riserve	2		-	-
Totale altre riserve	18.724.126		18.724.124	2.389.958
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	A,B,C,D	-	-
Utili portati a nuovo	-	A,B,C,D	-	-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	A,B,C,D	-	-
Totale	32.983.507		18.724.124	2.389.958

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
				per copertura perdite
Residua quota distribuibile			18.724.124	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2	A,B,C,D
Totale	2	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

La tabella precedente fornisce informazioni relativamente alla natura ed utilizzabilità delle altre riserve. Nel bilancio SOGAER, tra le altre riserve, è presente la riserva straordinaria, per un importo pari a Euro 18.724.124, formatasi negli anni dagli accantonamenti di utili realizzati e non distribuiti. L'ultima utilizzazione delle riserve è avvenuta nel corso del 2021 quando è stata utilizzata per azzerare la perdita pari a Euro 2.389.958 relativa all'esercizio 2020. Il precedente utilizzo risale invece al 2013 quando fu parzialmente utilizzata al fine di azzerare perdite relative ad esercizi precedenti. Il concetto di Riserva disponibile è relativo alla possibilità di utilizzo della riserva. La tabella sopraesposta consente la lettura delle differenti caratteristiche delle riserve. Il concetto di distribuibilità attiene alla possibilità di erogazione ai soci. Vengono escluse in questa analisi casistiche particolari e residuali inerenti all'eventuale distribuzione di capitale a seguito di riduzione dello stesso per la presenza di capitale esuberante con conseguente riduzione.

L'art. 2430 prevede la costituzione della riserva legale a garanzia di eventuali perdite che dovessero emergere. Tale riserva viene alimentata dalla destinazione obbligatoria di una quota di utili non inferiore al 5% degli utili netti annuali fino a quando essa non avrà raggiunto un importo pari a un quinto del capitale sociale.

I Principi Contabili indicano che la Riserva Legale deve essere destinata alla copertura di eventuali perdite e che prima del suo utilizzo, si dovrà procedere all'utilizzo di tutte le riserve disponibili e di quelle non disponibili.

Per tale motivo la riserva legale viene inclusa tra le riserve non distribuibili. Non si rende necessario fornire gli ulteriori dettagli previsti dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, non sussistendone i presupposti.

La SOGAER non detiene azioni proprie.

In merito alle riserve di utili disponibili e segnatamente alla riserva straordinaria, si segnala che la strategia condotta dagli azionisti di concerto con l'organo amministrativo della società nel corso degli anni ha consentito il rafforzamento patrimoniale della Società di gestione.

L'obiettivo di tale scelta era quello di avere la capacità di poter effettuare l'aumento di capitale previsto dalle norme al superamento dei 5.000.000 di WLU. La progressiva ripresa del traffico dovrebbe riportare Cagliari ad approssimarsi a questo obiettivo entro il 2024.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Non sussistono movimenti di riserve per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi di cui si debba dare atto ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1 n. 1 b) quater.

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni inerenti alla movimentazione delle poste di patrimonio netto:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva Straordinaria	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	13.000.000	1.007.888	16.335.708	5.029.867	35.373.463
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi					
altre destinazioni			(1)	2.389.959	2.389.958
Altre variazioni					
incrementi		251.493	4.778.373		5.029.866
decrementi				7.419.825	7.419.825
riclassifiche			2	(1)	1
Risultato dell'esercizio precedente				(2.389.958)	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	13.000.000	1.259.381	21.114.082	(2.389.958)	32.983.505
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi					
altre destinazioni			2		2
Altre variazioni					
incrementi					
decrementi			2.389.958	(2.389.958)	
riclassifiche					
Risultato dell'esercizio corrente				4.114.369	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	13.000.000	1.259.381	18.724.126	4.114.369	37.097.876

Si evidenzia che la SOGAER non ha effettuato operazioni di rivalutazioni né monetarie né non monetarie, pertanto non risultano iscritte in bilancio riserve di rivalutazione.

Fondi per rischi e oneri

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 4, c.c. si forniscono di seguito i dettagli relativamente alla movimentazione dei fondi per rischi e oneri che, alla data del 31/12/2021, hanno subito globalmente un decremento pari a Euro 39.771 rispetto al bilancio dell'esercizio precedente.

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
513.145	552.916	(39.771)

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	-	242.178	310.738	552.916
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento nell'esercizio	59.717	1.906	40.731	102.354
Utilizzo nell'esercizio	-	-	142.125	142.125
Totale variazioni	59.717	1.906	(101.394)	(39.771)
Valore di fine esercizio	59.717	244.084	209.344	513.145

I fondi sono stanziati, in misura adeguata, per coprire perdite o debiti d'esistenza certa o probabile. Nella valutazione sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Si è ritenuto opportuno procedere alla costituzione e/o all'accantonamento a tali fondi quando si sono verificati i requisiti previsti dall' articolo 2424-bis, comma 3, nonché dall'OIC 31:

- natura determinata;
- esistenza certa o probabile;
- ammontare o data di sopravvenienza della passività indeterminati;
- ammontare della passività attendibilmente stimabile.

Relativamente all'accantonamento al Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili effettuato nel corso del 2021 si segnala che esso è relativo all'Indennità suppletiva di clientela agenti che effettuano attività per la SOGAER procacciando contratti commerciali.

Relativamente alla voce fondo per imposte anche differite è relativo a importi derivanti per la quasi totalità da cause relative all'IVA.

Ad oggi prosegue il contenzioso con l'Agenzia delle Entrate a seguito degli accertamenti effettuati per gli anni di imposta dal 2008 al 2014. L'oggetto principale della contestazione dell'Agenzia delle Entrate riguarda l'asserita omessa fatturazione di operazioni imponibili per somme ricevute dalla RAS a titolo di contributi e finalizzate alla destagionalizzazione del traffico in Sardegna. La posizione dell'Agenzia delle Entrate tende a dimostrare che tali risorse erogate a favore della SOGAER avrebbero natura di corrispettivi e non di contributi e, pertanto, avrebbero dovuto essere assoggettati a IVA in quanto, secondo quanto sostenuto dai verificatori, si tratterebbe di somme correlate a prestazioni di natura sinallagmatica.

Tale posizione, priva di ogni fondamento, è integralmente contestata dalla SOGAER attraverso i propri legali che ne curano la difesa. Il rischio di soccombenza è qualificato come “possibile” e non “probabile”. Si è ritenuto corretto, pertanto, non effettuare alcun accantonamento per le maggiori imposte accertate e sanzioni, mentre si è ritenuto opportuno effettuare lo stanziamento per quanto riguarda gli interessi correlati all'eventuale regolarizzazione delle partite.

Quand'anche SOGAER dovesse risultare soccombente in giudizio avrebbe diritto di esercitare la rivalsa sulla RAS ex art. 60 DPR 633/72 che prevede che “il contribuente ha diritto di rivalersi dell'imposta o della maggiore imposta relativa ad avvisi di accertamento o rettifica nei confronti dei cessionari dei beni o dei committenti dei servizi”.

Relativamente alle sanzioni irrogate nel caso in cui, nella peggiore delle ipotesi, si dovesse ritenere dovuta l'IVA, l'Agenzia delle Entrate dovrebbe comunque dichiarare non dovute le sanzioni come da richiesta formulata da SOGAER nei propri ricorsi.

Ricorrerebbero, infatti, in questo caso obiettive condizioni di incertezza sulla portata e sull'ambito di applicazione delle norme alle quali la violazione si riferisce previste dall'art. 8 D. Lgs 546/1992 e art. 10 Statuto del Contribuente che prevede che “le Commissioni tributarie possono disapplicare le sanzioni non penali, previste dalle leggi tributarie, quando la violazione è giustificata da obiettive condizioni di incertezza sulla portata e sull'ambito di applicazione delle disposizioni alle quali si riferisce”.

La stessa Agenzia delle Entrate ad oggi ha annullato in autotutela l'avviso di accertamento emesso nei confronti della SOGAER per l'annualità 2007. SOGAER inoltre è risultata vittoriosa in primo grado relativamente alla pretesa IVA relativa all'anno 2008, 2009 e 2010.

In data 24 marzo 2022 inoltre sono andate in decisione gli accertamenti relativi alle annualità 2013 e 2014. Per entrambe tali annualità la sentenza in primo grado è stata favorevole alla SOGAER.

Si configurerebbe, pertanto, l'ipotesi di legittimo affidamento di cui all'art. 10 dello Statuto del Contribuente in base al quale “non sono irrogate sanzioni né richiesti interessi moratori al contribuente, qualora egli si sia conformato a indicazioni contenute in atti dell'Amministrazione finanziaria, ancorché successivamente modificate dall'Amministrazione medesima, o qualora il suo comportamento risulti posto in essere a seguito di fatti direttamente conseguenti a ritardi, omissioni o errori dell'Amministrazione stessa”.

Relativamente alla notifica di azione revocatoria ricevuta, in data 1° luglio 2020, dal Commissario Straordinario di Alitalia S.A.I. S.p.a. in Amministrazione Straordinaria, ai sensi dell'art. 67 della legge fallimentare, chiedendo l'inefficacia di alcuni pagamenti effettuati da Alitalia a favore di SOGAER SPA e la condanna della stessa alla restituzione della somma di Euro 7.012.736,16, relativi a somme incassate dal vettore su fatture emesse negli anni 2016 e 2017. La Società, si è costituita in giudizio, contestando fermamente il fondamento giuridico di tale azione ed adotterà le appropriate misure di difesa giudiziale, onde efficacemente opporsi all'azione.

Sulla base delle valutazioni effettuate dai legali che difendono la So.G.Aer. il rischio di soccombenza sull'esito del Giudizio è qualificato “possibile”. Ad oggi non vi sono novità su tale azione legale.

Nel corso del 2021 è stato raggiunto un accordo transattivo tra SOGAER e Blue Panorama (ora B.P.A. SpA) a fronte di una azione revocatoria intentata dalla compagnia. La transazione ha portato alla riduzione della pretesa in misura pari al 50% con conseguente smobilizzo del fondo accantonato con conseguente riclassificazione per il 50% a debito a breve e per il residuo portato a riduzione fondi esuberanti.

Si segnala, infine, la presenza di due contenziosi giuslavoristico il cui rischio di soccombenza è qualificato come "possibile".

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 4, C.c., si fornisce, di seguito, la movimentazione intervenuta nel fondo TFR:

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
531.838	533.325	(1.487)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	533.325
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	368.645
Utilizzo nell'esercizio	370.132
Totale variazioni	(1.487)
Valore di fine esercizio	531.838

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2021 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 4, C.c., si riporta di seguito la movimentazione dei debiti al 31/12/2021:

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
50.724.561	46.474.309	4.250.252

Per l'iscrizione dei debiti è stata valutata l'applicabilità del criterio del costo ammortizzato come definito dall'art. 2426 del c.c., tenendo comunque conto del fattore temporale e del valore nominale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del c.c.

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e di non attualizzare i debiti in quanto i debiti commerciali presentano un ciclo operativo inferiore ai 12 mesi. I debiti sono quindi iscritti al valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Si evidenzia, inoltre, che al 31/12/2021 la Società ha in essere due mutui, dei quali uno di € 5MLN acquisito nel 2018 in relazione al piano d'investimenti programmato, il secondo dell'importo di € 5.5MLN sempre correlato al piano d'investimenti in corso di attuazione.

Infine nel primo semestre 2021, quando ancora la pandemia non evidenziava in modo deciso segnali di allentamento, considerata la progressiva complessità nel mantenimento dell'ottimale equilibrio finanziario, SOGAER ha avuto accesso ad un ulteriore mutuo di Euro 1 MLN utile a preservare la capacità di far fronte alle esigenze di capitale circolante nella fase più critica della pandemia. Il finanziamento si avvale di garanzia SACE.

Il mutuo da Euro 5MLN gode di una garanzia di € 1MLN concessa da un Consorzio Fidi nell'interesse della SOGAER, Il Mutuo da Euro 5.5MLN si avvale dei benefici del Fondo di Garanzia per le Piccole Medie Imprese.

Si segnala, infine, che tutti e tre i mutui sono chirografari. Nessuna garanzia reale è stata concessa.

Variazioni e scadenza dei debiti

Ai sensi dell'Art. 2427 1c n° 6 c.c. si indicano di seguito le scadenze dei debiti:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	9.241.090	525.361	9.766.451	1.073.354	8.693.097
Acconti	134.710	(74.608)	60.102	60.102	-
Debiti verso fornitori	9.084.132	(871.310)	8.212.822	8.212.822	-
Debiti verso imprese controllate	3.672.735	434.878	4.107.613	4.107.613	-
Debiti tributari	340.633	387.220	727.853	727.853	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	451.568	(3.171)	448.397	448.397	-
Altri debiti	23.549.441	3.851.882	27.401.323	8.012.593	19.388.730
Totale debiti	46.474.309	4.250.252	50.724.561	22.642.734	28.081.827

I debiti più rilevanti al 31/12/2021 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Addizionale comunale sul diritto d'imbarco da incassare	20.436.787
Addizionale comunale sul diritto d'imbarco incassata	408.157
Debiti verso Enti pubblici su progetti finanziati	1.706.461
Debiti per canoni antincendio	2.325.673
Debiti per canone concessorio	1.087.147
Servizi di pronto soccorso 2014	233.600
Debiti verso il personale dipendente	659.880
Altri debiti diversi	543.618
Totale	27.401.323

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2021 è pari a Euro 9.766.451 ed è comprensivo dei mutui passivi per Euro 9.749.974. Tutte le scadenze risultano regolarmente onorate e non si è reso necessario effettuare alcuna rinegoziazione o moratoria per onorare gli impegni.

Il pagamento del Canone Concessorio normalmente avviene con due scadenze la prima delle quali al 31 luglio (conguaglio anno precedente e primo acconto dell'anno in corso) e la seconda al 31 gennaio dell'anno successivo (secondo acconto).

Quanto al Canone Antincendio, il valore complessivo a livello di sistema aeroportuale nazionale è pari a Euro 30MLN non è stata introdotta alcuna misura agevolativa per i Gestori. Il Canone è autoliquidato dagli Aeroporti in base al peso relativo delle WLU.

Tra gli altri debiti è inclusa anche la voce “servizi pronto soccorso” del 2014 che non risulta a tutt'oggi pagata in quanto, nonostante l'avvenuta comunicazione dell'importo dovuto, si resta ancora in attesa di conoscere l'effettivo soggetto beneficiario del pagamento.

L'Addizionale Comunale è relativa, come da dettaglio fornito, a somme in parte da incassare e in parte incassate. Per quanto attiene all'addizionale comunale incassata tutti i riversamenti risultano essere tempestivamente effettuati secondo previsione normativa.

Relativamente all'addizionale da incassare si segnala che al suo interno sono compresi anche importi relativi a vettori in procedura concorsuale. Infatti, a causa di una carenza normativa mai risolta dal legislatore non vi è alcuna indicazione del trattamento contabile da riservare a tali poste in presenza di vettori falliti determinando, conseguentemente, il permanere in bilancio di tali voci sia sotto forma di crediti verso i vettori interessati, sia sotto forma di debito verso gli enti destinatari di tali importi.

All'interno dell'importo dovuto al 31/12/2021 a titolo di addizionale comunale sul diritto d'imbarco da incassare su circa 17.5MLN di Euro classificati a medio lungo termine, ben 12MLN circa sono relative a partite maturate tra giugno 2014 e settembre 2016 a carico di uno dei principali vettori ad oggi operanti a Cagliari mentre il residuo importo di Euro 5.5 MLN è per la quasi totalità relativo a vettori in procedura concorsuale.

Nei confronti della compagnia vengono regolarmente effettuate le opportune azioni di sollecito volte al recupero per il successivo tempestivo riversamento agli enti competenti nei tempi di legge.

Si evidenzia che gran parte della voce addizionale comunale sul diritto d'imbarco è costituita da importi di competenza INPS. Sulla base degli adempimenti imposti dalle norme le società di gestione sono tenute all'inserimento dei dati inerenti la quota di addizionale di competenza INPS sul portale dell'Ente stesso.

Pertanto, l'INPS attraverso la specifica sezione del suo portale dispone con cadenza mensile dei dati aggiornati. In particolare, sono inseriti precisi aggiornamenti sugli importi addebitati ai vettori a titolo di addizionale INPS, importi incassati e importi riversati all'Ente.

In sintesi, l'INPS è a conoscenza dei crediti da essa vantata nei confronti del vettore potendo in tal modo effettuare azioni utili al recupero anche avvalendosi di eventuali ulteriori informazioni che potrebbe richiedere alle società di gestione.

In merito alla voce Debiti verso Enti pubblici su progetti finanziati, come evidenziato in tabella, il debito ammonta a Euro 1.706.461. Tale partita è derivata dall'utilizzo di fondi disponibili nell'ambito del Progetto Elmas 2010 (fase 1) relativo alla ristrutturazione dell'aerostazione di Cagliari. Il prelievo delle risorse effettuato dalla SOGAER è avvenuto a titolo di spese generali. Il debito puntualmente iscritto in bilancio è sorto in quanto una parte delle spese generali inserite nelle rendicontazioni della fase I del Progetto Elmas 2010, fase conclusa il 31/12/2001, non furono ritenute ammissibili in sede di verifica da parte della Commissione di Collaudo, come emerge dal documento denominato “relazione acclarante”. Si fornisce pertanto puntuale informativa di tale elemento.

A completamento dell'informativa sui debiti, come previsto dall'articolo 2427 1° c n° 19 bis del c.c. si segnala che:

- non vi sono “Debiti verso soci per finanziamenti”;
- non vi sono debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali;
- non sussistono debiti con durata residua superiore ai cinque anni, a eccezione del debito per il mutuo;
- non vi sono debiti per obbligazioni;
- non sussistono debiti in valuta estera né debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2021 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 6 c.c.

Area geografica	Italia	UE	EXTRA UE	Totale
Debiti verso banche	9.766.451	-	-	9.766.451
Acconti	60.102	-	-	60.102
Debiti verso fornitori	7.647.846	540.341	24.635	8.212.822

Area geografica	Italia	UE	EXTRA UE	Totale
Debiti verso imprese controllate	4.107.613	-	-	4.107.613
Debiti tributari	727.853	-	-	727.853
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	448.397	-	-	448.397
Altri debiti	27.401.323	-	-	27.401.323
Debiti	50.159.585	540.341	24.635	50.724.561

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

L'articolo 2427, primo comma, n. 6 del codice civile, richiede l'indicazione della presenza di debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali.

A tal proposito si segnala che la SOGAER non ha debiti gravati da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	9.766.451	9.766.451
Acconti	60.102	60.102
Debiti verso fornitori	8.212.822	8.212.822
Debiti verso imprese controllate	4.107.613	4.107.613
Debiti tributari	727.853	727.853
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	448.397	448.397
Altri debiti	27.401.323	27.401.323
Totale debiti	50.724.561	50.724.561

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La SOGAER non ha posto in essere operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La SOGAER non ha beneficiato di finanziamenti da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

I ratei e i risconti sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni. La tabella di seguito riportata presenta il totale dei ratei e risconti al 31/12/2021 confrontato con i dati al 31/12/2020:

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
60.896.460	65.387.632	(4.491.172)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	1.831	(1.831)	-
Risconti passivi	65.385.801	(4.489.341)	60.896.460

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale ratei e risconti passivi	65.387.632	(4.491.172)	60.896.460

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Ratei passivi	
Risconti passivi ordinari	110.902
Risconti passivi pluriennali (quota entro l'esercizio successivo)	4.517.966
Risconti passivi pluriennali (quota oltre l'esercizio successivo)	52.873.632
Risconti passivi in attesa di approvazione	3.393.960
Totale	60.896.460

I risconti passivi ordinari sono prevalentemente riconducibili a quote di ricavi relativi ai contratti pubblicitari.

I risconti passivi pluriennali si riferiscono, invece, a quote di contributi in conto impianti riscontate al fine di correlare correttamente l'impatto dei contributi alle quote di ammortamento imputate a conto economico nei diversi esercizi interessati, a partire dal momento in cui i cespiti corrispondenti saranno pronti e disponibili all'uso.

Si richiama l'attenzione sulla particolare voce denominata Risconti passivi pluriennali relativi a contributi in attesa di approvazione esposta per l'importo di Euro 3.393.960. Tale importo deriva dall'utilizzo di contributi assegnati nell'ambito del progetto Elmas 2010 fase 2 (Fondi PON) e fase 3 (Risorse Premiali del PON Trasporti) per voci relativamente alla cui ammissibilità e dunque corretto utilizzo si resta in attesa di approvazione. Ad oggi in assenza di tale verifica e approvazione, la SOGAER non dispone dei requisiti necessari per effettuare l'imputazione a conto economico delle quote di contributo correlate ai relativi investimenti e costi sostenuti.

Pertanto, si ritiene di dover mantenerne prudenzialmente la massima evidenza in bilancio di tale posta al fine di gestirle coerentemente con quanto potrà essere stabilito da ENAC/RAS e comunque dall'ente concedente.

Al momento in cui tale certificazione avverrà si procederà a seconda delle decisioni assunte alla riclassificazione della partita tra i debiti o invece all'imputazione a conto economico mediante la tecnica dei risconti pluriennali procedendo al riallineamento delle quote che fino al momento della decisione che ENAC assumerà non avessero ancora interessato la specifica voce di ricavo.

Nota integrativa, conto economico

In considerazione della situazione emergenziale derivante dall'infezione da SARS Covid-19 che ha caratterizzato anche il 2021 e che ha portato il legislatore a consentire anche per l'anno in corso specifiche deroghe in materia di redazione di bilancio si ritiene utile precisare che SOGAER non ha ritenuto necessario avvalersi di deroghe quali quella che consentiva di non imputare le quote di ammortamento.

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
41.354.139	28.929.034	12.425.105

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	34.105.309	21.835.759	12.269.550
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione	514	59.937	(59.423)
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	7.248.316	7.033.338	214.978
Totale	41.354.139	28.929.034	12.425.105

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione cui si rimanda.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono di seguito dettagliati:

Descrizione	Importo 2021
Diritti d'imbarco passeggeri	5.528.405
Diritti di approdo e partenza	7.972.626
Diritti di sosta e ricovero	1.764.597
Tasse d'Imbarco e sbarco Merci	207.940
Controlli di sicurezza	5.610.816
Beni a uso esclusivo	598.119
Infrastrutture Centralizzate	428.591
Servizi Centralizzati	218.040
Assistenza PRM	867.133
Altri servizi avio non regolamentati	309.436
Subconcessioni Aree Commerciali	3.950.634
Subconcessioni Aree Autonoleggi	744.976
Spazi Pubblicitari e aree promo	3.669.010
Parcheggi a pagamento	1.965.288
Altri ricavi commerciali diversi	269.696
Totale	34.105.309

Si riporta di seguito il dettaglio della voce altri ricavi e proventi.

Descrizione	Totale
Altri Ricavi diversi	722.038
Contributi C/Capitale	4.454.210
Contributi C/Esercizio	30.588
Riaddebito Spese e Serv.Operatori Avio	49.910
Riaddeb. Spese e Servizi Altri Operato	145.707
Riduz. fondi Rischi e Oneri Esuberanti	349.463
Royalties Autonoleggiatori	1.496.400
Totale	7.248.316

I ricavi delle vendite e delle prestazioni includono Euro 23.505.704 di ricavi aviation ed Euro 10.599.605 migliaia di ricavi non aviation.

Nella voce "altri ricavi e proventi" sono presenti ricavi non aviation per Euro 1.642.106 che nel conto economico riclassificato sono sommati ai ricavi non aviation.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Di seguito, ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 10 del c.c. viene fornita la suddivisione delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendite merci	163.078
Prestazioni di servizi	33.942.231
Totale	34.105.309

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, 1°c. n. 10 del codice civile si espone di seguito la suddivisione delle vendite e delle prestazioni per area geografica:

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	34.105.309
Totale	34.105.309

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
38.180.347	33.062.341	5.118.006

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	780.925	607.347	173.578
Servizi	18.636.574	14.816.194	3.820.380
Godimento di beni di terzi	2.837.083	2.226.596	610.487

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Salari e stipendi	4.475.320	4.702.875	(227.555)
Oneri sociali	1.127.396	1.350.322	(222.926)
Trattamento di fine rapporto	368.645	380.039	(11.394)
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	197.882	315.228	(117.346)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	296.165	328.197	(32.032)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	7.071.511	7.379.606	(308.095)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante	1.506.379	146.354	1.360.025
Variazione rimanenze materie prime	902	(3.090)	3.992
Accantonamento per rischi	22.000		22.000
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	859.565	812.673	46.892
Totale	38.180.347	33.062.341	5.118.006

I costi della produzione hanno subito un incremento di circa il 15,48% rispetto al precedente esercizio. L'incremento è riconducibile essenzialmente all'incremento dei costi variabili connessi ai più elevati livelli di attività che hanno caratterizzato il 2021 rispetto all'anno precedente.

Tuttavia per quanto riguarda la struttura dei costi la società ha mantenuto, e manterrà in futuro, il rigore e gli efficientamenti conseguiti in questo periodo.

Per quanto riguarda il costo del personale anche nel 2021 la società si è avvalsa di ammortizzatori sociali quale cassa integrazione e solidarietà. Il minor costo per il personale del quale ha beneficiato l'azienda, rispetto a quello che avrebbe sostenuto in assenza di tali agevolazioni è stato pari a € 1.7MLN Circa mentre nel 2020 il beneficio derivante da tali agevolazioni è stato pari a circa 1.9MNL.

Per maggiore dettaglio si segnala che a seguito dell'evento pandemico da COVID-19 la SOGAER a partire dal 2020 si è avvalsa dei seguenti ammortizzatori sociali:

- 1) CIGS per la durata di 12 mesi a partire dal 23/03/2020 e fino al 22/03/2021
- 2) CIG in deroga per la durata di 12 settimane concesse dal Governo Italiano. Periodo 23/03/2021 -14/06/2021;
- 3) CIG in deroga per la durata di 28 settimane concesse dal Governo Italiano. Periodo 15/06/2021 – 27/12/2021

In termini percentuali la quota di ore nelle quali l'azienda si è avvalsa di ammortizzatori sociali rispetto alle ore lavorabili è stato pari al 25,90% nel 2021 a fronte del 34,84% nel 2020.

A partire dal 9 gennaio 2022 la società si sta avvalendo di CIGS causale solidarietà.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci sono così dettagliati.

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Carburanti e Gasolio	22.132	16.794	5.338
Cancelleria, stampati e piccola attrezzatura	324.974	199.663	125.311
Abbigliamento da lavoro	8.243	13.306	- 5.063
Materiali di manutenzione	277.873	306.382	- 28.509
Materiali di consumo per spazi pubblicitari	17.373	12.246	5.127
Merci negozi conduzione diretta	113.707	41.606	72.101
Materiali vari	16.624	17.350	- 726
Totale	780.925	607.347	173.578

I costi per servizi sono così dettagliati

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Servizi di sicurezza e vigilanza	5.958.415	4.846.729	1.111.686
Pubblicità e promozione	4.885.252	2.737.038	2.148.214
Manutenzioni	2.023.524	1.755.677	267.847
Energia elettrica	1.346.480	1.197.202	149.277
Pulizie	732.467	653.359	79.108
Prestazioni tecniche	580.353	464.850	115.503
PRM	471.276	437.975	33.301
Servizi di handling	427.032	420.928	6.104
Consulenze	439.037	391.505	47.532
Pronto Soccorso	394.914	372.155	22.759
Altri diversi	347.610	345.305	2.304
Assicurazioni	272.361	316.560	- 44.198
Acqua	342.569	311.374	31.195
Personale in distacco	53.001	146.349	- 93.347
Provvigioni passive	150.108	108.659	41.449
Compensi Amministratori	95.859	102.002	- 6.143
Telefonia e connettività	66.509	99.150	- 32.641
Accordo Tecnico	514	59.937	- 59.424
Compensi Collegio sindacale	49.294	49.440	- 146
Totale	18.636.574	14.816.194	3.820.380

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Personale	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Salari e stipendi	4.475.320	4.702.875	- 227.555
Oneri sociali	1.127.396	1.350.322	- 222.926
Accantonamento F.do TFR	368.645	380.039	- 11.394
Altri costi del personale	197.882	315.228	- 117.346
Totale	6.169.243	6.748.464	- 579.221

La principale variazione che ha determinato la riduzione nel costo del personale è determinata dalla cessazione nel rapporto di lavoro che ha coinvolto due dirigenti nel corso del 2020 nell'ambito della quale si è dato corso a conciliazione.

Godimento beni di terzi

Godimento Beni di Terzi	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Locazione immobili	202.298	202.371	- 73
Noleggio autovetture	-	-	-
Noleggio altri beni (piattaforme semoventi e altro)	28.657	71.339	- 42.682
Canoni Concessione, Antincendio e Sicurezza	2.606.128	1.952.886	653.242

Godimento Beni di Terzi	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Oneri straordinari godimento beni di terzi	-	-	-
Totale	2.837.083	2.226.596	610.487

La voce di maggior rilievo imputate a tale voce del bilancio è rappresentata da:

Canoni Concessione, Antincendio e Sicurezza che include:

- canone concessorio per Euro 1.584.079;
- canone antincendio per Euro 925.519;
- canone di sicurezza per Euro 96.530.

L'incremento rispetto all'esercizio precedente è chiaramente riconducibile all'incremento delle WLU.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso, sulla base di un piano di ammortamento sistematico e funzionale alla correlazione dei benefici attesi.

Ammortamenti Immob. Immateriali	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	296.165	328.197	- 32.032
Totale	296.165	328.197	- 32.032

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Il Decreto Milleproroghe è intervenuto sulla Legge di Bilancio 2022 estendendo la sospensione degli ammortamenti civilistici anche al 2021 a tutte le società che adottano principi contabili nazionali.

La SOGAER non si è avvalsa di tale possibilità.

Si ricorda che l'art. 202 c1bis del D.L. 34/2020 convertito con modificazioni dalla L. 77/2020 ha prorogato di due anni la durata delle concessioni aeroportuali in essere.

Ciò ha determinato l'aggiornamento dei piani di ammortamento delle piste e piazzali che come già indicato in precedenti aree del presente documento sono ammortizzati col criterio dell'ammortamento finanziario.

Tale variazione ha interessato contestualmente anche i correlati contributi al fine di garantire la coerenza dell'impatto dei contributi e delle relative quote di contributi in conto capitale.

Ammortamenti immobilizzazioni materiali	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Ammortamento immobilizzazioni materiali	7.071.511	7.379.606	- 308.095
Totale	7.071.511	7.379.606	- 308.095

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

Nel 2021 non si è reso necessario effettuare svalutazioni delle immobilizzazioni.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Al 31/12/2021 sono state effettuate svalutazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante per complessivi Euro 1.506.379, adeguando di conseguenza i fondi svalutazioni crediti verso clienti per € 180.694 e il fondo svalutazione crediti verso clienti in procedura concorsuale per Euro 1.325.685.

Nel corso del 2021 si è inoltre proceduto anche ad alcuni utilizzi nel fondo svalutazione crediti in conseguenza degli effetti di transazioni o di riduzione del rischio dello specifico operatore.

Accantonamenti per rischi

La valutazione complessiva dei rischi e oneri di esistenza certa o probabile, ha reso necessario in questo esercizio l'iscrizione in questa posta di un importo pari a Euro 22.000.

Si ricorda che in applicazione dell'OIC 12, gli accantonamenti ai fondi rischi sono stati iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D), dovendo prevalere il criterio della classificazione per "natura" dei costi.

Tutte le volte in cui non è possibile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento e una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti, in via residuale, alle voci B12 e B13 del conto economico.

Altri accantonamenti

Per il 2021 non si è rilevata l'esigenza di effettuare accantonamenti a tale voce di bilancio.

Oneri diversi di gestione

Tale voce comprende tutti i costi non ascrivibili per natura nelle altre voci della classe B) del conto economico. Non risultano iscritti voci rilevanti di entità o incidenza eccezionale. Si riporta di seguito la tabella che illustra gli scostamenti intervenuti in tale voce rispetto all'esercizio precedente.

Oneri diversi di Gestione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni	
IMU	199.685	229.503	-	29.818
Contributi associativi	130.488	151.420	-	20.932
Imposta Pubblicità	79.901	109.192	-	29.291
Oneri diversi	69.537	91.923	-	22.386
TARI	82.732	79.446		3.286
Abbonamenti	37.916	68.484	-	30.568
Imposta di registro	11.664	67.535	-	55.871
Perdite su crediti	238.013	8.057		229.957
Minusvalenze	9.627	7.113		2.513
Erogazioni liberali	-	-		-
Totale	859.563	812.673		46.889

Proventi e oneri finanziari

La tabella di seguito riportata espone in forma sintetica il contenuto della voce C) del conto economico a confronto con l'esercizio precedente.

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
(181.681)	(160.946)	(20.735)

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	1.249	825	424
(Interessi e altri oneri finanziari)	(182.632)	(161.682)	(20.950)
Utili (perdite) su cambi	(298)	(89)	(209)
Totale	(181.681)	(160.946)	(20.735)

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sono presenti partite relative a tale voce del conto economico

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

La tabella di seguito riporta il dettaglio degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti come disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 12 del codice civile.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	133.833
Altri	48.799
Totale	182.632

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi bancari					14.364	14.364
Interessi fornitori					16	16
Interessi medio credito					119.469	119.469
Sconti o oneri finanziari						
Interessi su pagamento imposte					360	360
Ammortamento disaggio di emissione obbligazioni						
Altri oneri su operazioni finanziarie					48.423	48.423
Accantonamento al fondo rischi su cambi						
Arrotondamento						
Totale					182.632	182.632

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						

Interessi su titoli						
Interessi bancari e postali					261	261
Interessi su finanziamenti						
Interessi su crediti commerciali						
Altri proventi					989	989
Arrotondamento					(1)	(1)
Totale					1.249	1.249

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
2.056.723	362.279	1.694.444

Rivalutazioni

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Di partecipazioni	2.056.723	598.495	1.458.228
Di immobilizzazioni finanziarie			
Di titoli iscritti nell'attivo circolante			
Di strumenti finanziari derivati			
Di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			
Totale	2.056.723	598.495	1.458.228

Svalutazioni

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Di partecipazioni		236.216	(236.216)
Di immobilizzazioni finanziarie			
Di titoli iscritti nell'attivo circolante			
Di strumenti finanziari derivati			
Di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			
Totale		236.216	(236.216)

Le rivalutazioni e svalutazioni esposte nella tabella precedente derivano dalle differenze determinate con il metodo del patrimonio netto del valore delle partecipazioni delle controllate.

Nel 2021 la valutazione ha generato una differenza positiva (rivalutazione) per entrambe le controllate SOGAERDYN e SOGAER Security. In particolare Euro 778.962 per SOGAER Security ed Euro 1.277.761 per SOGAERDYN.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Il carico fiscale complessivo della SOGAER (corrente più differito) esposto a conto economico è di seguito sintetizzato.

Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
934.465	(1.542.016)	2.476.481

Le imposte correnti sono iscritte a seguito determinazione del reddito imponibile IRES ed IRAP dell'esercizio.

La determinazione avviene in conformità alle disposizioni di legge in vigore.

Qualora emergano differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e quelle fiscali si procede all'iscrizione della fiscalità differita. Le attività riferite ad imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, devono essere iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero. La rilevazione contabile è pertanto stata effettuata ai sensi di quanto previsto dal principio contabile OIC 25, in quanto esiste la ragionevole certezza del loro recupero futuro cioè l'esistenza di redditi imponibili non inferiore all'ammontare delle differenze che andranno a riversare. Il calcolo della fiscalità differita avviene applicando le aliquote fiscali che saranno in vigore al momento in cui le differenze temporanee si prevede dovranno essere riversate.

Sinteticamente pertanto la fiscalità differita è determinata tenuto conto delle differenze temporanee esistenti tra reddito civilistico e reddito imponibile fiscale per consentire il rispetto del criterio di competenza. L'iscrizione delle imposte anticipate, deriva dalla presenza di componenti negativi di reddito la cui deducibilità fiscale è parzialmente o totalmente rinviata ad esercizi futuri. Sulla base dell'andamento economico riscontrato nel 2021 e delle condizioni attese per il 2022 nella redazione del presente bilancio si è ritenuto di poter procedere alla rilevazione di imposte anticipate in relazione a costi quali imposte comunali e oneri associativi di competenza 2021 ma il cui pagamento è previsto per il 2022. Ciò in quanto ad oggi si ritiene che in tale esercizio sussisteranno le condizioni per la recuperabilità delle stesse.

Nel 2021 inoltre al fine del rispetto del criterio della competenza, mediante l'uso delle imposte anticipate, si è proceduto al riversamento delle imposte che in applicazione del criterio di competenza erano state rilevate in esercizi precedenti ma hanno maturato il requisito della deducibilità nell'esercizio in chiusura.

Si ricorda che la fiscalità differita deve anche tener conto di eventuali variazioni di aliquote previste per l'esercizio nel quale si prevede il riversamento della fiscalità differita.

Nel 2021 non si è reso necessario effettuare adeguamenti in relazioni a partite precedentemente iscritte.

Pertanto le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Anche nella determinazione delle imposte dell'esercizio in chiusura la SOGAER ha determinato l'agevolazione denominata ACE (aiuto alla crescita economica) introdotta dall'articolo 1 del D.L. n. 201/2011 del c.d. "Salva Italia". Come noto tale agevolazione era stata abrogata a decorrere dal 2019 in base alle previsioni dell'art. 1 c. 1080 della legge 145/2018 (legge di bilancio 2019).

Successivamente l'art. 1 c. 287 della legge 160/2019 ha provveduto a reintrodurla a decorrere dal periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31/12/2018. Va segnalato che a partire dal 2015 si è verificato un progressivo depotenziamento della norma di agevolazione attraverso una riduzione dell'aliquota di rendimento da applicare.

Con effetto per il solo periodo d'imposta 2021 il D.L. 73/2021 ha previsto quella che è stata denominata super ACE o ACE rafforzata che ha previsto che per il solo esercizio 2021 gli incrementi rilevanti nell'anno beneficiano di una aliquota per la determinazione dell'agevolazione del 15%.

Di tale agevolazione aggiuntiva SOGAER non ha potuto beneficiare.

Nella determinazione dell'effetto fiscale sul bilancio sono state inoltre tenute in considerazione le seguenti agevolazioni:

- **deducibilità dell'IRAP relativa alla quota imponibile delle spese per il personale dipendente e assimilato, al netto dell'eventuale cuneo fiscale del quale l'azienda avesse diritto.**

Si ricorda che le società di gestione aeroportuali risultavano espressamente escluse dalla norma relativa alla riduzione del cuneo fiscale.

Si segnala inoltre che anche nel 2021 la SOGAER si è avvalsa del beneficio fiscale di cui all'articolo 1 c.91 della Legge 208/2015 con decorrenza al 15/10/2015 noto come superammortamento.

La norma ha subito successive modifiche che hanno inciso negativamente sia sulle tipologie di beni agevolabili (esclusione dei mezzi di trasporto non utilizzati esclusivamente come beni strumentali nell'attività d'impresa) sia sull'ammontare del beneficio (riduzione della maggiorazione ammessa nel calcolo dell'ammortamento dal 40% al 30%). Tuttavia pur con i parziali ridimensionamenti indicati la norma del superammortamento si evidenzia nello scenario delle agevolazioni messe in campo negli ultimi anni per la innegabile capacità di attivare investimenti e di favorire l'innovazione nelle aziende, quest'ultimo in particolare nella sua versione più sofisticata denominata iperammortamento di cui però SOGAER non ha avuto modo di avvalersi.

Si ricorda infine che a decorrere dall'esercizio 2012 la società e le sue controllate hanno esercitato l'opzione per il regime fiscale del Consolidato fiscale nazionale che consente di determinare l'IRES su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società. Tale opzione è stata rinnovata anche per il triennio 2021 – 2023.

I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante e le sue società controllate sono definiti nel regolamento di consolidato.

L'IRAP corrente è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Di seguito il dettaglio delle movimentazioni rilevate:

Imposte	Saldo al 31/12/2021	Saldo al 31/12/2020	Variazioni
Imposte correnti:	825.880		825.880
IRES	554.047		554.047
IRAP	271.833		271.833
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti		(397.273)	397.273
Imposte differite (anticipate)	551.823	(1.144.743)	1.696.566
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	443.238		443.238
Totale	934.465	(1.542.016)	2.476.481

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	5.048.834	
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:	0	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:	0	
Quote associative di competenza non pagate nell'esercizio	21.400	
Imposte comunali di competenza non pagate nell'esercizio	37.350	
Compensi amministratori di competenza non pagati nell'esercizio	26.000	
Valori bollati su fatture elettroniche	796	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		

Descrizione	Valore	Imposte
Imposte comunali anni precedenti pagate nell'esercizio	(249.938)	
Compensi amministratori anni precedenti pagati nell'esercizio	(33.500)	
Quote associative anni precedenti pagate nell'esercizio	(64.354)	
Valori bollati su fatture elettroniche	(388)	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		0
Riprese in aumento per costi dell'esercizio non deducibili	689.858	
Riprese in diminuzione riduzione fondi esuberanti e bonus sanificaz.	(242.703)	
Ripresa in diminuzione rivalutazione partecipazioni	(2.056.723)	
Ripresa in diminuzione superammortamento	(540.706)	
ACE 2021	(295.070)	
ACE 2020	(326.139)	
Imponibile fiscale 27,50%	2.014.717	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		554.047

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	10.871.414	
Costi non rilevanti ai fini IRAP		
Materiali	1.905	
Servizi	153.008	
Accantonamenti	22.000	
Oneri diversi di gestione	495.181	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP	(242.703)	
Riduzione base imponibile costo personale disabili	280.765	
Riduzione base imponibile INAIL	60.241	
Riduzione base imponibile costo del personale a tempo indeterminato	5.628.561	
Imponibile Irap	5.309.237	
IRAP corrente per l'esercizio		271.833

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio
Interessi di mora	766	0	766
Tasse comunali	210.216	(172.866)	37.350
Compensi CDA	29.881	26.000	55.881
Accantonamento causa	142.125	(142.125)	0
quota indeducibile fondo svalutazione crediti	71.374	(18.304)	53.060
Perdita fiscale 2020	4.975.930	(1.695.578)	3.280.353
Rendimento nozionale ACE	326.139	(326.139)	0

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 15, c.c.si segnala che l'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2021	31/12/2020	Variazioni
Dirigenti	5	6	(1)
Quadri	11	11	
Impiegati	74	73	1
Operai	51	52	(1)
Altri			
Totale	141	142	(1)

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello Assaeroporti.

	Numero medio
Dirigenti	5
Quadri	11
Impiegati	74
Operai	51
Totale Dipendenti	141

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	103.598	49.294

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2427, primo comma, n. 16-bis, c.c si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	23.382
Altri servizi di verifica svolti	7.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	30.382

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è pari a Euro 13.000.000 interamente versato ed è così composto:

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	130.000.000	0,01
Azioni Privilegiate		
Azioni A Voto limitato		
Azioni Prest. Accessorie		
Azioni Godimento		
Azioni A Favore prestatori di lavoro		
Azioni senza diritto di voto		
ALTRO		
Quote		
Totale	130.000.000	13.000.000

Nel corso dell'esercizio il numero delle azioni non ha subito variazioni. Non sono stati effettuati aumenti o riduzioni di capitale sociale.

Titoli emessi dalla società

Nel 2021 non sono stati emessi titoli dalla società.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Nel 2021 non sono stati emessi strumenti finanziari.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

La società non detiene strumenti finanziari derivati.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità a quanto disposto dall'articolo 2427 del codice civile 1° c n° 9 del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

In particolare le garanzie concesse sono pari complessivamente a Euro 8.931.704 come di seguito dettagliate:

- Garanzia favore ENAC a fronte del canone concessorio: Euro 995.838,64;
- Garanzia favore Ministero della Difesa per impegni previsti dall'Accordo Tecnico: Euro 2.540.000;
- Garanzia favore Ministero della Difesa area ex deposito munizioni: Euro 120.000;
- Garanzia favore Aeronautica Militare Aereo Atlantic: Euro 18.117,80;
- Garanzia a favore di Istituti Bancari nell'interesse della controllata Sogaerdyn: € 1.150.000
- Garanzia a favore di Istituti Bancari nell'interesse della controllata Sogaer Security: € 800.000
- Lettera di Patronage rilasciata nell'interesse della SOGAERDYN a favore Banca Intesa Sanpaolo: Euro 1.414.546 (come da attestazione banca);

- Garanzia prestata nell'interesse della SOGAER da parte di un Consorzio fidi sottostante il mutuo chirografario: Euro 1.000.000;
- Garanzia favore RAS sottostante un contratto commerciale: Euro 618.201,72;
- Polizza Mostra d'arte: Euro 265.000;
- Polizza concorso a premi: Euro 10.000.

In merito all'Accordo Tecnico si evidenzia, inoltre, che la SOGAER ha in essere impegni non risultanti dallo Stato Patrimoniale derivanti da tale operazione in misura pari alla differenza tra l'importo massimo assunto, pari a Euro 9,4 milioni, e il valore delle opere già realizzate al 31/12/2021, pari a circa Euro 6,4 milioni;

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non sono presenti patrimoni e finanziamenti destinati a uno specifico affare fatta eccezione per quanto indicato ad alcune somme allocate su conti bancari dedicati trattandosi di quote di contributi assegnate in relazione a specifici progetti. Di ciò si è già data informativa nell'area relativa alle disponibilità liquide.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dalla società, aventi natura commerciale sono state concluse a condizioni normali di mercato.

Si rimanda a quanto indicato nella relazione sulla gestione per maggior dettaglio.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I principali eventi avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio hanno riguardato le crisi geopolitica dell'est Europa di cui si è già ampiamente detto e sulla quale pertanto non si ritiene di soffermarsi.

Altro elemento di rilievo è legato al completamento della procedura per l'accesso al cosiddetto fondo di compensazione.

Il fondo è stato istituito ai sensi dell'art. 1, comma 715, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, come integrato dall'art. 73, commi 2 e 3, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73.

Nel mese di marzo ha avuto luogo l'erogazione di una prima tranche dell'importo atteso.

Ad oggi ENAC ha concluso l'istruttoria delle domande presentate e ne ha comunicato al MIMS l'esito, nonché l'importo del contributo effettivamente spettante a ciascun beneficiario

Il MIMS, entro 20 giorni dalla ricezione della comunicazione da parte di ENAC, adotta i provvedimenti di accoglimento o rigetto delle domande presentate, con indicati l'esito dell'istruttoria di ENAC e l'importo del contributo assegnato a ciascun beneficiario.

I provvedimenti di accoglimento o rigetto sono comunicati ai soggetti richiedenti, all'ENAC e pubblicati sul sito web istituzionale del MIMS

Entro 20 giorni dalla notifica dei provvedimenti di accoglimento, ENAC procederà al pagamento del contributo, previa ricezione della dichiarazione prevista.

Altro aspetto di rilievo successivo alla chiusura dell'esercizio è l'affidamento delle rotte Milano Linate e Roma Fiumicino alle compagnie ITA e Volotea per il periodo 15 maggio 2022 - 14 maggio 2023.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La SOGAER non detiene strumenti finanziari derivati.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni.

In particolare si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 la società ha incassato contributi in c/capitale concessi in relazione ai seguenti progetti:

- Revamping linee nastri BHS a servizio radiogeni standard 3: Euro 3.000.454;
- Trasformazione Piazzali Aeromobili: Euro 375.000;
- Interventi su pavimentazioni aeroportuali: Euro 450.000;
- Ampliamento piazzali Nord: Euro 306.200.

Si è inoltre beneficiato di Euro 18.912 in relazione a quanto previsto dall'art. 120 e 125 del D.L. 34/2020 detto Credito sanificazione

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di destinare il risultato d'esercizio così come di seguito indicato:

Risultato d'esercizio al 31/12/2021	Euro	4.114.369
5% a riserva legale	Euro	205.718
a riserva straordinaria	Euro	3.908.651

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Elmas, 29 Aprile 2022

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Firmato Monica Pilloni

Sommario

1.	CONDIZIONI OPERATIVE E SVILUPPO DELL'ATTIVITA'	3
2.	LA CORPORATE GOVERNANCE AZIENDALE - ADEGUAMENTO	4
3.	ANDAMENTO DEL TRASPORTO AEREO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	4
4.	ANDAMENTO DELLA GESTIONE NEI SETTORI IN CUI OPERA LA SOCIETA'	10
4.1	LA BUSINESS UNIT AVIATION	10
4.1.1	La Business Unit Aviation: sintesi dei risultati conseguiti	10
4.2	LA BUSINESS UNIT NON AVIATION	11
5.	EVOLUZIONE ATTESA 2022: BU AVIATION	12
6.	EVOLUZIONE ATTESA 2022: BU NON AVIATION	12
7.	ANDAMENTO ECONOMICO GENERALE E OBIETTIVI AZIENDALI A BREVE MEDIO TERMINE	13
8.	ANALISI DELLA SITUAZIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA	15
8.1	PRINCIPALI DATI ECONOMICI	15
8.2	PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI	16
9.	PRINCIPALI INDICI	17
10.	INFORMAZIONI RELATIVE SUL GOVERNO SOCIETARIO, AI SENSI DELL'ART. 6 D.lgs. 175/2016	21
10.1	GRUPPO SO.G.AER	22
10.2	STRUTTURA ORGANIZZATIVA	22
10.3	IL PROGRAMMA E GLI STRUMENTI DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO	23
10.4	ANALISI QUANTITATIVA E QUALITATIVA	24
11.	SOGAER SPA - GLI INVESTIMENTI	27
12.	INFORMAZIONI ATTINENTI AL PERSONALE	29
13.	QUALITA' E AMBIENTE	30
13.1	LA QUALITA'	30
13.2	L'AMBIENTE	31
14.	SAFETY MANAGEMENT SYSTEM (SMS)	33
15.	LA SECURITY AEROPORTUALE	34
16.	LA CYBER SECURITY	36
17.	QUADRO NORMATIVO	36
18.	RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE	38
19.	AZIONI PROPRIE E AZIONI DI SOCIETA' CONTROLLANTI	39
20.	INFORMAZIONI RELATIVE AI RISCHI E ALLE INCERTEZZE	39
21.	FATTI DI RILIEVO AVVENUTI SUCCESS. CHIUSURA ESERC. ED EVOL. PREVEDIBILE	41
22.	RIVALUTAZIONE DEI BENI DELL'IMPRESA AI SENSI DEL DECRETO LEGGE N. 104/2020	42
23.	DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO	42

SO.G.AER. SPA

Sede in VIA DEI TRASVOLATORI C/O AEROPORTO "MARIO MAMELI"
09067 ELMAS (CA) Capitale sociale Euro 13.000.000,00 I.V.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2021**PREMESSA**

Signori Azionisti,

la presente relazione, a corredo del Bilancio d'esercizio della SOGAER S.p.A., fornisce l'analisi dell'andamento della Società con evidenza dei fatti più rilevanti.

L'esercizio 2021, nonostante il permanere della pandemia e delle limitazioni connesse con lo stato di emergenza, chiude con un significativo risultato positivo di Euro 4.114.369, dopo aver rilevato ammortamenti al netto di contributi pari a Euro 2.913.467 e imposte per Euro 934.465.

Infatti, dopo un avvio ancora fortemente penalizzato dalla diffusione del virus, la seconda parte del 2021 è stata caratterizzata da un'inversione di tendenza con un incremento del numero dei passeggeri.

Il dato del 2021 si è attestato a 2.753.899 in ripresa rispetto al dato 2020 pari a 1.762.903 anche se il traffico internazionale ha continuato ad essere fortemente penalizzato.

Tale situazione a oggi non può ancora considerarsi risolta benchè la progressiva diffusione della vaccinazione e le successive ondate di nuove varianti del virus più contagiose ma meno letali consenta di affermare che il trend di crescita del traffico proseguirà.

Si stima, tuttavia, che per tornare ai livelli 2019, quando il numero dei passeggeri aveva segnato il record dell'aeroporto con 4.747.806, bisognerà attendere al 2023.

Sicuramente il recente conflitto fra Russia e Ucraina potrà condizionare in modo rilevante l'andamento del settore aeronautico in quanto sta influenzando significativamente il prezzo del petrolio e, conseguentemente, il costo dei voli che inciderà inevitabilmente, sui prezzi dei biglietti aerei.

Ancora non è possibile valutare quanto, sulla ripresa incideranno le vicende connesse alla guerra in corso in Ucraina. Ricordiamo che tra i bacini di traffico in fase di crescita negli scorsi anni vi era la Russia e alcuni altri paesi dell'est.

Altro fattore che potrà influire sull'andamento dei flussi di traffico passeggeri sono le decisioni che la politica regionale assumerà in materia di continuità territoriale.

Attualmente per il periodo 15 maggio 2022 – 14 maggio 2023 i voli sulle rotte di Milano Linate e Roma Fiumicino verranno operati da Ita e Volotea, secondo modalità attualmente ancora in corso di definizione, senza compensazione finanziaria dalla Regione Sardegna. L'accordo prevede che le tariffe per i residenti siano agevolate mentre quelle per i non residenti saranno regolate dalle leggi del mercato.

La SOGAER e le società del Gruppo dopo aver fronteggiato la crisi pandemica attivando tutte le misure necessarie per mantenere in equilibrio economico finanziario la propria gestione garantendo contestualmente la tutela della salute dei passeggeri e dei propri dipendenti si pone ora l'obiettivo di sviluppare le proprie attività

investendo in una crescita sostenibile al fine di offrire il miglior servizio possibile con un'attenta valutazione alle esigenze del territorio.

Tutti gli sforzi gestionali si sono concentrati per garantire la massimizzazione dei risultati attraverso un'attenta gestione delle risorse. La società ha usufruito nel corso del 2021 degli ammortizzatori sociali ed ha garantito al personale le condizioni per operare in sicurezza anche attraverso lo strumento del lavoro agile.

Sono stati riprogrammati gli investimenti garantendo l'efficienza della struttura.

Nel corso del 2021 si è provveduto a rimodulare l'intervento della torre di controllo ottenendo tutte le necessarie autorizzazioni.

1. CONDIZIONI OPERATIVE E SVILUPPO DELL'ATTIVITA'

La società, costituita nel 1990, svolge la propria attività nel settore aeroportuale dove opera in qualità di concessionaria della gestione totale dell'Aeroporto di Cagliari – Elmas in base alla Concessione per la Gestione Totale n. 46 del 30 novembre 2006, decorrente dal 13 aprile 2007 affidata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per una durata quarantennale, successivamente in conseguenza dell'emergenza da Covid-19, prorogata di due anni ai sensi dell'art.102, comma 1-bis del DL 19 del 19 maggio 2020, noto come Decreto Rilancio, convertito nella L.77/2020.

L'affidamento in gestione totale dell'aeroporto prevede che la società realizzi un ambizioso piano di sviluppo che garantisca il costante adeguamento sia dimensionale che tecnologico delle infrastrutture.

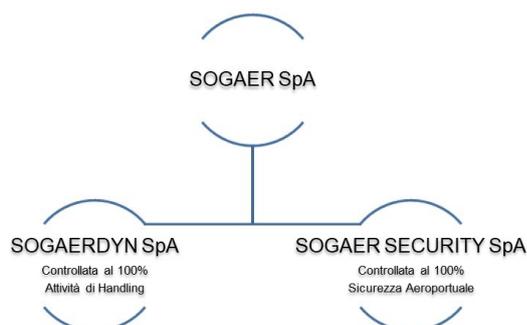
Attualmente è in fase di esecuzione il piano degli investimenti per il periodo 2020 – 2023 che prevede investimenti complessivi per circa Euro 37.4MLN circa.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene interamente svolta nella sede di Cagliari.

Nel perimetro del Gruppo sono comprese due società interamente controllate svolgono attività complementari e funzionali al core business del Gruppo:

- Sogaer Security, controllata al 100%, destinataria di un affidamento in house e soggetta a controllo analogo; la società svolge presso l'aeroporto i servizi di sicurezza e vigilanza in ambito aeroportuale e, marginalmente, lo svolgimento di corsi di formazione e aggiornamento nel settore della sicurezza.
- Sogaerdyn, controllata al 100%, svolge servizi di handling aeroportuale in condizioni di libero mercato

Le società, soggette a direzione e coordinamento della capogruppo, svolgono attività complementari e funzionali al core business del Gruppo.



Nel corso dell'esercizio non sono intervenute variazioni nella struttura del Gruppo.

2. LA CORPORATE GOVERNANCE AZIENDALE - ADEGUAMENTO

Il sistema di corporate governance della SOGAER S.p.A. prevede organi amministrativi e di controllo, con conseguenti procedure e regolamenti predisposti in osservanza delle disposizioni di legge e degli obblighi imposti dalle normative di riferimento.

Il Governo Societario adottato è di tipo tradizionale; la sua predisposizione tiene conto delle specifiche disposizioni dettate in materia di società a controllo pubblico contenute nel D.Lgs. n. 175/2016 (TUSP), finalizzate a consentire l'efficientamento dell'attività e il contenimento della spesa.

L'attuale Consiglio di Amministrazione, nominato in data 11 giugno 2020, è costituito da 5 (cinque) membri, di cui uno nominato nell'ambito di una terna indicata dalla Regione Autonoma della Sardegna.

L'Organo Gestorio ha conferito le deleghe al Presidente e all'Amministratore Delegato con le modalità e nei limiti dell'art. 11, comma 9, del D.Lgs. n. 175/2016; le funzioni di Datore di Lavoro ex D.Lgs. 18/99 sono state conferite al Presidente.

Il Collegio Sindacale, nominato il 16 febbraio 2021, è costituito da cinque componenti, di cui il Presidente è indicato dal MEF e un sindaco dal MIT, come da DM 521/1997.

L'attività di revisione legale è svolta dalla KPMG SpA, società di revisione legale dei conti delle Società del Gruppo per il triennio 2019 – 2021, ossia fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2021.

Il sistema di governance prevede inoltre un articolato sistema di gestione dei rischi che tiene conto delle previsioni della L. 190/12 e del D.Lgs. 231/01.

La Società è dotata del Modello Organizzativo Aziendale e di un Codice Etico al cui presidio provvede l'Organismo di Vigilanza, attualmente costituito da due membri, dotato di poteri autonomi di iniziativa e controllo. Attraverso il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di Gruppo, il cui presidio è rimesso al Responsabile, c.d. RPCT, la società assicura un ulteriore e diverso presidio sull'attività aziendale finalizzato alla prevenzione delle *malpractice* e alla diffusione delle *best practice*, della cultura della legalità e dell'efficienza (Delibera ANAC n. 1134 del 08.11.17).

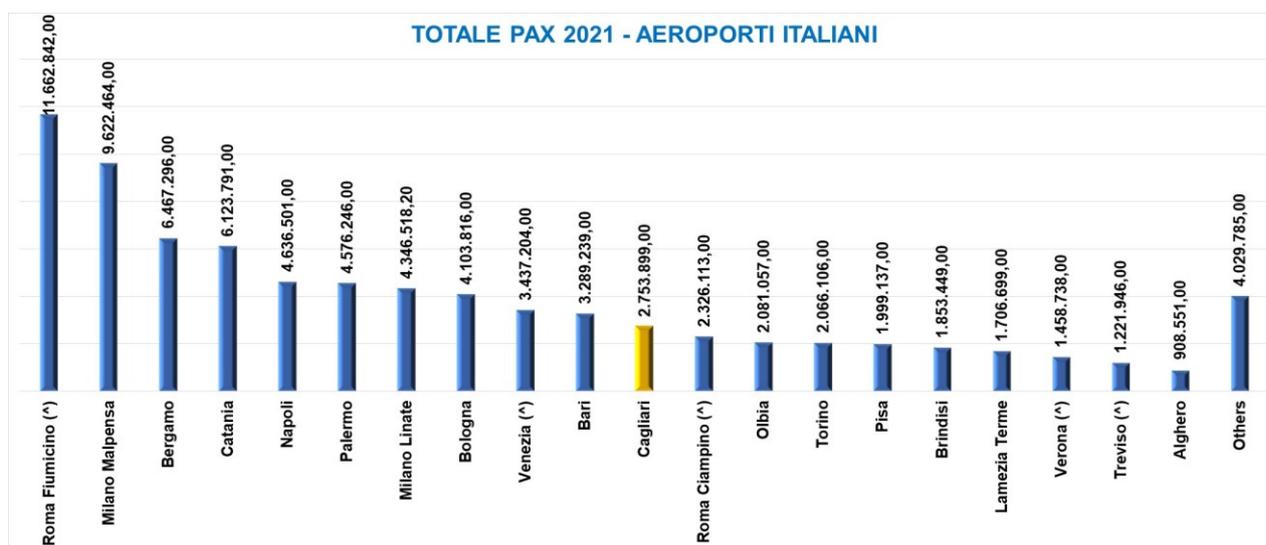
3. ANDAMENTO DEL TRASPORTO AEREO NAZIONALE E INTERNAZIONALE

In base ai dati pubblicati da Assaeroporti, i passeggeri movimentati sugli scali nazionali nel corso del 2021 sono stati 80,6 milioni, rispetto ai 53 milioni del 2020 e ai 193 milioni del 2019.

In termini di movimenti rispetto al sistema di aeroporti da essa monitorati, il dato complessivo AC + AG 2021 si è attestato a 947.383 in crescita rispetto ai 703.756 seppur ancora lontano dai 1.644.150 registrato nel 2019.

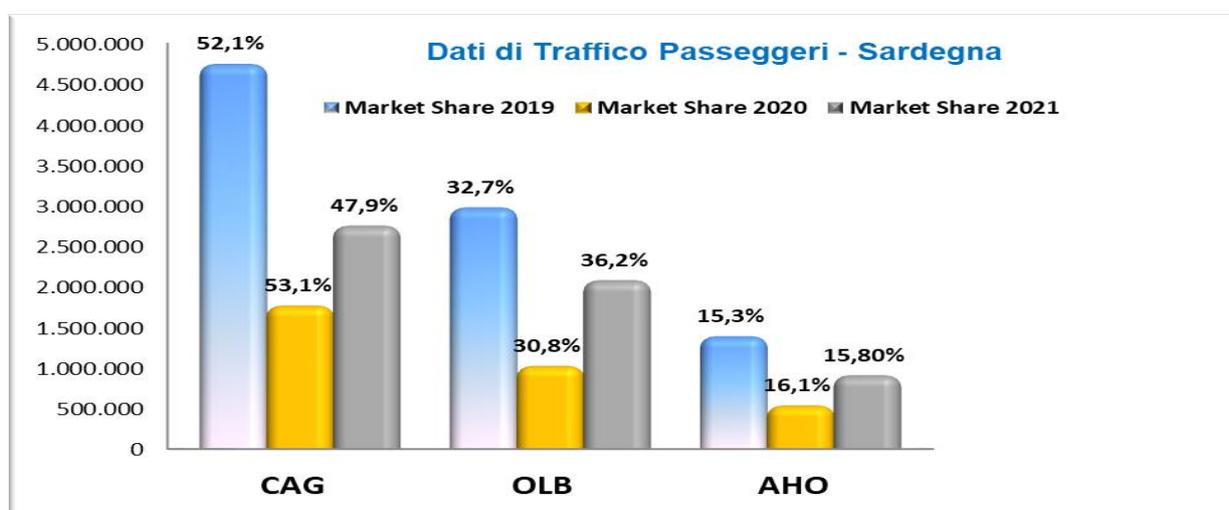
Gli effetti della pandemia anche nel 2021 sono stati rilevanti infatti mentre nel 2019 le rotte nazionali generavano circa il 33% del traffico passeggeri complessivo, nel 2021 ha costituito circa il 52% del totale mantenendo quindi una incidenza simile a quella riscontrata nell'anno precedente.

Di seguito il dettaglio del traffico registrato dai principali scali nazionali:



Anche nel 2021 Cagliari si è confermato il primo aeroporto in Sardegna con oltre 2,7 milioni di passeggeri, posizionandosi in termini di traffico passeggeri, come undicesimo scalo italiano.

In termini di market share regionale, l'Aeroporto di Cagliari ha assistito circa il 48% del traffico aereo della Regione Sardegna.



SARDEGNA DATI DI TRAFFICO PASSEGGERI 2021								
Aeroporto	Pax Nazionali	Nazionali %	Pax Internazionali	Internaz. %	Transiti	AG	TOTALE	TOTALE %
CAG	2.259.841	51,8%	478.302	36,0%	10.376	5.380	2.753.899	47,9%
OLB	1.394.897	32,0%	655.943	49,3%	2.469	27.748	2.081.057	36,2%
AHO	710.733	16,3%	195.705	14,7%	1.269	844	908.551	15,8%
Totale regionale	4.365.471	100%	1.329.950	100%	14.114	33.972	5.743.507	100%
Totale Italia	41.932.537	68,3%	38.292.643	38,3%	191.803	254.414	80.671.397	52,4%

Fonte dati Assaeroporti - Valori espressi in unità di passeggeri

SARDEGNA DATI DI TRAFFICO PASSEGGERI						
Aeroporto	PAX 2019	Market share	PAX 2020	Market share	PAX 2021	Market share
CAG	4.747.806	52,1%	1.767.890	53,1%	2.753.899	47,9%
OLB	2.978.769	32,7%	1.023.964	30,8%	2.081.057	36,2%
AHO	1.390.379	15,3%	536.716	16,1%	908.551	15,8%
Totale regionale	9.116.954	100%	3.328.570	100%	5.743.507	100%
Totale Italia	193.102.660	+4,0%	52.924.432	- 72,6%	80.671.397	+52,4%

Fonte dati Assaeroporti - Valori espressi in unità di passeggeri

I vettori basati sullo scalo di Cagliari (Ryanair, Alitalia e Volotea) si sono confermati i principali vettori dello scalo nel corso dell'anno, con 2.256.911 di passeggeri e una quota complessiva dell'82,42% del traffico. Ryanair, primo vettore dello scalo, con 1.196.246. Alitalia, secondo vettore, ha trasportato 648.535 mila passeggeri, seguito da Volotea, con 412.130 mila passeggeri.

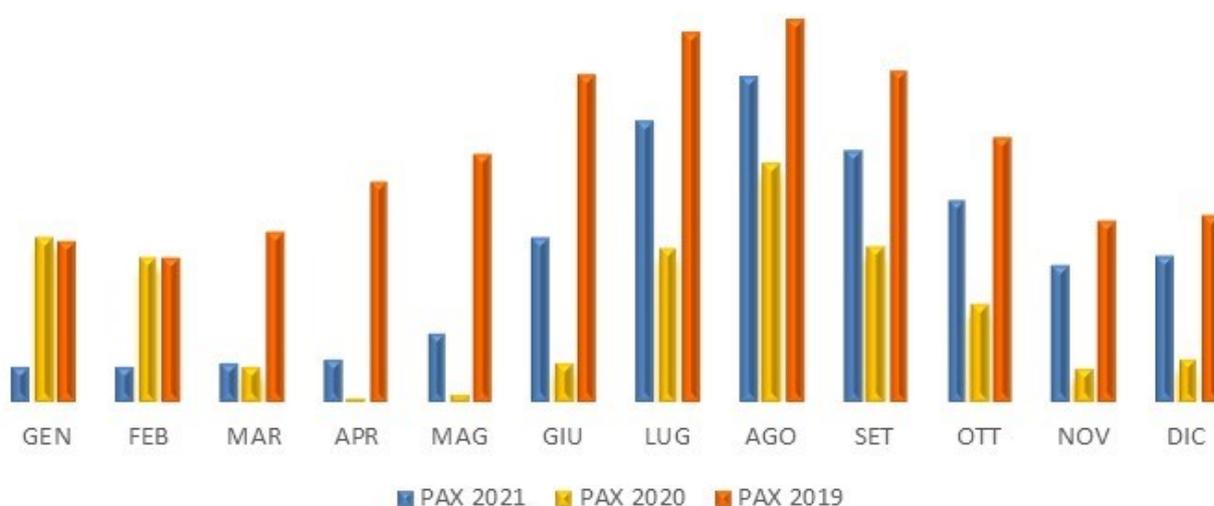
Cagliari - Elmas Airport: Top 10 vettori 2021 AC		
VETTORE	PAX	Market share
RYANAIR	1.196.246	43,69%
ALITALIA	648.535	23,69%
VOLOTEA	412.130	15,05%
EASYJET Europe	165.831	6,06%
EASYJET Switzerland	46.024	1,68%
WIZZ AIR	38.731	1,41%
LUFTHANSA	34.705	1,27%
NEOS	29.842	1,09%
VUELING AIRLINES	26.688	0,97%
EUROWINGS	22.051	0,81%
ALTRI	117.360	4,29%
TOTALE	2.738.143	100,00%

Le ricadute degli eventi pandemici trovano la loro evidenza sia nell'andamento del numero dei passeggeri, il primo semestre del 2021 riporta dati addirittura inferiori a quello dello stesso periodo dell'anno precedente, sia nella sua composizione. Infatti come già detto il calo del traffico ha riguardato in particolare il segmento internazionale.

A partire dal mese di giugno in conseguenza della diffusione delle misure di contenimento del virus si è invece assistito a un deciso recupero delle presenze.

La tabella di seguito riportata espone l'analisi dei dati mensili di traffico.

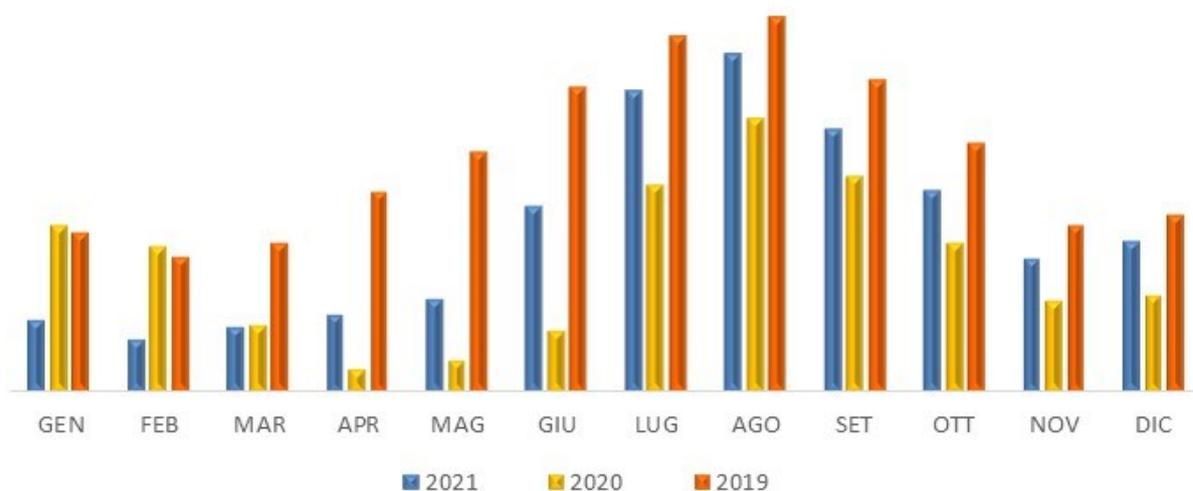
PAX CAGLIARI AIRPORT 2021 - 2020 - 2019



PASSEGGERI AC SENZA TRANSITI DIRETTI

	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	TOTALE
2021	53.450	54.441	60.379	66.814	108.509	261.505	447.379	517.449	399.743	321.024	216.205	231.245	2.738.143
2020	261.252	228.660	54.140	4.623	10.865	59.504	243.892	378.212	245.264	155.470	51.847	65.605	1.759.334
2019	254.586	227.229	270.008	348.996	393.566	519.593	586.762	609.843	525.887	419.367	287.605	295.635	4.739.077
Var 2021/2020	-79,5%	-76,2%	11,5%	1345,3%	898,7%	339,5%	83,4%	36,8%	63,0%	106,5%	317,0%	252,5%	55,6%
Var 2021/2019	-79,0%	-76,0%	-77,6%	-80,9%	-72,4%	-49,7%	-23,8%	-15,2%	-24,0%	-23,5%	-24,8%	-21,8%	-42,2%

MOV CAGLIARI AIRPORT 2021 - 2020 - 2019



MOVIMENTI AC

	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	TOTALE
2021	881	662	798	955	1.140	2.301	3.732	4.180	3.260	2.500	1.658	1.871	23.938
2020	2.070	1.811	823	293	401	754	2.566	3.389	2.668	1.846	1.128	1.203	18.952
2019	1.974	1.665	1.854	2.474	2.979	3.771	4.392	4.630	3.851	3.073	2.061	2.197	34.921
Var 2021/2020	-57,4%	-63,4%	-3,0%	225,9%	184,3%	205,2%	45,4%	23,3%	22,2%	35,4%	47,0%	55,5%	26,3%
Var 2021/2019	-55,4%	-60,2%	-57,0%	-61,4%	-61,7%	-39,0%	-15,0%	-9,7%	-15,3%	-18,6%	-19,6%	-14,8%	-31,5%

Nell'aeroporto di Cagliari la crescita del numero dei passeggeri nel 2021 rispetto al 2020 è stata del 55,6% a fronte di un dato nazionale pari al 52,4%.

Il dato relativo ai movimenti AC invece segna a Cagliari un + 26,3% a fronte di un +33,5% a livello nazionale.

Nel 2021 i passeggeri nazionali sono stati 2.259.841 con un incremento di 819.764 unità pari al 56,93% rispetto all'anno 2020. I passeggeri internazionali sono stati invece 478.302 con un incremento di 159.045 unità pari al 49,82% rispetto all'anno precedente

PASSEGGERI AC SENZA TRANSITI DIRETTI 2021 VS 2020

	PAX NAZ	PAX INTERNAZ.	TOTALE	PAX NAZ	PAX INTERNAZ.	TOTALE
	2021	2021	2021	2020	2020	2020
GEN	52.581	869	53.450	218.313	42939	261.252
FEB	54.218	223	54.441	192.631	36029	228.660
MAR	60.337	42	60.379	44.428	9712	54.140
APR	66.676	138	66.814	4.623	0	4.623
MAG	102.509	6.000	108.509	10.763	102	10.865
GIU	226.919	34.586	261.505	59.034	470	59.504
LUG	349.912	97.467	447.379	195.861	48.031	243.892
AGO	400.032	117.417	517.449	292.519	85.693	378.212
SET	304.376	95.367	399.743	187.009	58.255	245.264
OTT	240.718	80.306	321.024	121.451	34.019	155.470
NOV	192.795	23.410	216.205	50.028	1.819	51.847
DIC	208.768	22.477	231.245	63.417	2.188	65.605
TOTALE	2.259.841	478.302	2.738.143	1.440.077	319.257	1.759.334

PAX AC: picchi mensili e giornalieri*

Picchi	Mese/giorno	Pax complessivi	Mese/giorno	Nazionali	Mese/giorno	Internazionali
Mensili 2021	Agosto	517.449	Agosto	400.032	Agosto	117.417
Giornalieri 2021	21-ago	22.147	21-ago	16.888	22-ago	5.753
Mensili 2020	Agosto	378.212	Agosto	292.519	Agosto	85.693
Giornalieri 2020	22-ago	16.344	09-ago	12.531	22-ago	4.673
Mensili 2019	Agosto	609.843	Agosto	393.936	Agosto	215.907
Giornalieri 2019	10-ago	24.425	10-ago	16.102	3-ago	8.659

* Fonte Backoffice SOGAER - Esclusi transiti diretti

PRINCIPALI MERCATI ESTERI 2021

Stato	Passeggeri	Market share
DE GERMANIA	108.985	22,79%
CH SVIZZERA	66.412	13,88%
FR FRANCIA	62.131	12,99%
ES SPAGNA	51.079	10,68%
PL POLONIA	30.446	6,37%
BE BELGIO	21.454	4,49%
NL OLANDA	20.414	4,27%
GB INGHILTERRA	20.041	4,19%
PT PORTOGALLO	18.384	3,84%
HU UNGHERIA	14.638	3,06%
AT AUSTRIA	14.311	2,99%
CZ REPUBBLICA C	13.148	2,75%
RO ROMANIA	12.755	2,67%
ALTRI MERCATI	24.104	5,04%
TOTALI	478.302	100%

Per quanto riguarda i mercati esteri, la classifica vede al primo posto nel 2021 la Germania seguita da Svizzera, Francia, Spagna e Polonia.

Da segnalare il forte calo registrato dall'Inghilterra, da sempre uno dei mercati più importanti per lo scalo di Cagliari, a causa delle pesanti restrizioni imposte a tutti i passeggeri Inglesi in ingresso in Italia.

CAGLIARI AIRPORT ROTTE INTERNAZIONALI 2021		PAX	Market Share
BSL	BASEL / MULHOUSE	27.881	5,83%
BCN	BARCELONA	26.688	5,58%
ORY	PARIS ORLY	23.380	4,89%
CRL	BRUSSELS CHARLEROI BRUSSELS SC	21.269	4,45%
GVA	GENEVA GENEVE-COINTRIN	21.239	4,44%
AMS	AMSTERDAM AMSTERDAM-SCHIPHOL	20.414	4,27%
MUC	MUNICH FRANZ JOSEF STRAUSS	18.420	3,85%
OPO	PORTO	18.384	3,84%
NRN	NIEDERRHEIN	17.546	3,67%
FRA	FRANKFURT INTERNATIONAL	17.257	3,61%
BVA	PARIS BEAUVAIS-TILLE AIRPORT	17.059	3,57%
STN	LONDON STANSTED	16.651	3,48%
KRK	KRAKOW J. PAUL II BALICE INTL	16.535	3,46%
ZRH	ZURICH	15.736	3,29%
VLC	VALENCIA	15.205	3,18%
BUD	BUDAPEST FERIHEGY	14.638	3,06%
WMI	MASOVIA - VARSAVIA MODIN	13.911	2,91%
VIE	VIENNA INTERNATIONAL	13.828	2,89%
PRG	PRAGUE RUZYNE	13.148	2,75%
OTP	BUCHAREST OTOPENI	12.755	2,67%
CDG	PARIS CH. DE GAULLE	12.497	2,61%
HHN	FRANKFURT-HAHN	11.665	2,44%
BER	BERLIN SCHOENEFELD	11.450	2,39%
DUS	DUSSELDORF	10.798	2,26%
FKB	KARLSRUHE-BADEN	10.375	2,17%
OTHERS		59.573	12,46%
TOTALI		478.302	100%

L'esame delle principali destinazioni estere collegate conferma quanto indicato in relazione.

Sono ormai numerose le città della Germania, della Spagna che ogni anno vengono collegate con il nostro aeroporto e il potenziale di crescita appare notevole.

Il superamento della crisi sanitaria potrà consentire certamente al traffico internazionale di crescere per raggiungere una quota non inferiore al 30-35% del totale.

Come da sempre sostenuto la diversificazione dei bacini di traffico risulta molto importante per affrontare meglio le diverse fasi dell'economia che caratterizzano i vari paesi.

CAGLIARI AIRPORT ROTTE NAZIONALI 2021		PAX	Market Share
FCO	ROME FIUMICINO	455.363	20,15%
LIN	MILAN LINATE	334.821	14,82%
MXP	MILAN MALPENSA	245.177	10,85%
BGY	BERGAMO	222.373	9,84%
VRN	VERONA	137.344	6,08%
PSA	PISA GAL GALILEI	113.170	5,01%
TRN	TURIN CITTA DI TORINO	103.004	4,56%
BLQ	BOLOGNA GUGLIELMO MARCONI	97.633	4,32%
CIA	ROME CIAMPINO	89.756	3,97%
NAP	NAPLES	86.419	3,82%
TSF	VENICE TREVISO	62.995	2,79%
VCE	VENICE MARCO POLO	53.138	2,35%
CTA	CATANIA FONTANAROSSA	37.896	1,68%
BRI	BARI PALESE	34.147	1,51%
PMO	PALERMO PUNTA RAISI	32.748	1,45%
PMF	PARMA	26.439	1,17%
CUF	CUNEO LEVALDIGI	24.686	1,09%
TRS	TRIESTE DEI LEGIONARI	21.976	0,97%
GOA	GENOVA CRISTOFORO COLOMBO	16.162	0,72%
BDS	BRINDISI PAPOLA CASALE	14.946	0,66%
PEG	PERUGIA SANT EGIDIO	14.348	0,63%
RMI	RIMINI MIRAMARE	11.992	0,53%
OTHERS		23.308	1,03%
TOTALI		2.259.841	100%

Nella tabella a lato viene proposto l'analisi del traffico nazionale per destinazione.

Come sempre Roma Fiumicino e Milano Linate sono le principali rotte.

Sarà pertanto importante verificare l'andamento del traffico a seguito del recente affidamento di tali destinazioni ai vettori ITA e VOLOTEA per il periodo 15 maggio 2022 -14 maggio 2023.

L'auspicio è che ancora una volta tali rotte saranno in grado di sviluppare significativi volumi di traffico.

4.ANDAMENTO DELLA GESTIONE NEI SETTORI IN CUI OPERA LA SOCIETA'

Le attività prestate dal gestore nell'ambito della sua attività sono distinte sinteticamente in BU Aviation e BU Non aviation. La prima concerne prevalentemente la realizzazione, manutenzione, gestione e messa a disposizione delle infrastrutture e servizi a favore di compagnie aeree, operatori aeroportuali e passeggeri. La seconda riguarda invece un'attività di carattere commerciale gestita nel "libero mercato".

4.1 LA BUSINESS UNIT AVIATION

La BU Aviation comprende attività di natura aeronautica che rappresentano il core business dell'attività aeroportuale. Riguarda principalmente attività di progettazione e sviluppo dell'aeroporto di Cagliari – Elmas, nonché le attività di manutenzione e conduzione degli impianti e delle infrastrutture. Tale attività è finalizzata alla messa a disposizione dei passeggeri e operatori, con efficienza e qualità, di servizi quali a solo titolo di esempio: terminal, trattamento bagagli, spazi operativi, utilizzo piste e piazzali aeromobili, servizi di sicurezza, servizi ai passeggeri a ridotta mobilità, informativa al pubblico.

L'attività aviation corrisponde all'attività di "essential facility".

I ricavi correlati a tale area di business sono i diritti di approdo, decollo e sosta degli aeromobili, i diritti di imbarco dei passeggeri, i diritti di imbarco e sbarco merci, nonché i diritti sulla sicurezza per il controllo dei passeggeri e del bagaglio a mano e il controllo dei bagagli da stiva. Vi rientrano, inoltre, i ricavi per l'assegnazione in uso di tutte le infrastrutture centralizzate e dei beni di uso comune ed esclusivo.

Tali attività sono remunerate dalle compagnie aeree e dagli operatori avio e dai passeggeri, mediante il pagamento di diritti aeroportuali il cui livello è soggetto a precise normative di regolamentazione, per rispondere all'interesse pubblico, soggette al controllo e a iter di approvazione gestiti dall'ART – Autorità di Regolamentazione dei Trasporti e dall'ENAC, ciascuna per le parti di propria competenza.

La BU aviation riguarda infatti, servizi e beni che il gestore mette a disposizione, per effetto del contratto di concessione, in modo esclusivo, l'utilizzo delle infrastrutture. Tali tariffe sono soggette a controllo da parte dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti.

Le voci di ricavo regolamentate riconducibili alla BU Aviation sono sintetizzabili in diritti imbarco passeggeri, diritti di approdo e partenza, diritti di sosta e ricovero, tasse di imbarco e sbarco merci, corrispettivi per controlli di sicurezza, corrispettivi PRM, corrispettivi per utilizzo di infrastrutture centralizzate e di beni a uso esclusivo.

4.1.1 La Business Unit Aviation: sintesi dei risultati conseguiti

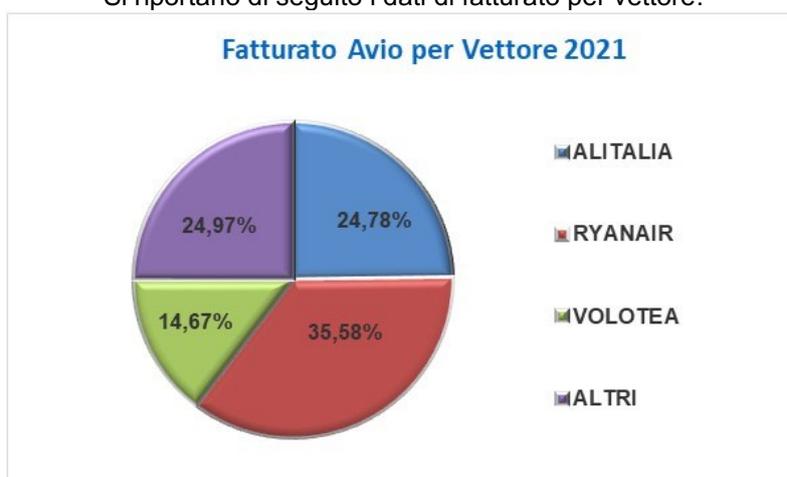
Come emerge dalle seguenti tabelle, complessivamente i Ricavi Aviation nel 2021 registrano un incremento del 73% rispetto alla 2020, pari a Euro 9.922.372. Resta tuttavia da recuperare ancora un gap del 27,33% pari a Euro 8.841.227 per tornare al livello del 2019.

Si propone di seguito l'andamento dei ricavi Avio per prodotto:

PRODOTTO	2021	% 2021	2020	% 2020	2019	% 2019
Tasse di imbarco passeggeri AC	5.499.575	23%	4.346.431	32%	11.803.533	36%
Tasse di imbarco passeggeri AG	28.830	0%	7.629	0%	11.351	0%
Controllo passeggeri e bag. A mano	4.316.605	18%	2.393.151	18%	6.477.354	20%
Controllo Bag. Stiva	1.294.211	6%	721.465	5%	1.952.732	6%
Diritti Approdo e Partenza AC	7.720.058	33%	3.714.783	27%	7.360.945	23%
Diritti Approdo e Partenza AG	252.568	1%	92.831	1%	125.760	0%
PRM	867.133	4%	195.269	1%	2.284.102	7%
Diritti di sosta e ricovero AC	1.523.544	6%	798.935	6%	510.268	2%
Diritti di sosta e ricovero AG	241.053	1%	73.647	1%	85.079	0%
Tasse di imbarco e sbarco merci	207.940	1%	112.204	1%	153.241	0%
Infrastrutture Centralizzate + Refueling	646.631	3%	590.874	4%	992.429	3%
Altri avio	907.555	4%	536.114	4%	590.138	2%
TOTALE	23.505.704	100%	13.583.332	100%	32.346.932	100%

Valori espressi in unità di €

Si riportano di seguito i dati di fatturato per vettore:



4.2 LA BUSINESS UNIT NON AVIATION

La pandemia ha avuto un drammatico e immediato impatto sul travel retail globale, che, secondo le stime internazionali più accreditate, nel 2020 ha visto diminuire i ricavi a livello mondiale di circa il 70% rispetto al 2019. Anche i primi mesi del 2021 hanno fortemente risentito dell'impatto della pandemia, e soltanto a pandemia, e soltanto dal mese di maggio, l'intero comparto ha iniziato a mostrare segnali di ripresa, che si sono via via consolidati nel prosieguo della stagione estiva, in linea con le performance registrate dal traffico passeggeri. L'andamento della crisi sanitaria, anche nel 2021 non ha consentito la regolare apertura delle principali attività fino alla fine di maggio, mese che ha segnato la ripartenza soprattutto del traffico domestico, con effetti immediati sui fatturati dei punti vendita aeroportuali.

Gli effetti di questa situazione sono visibili nella tabella riportata di seguito che riassume, per le principali categorie commerciali, l'andamento in termini di ricavi delle principali linee di business rispetto al 2019, anno che aveva registrato le migliori performance di sempre sia in termini di ricavi avio che non avio. Andando ad analizzare i singoli comparti, la contribuzione delle varie componenti di business alla composizione dei ricavi totali è riportata nella tabella e nel grafico di seguito.

PRODOTTO	2021	% 2021	2020	% 2020	2019	% 2019
SUBCONCESSIONI AREE COMM.LI E RICAVI ACCESSORI	3.963.015	32%	2.720.726	29%	5.952.040	36%
AUTONOLEGGI	2.241.375	18%	1.552.884	16%	2.523.882	15%
RICAVI SPAZI PUBBLICITARI	3.669.010	30%	3.727.661	39%	3.142.894	19%
RICAVI PARCHEGGI	1.965.288	16%	1.148.094	12%	3.027.600	19%
ALTRI RICAVI COMMERCIALI	402.537	3%	387.177	4%	1.676.893	10%
RICAVI NON AVIATION	12.241.226	100%	9.536.541	100%	16.323.310	100%

Valori espressi in unità di €



5. EVOLUZIONE ATTESA 2022: BU AVIATION

L'allentamento generalizzato delle restrizioni legate alla pandemia e una ritrovata fiducia da parte dei passeggeri internazionali verso il nostro Paese, lascia intravedere la possibilità di registrare un 2022 decisamente più interessante da un punto di vista del numero totale dei passeggeri. Le principali compagnie aeree nostre partner stanno confermando quasi tutti i programmi operativi che avevano caratterizzato il 2019 e, a parte qualche eccezione legata allo scenario internazionale, stanno registrando buoni valori in pre-booking per la stagione estiva e per i mesi di spalla. Sicuramente il primo vero banco di prova per comprendere l'andamento dei prossimi mesi sarà costituito dalla settimana di Pasqua che, andando a posizionarsi a metà aprile, potrà beneficiare di una programmazione già nutrita anche per quanto concerne i voli internazionali.

6. EVOLUZIONE ATTESA 2022: BU NON AVIATION

Analogamente a quanto atteso per il settore Avio, anche per l'area Non Avio le premesse sono decisamente più ottimistiche rispetto a quanto registrato nel corso del 2021.

La ripresa dei flussi turistici, in particolar modo internazionali, avrà un deciso impatto sulle attività retail del nostro scalo e sulle aree food & beverage, che verranno potenziate in previsione dell'estate. Attese positive anche per quanto concerne il settore dei rent a car, che stanno registrando ottimi valori di pre-booking per l'estate 2022.

7. ANDAMENTO ECONOMICO GENERALE E OBIETTIVI AZIENDALI A BREVE MEDIO TERMINE

Le previsioni relative all'andamento economico 2022 prevedevano che dopo una notevole espansione del 5,3 % nel 2021, l'economia dell'UE sarebbe cresciuta del 4,0 % nel 2022 e del 2,8 % nel 2023. La crescita nella zona euro si attesterà inoltre al 4,0 % nel 2022, per poi scendere al 2,7 % nel 2023. Complessivamente nel terzo trimestre del 2021 l'UE è tornata ai livelli del PIL precedenti la pandemia. Tuttavia dopo la marcata ripresa dell'attività economica iniziata nella primavera del 2021 e che si è protratta fino all'inizio dell'autunno si è assistito a un rallentamento nell'ultimo trimestre del 2021. A incidere negativamente sul trend di crescita hanno contribuito l'aumento dei contagi da COVID-19, i prezzi elevati dell'energia e i continui problemi di approvvigionamento. Si prevede, inoltre, che i problemi di tipo logistico e di approvvigionamento, tra cui la carenza di semiconduttori e di alcune materie prime metalliche, continueranno a pesare sulla produzione, almeno per tutta la prima metà dell'anno. Infine si prevede che i prezzi dell'energia rimarranno elevati esercitando un maggiore effetto frenante sull'economia e un aumento delle pressioni inflazionistiche. Le previsioni relative all'inflazione sono state riviste marcatamente al rialzo rispetto alle previsioni di autunno, a causa degli effetti dei rincari dei beni energetici ma anche dell'intensificarsi delle pressioni inflazionistiche registrate a partire dall'autunno su altre categorie di beni. Dopo aver raggiunto un tasso record del 4,6 % nel quarto trimestre dello scorso anno, si prevede che l'inflazione nella zona euro raggiungerà un picco del 4,8 % nel primo trimestre del 2022 e rimarrà al di sopra del 3 % fino al terzo trimestre dell'anno. A rendere più complessa la situazione ha contribuito in modo sostanziale la crisi geopolitica causata dalla guerra tra Ucraina e Russia che oltre a molteplici altri aspetti ha generato una crisi del mercato dei combustibili fossili. Tale aspetto ha peggiorato la situazione per quanto concerne i costi dell'energia e ha spinto al rialzo in modo sostanziale il prezzo dei carburanti. Questi due elementi nel loro insieme causeranno una notevole crescita dei costi di gestione degli aeroporti e contemporaneamente un importante incremento nel costo di esercizio delle rotte da parte delle compagnie aeree che necessariamente per preservare il proprio equilibrio economico dovranno operare mediante incrementi nel costo dei biglietti aerei e cercando inoltre di ottenere dalle società di gestione e dal territorio incentivi per lo sviluppo dei loro network.

Le linee strategiche sono basate sui seguenti elementi principali:

CREAZIONE DI CONNESSIONI POINT TO POINT:

La strategia commerciale aviation della Sogaer punta a mantenere un'offerta di voli variegata e funzionale ai diversi segmenti di utenza, attraverso un incremento ed una diversificazione dei vettori operanti sull'Aeroporto, con l'obiettivo di mantenere al contempo una marginalità positiva sugli accordi sottoscritti con i vettori, in linea con il principio dell'investitore privato operante in un'economia di mercato. Nell'ambito dello sviluppo del traffico, Sogaer punta ad incrementare il proprio network di collegamenti e ad aumentare le frequenze dei voli verso destinazioni già operate, senza mai perdere di mira l'obiettivo della destagionalizzazione dei flussi di traffico.

SOGAER dedica la massima attenzione alla gestione dei rapporti con le compagnie aeree operanti nello scalo di Cagliari. I vettori aerei ricoprono un ruolo fondamentale tanto per l'aeroporto quanto per l'intero sistema economico e produttivo, garantendo la connettività nazionale ed internazionale attraverso la circolazione delle persone e delle merci. La gestione delle relazioni con i vettori necessita pertanto di essere accompagnata da un'adeguata politica commerciale. Per questo motivo alla luce della crisi del settore, Sogaer ha ritenuto opportuno nel corso del 2020 mantenere la validità della Incentive Policy base e di introdurre la Summer Recovery Incentive Policy per la stagione IATA 2020/21.

SVILUPPO INFRASTRUTTURALE:

Tale linea strategica è relativa alla realizzazione degli investimenti previsti nel contratto di programma. L'obiettivo costante alla base degli interventi programmati è funzionale a favorire un utilizzo efficiente della capacità delle infrastrutture già presenti ed una realizzazione modulare di nuovi investimenti al fine di armonizzare la capacità delle infrastrutture con lo sviluppo del traffico.

EXPERIENCE, QUALITY

In linea con le tendenze attuali, la SOGAER tiene nella massima considerazione l'esigenza di perseguire il continuo miglioramento dei servizi offerti ai passeggeri. La Società monitora i servizi offerti sia sotto il profilo del confort nelle infrastrutture, che sotto il profilo tecnologico, al fine di garantire velocità nell'attuazione delle operazioni di imbarco, sbarco, trattamento bagagli e sicurezza aeroportuale in tutti i suoi vari aspetti.

SICUREZZA SANITARIA:

Relativamente alla sicurezza sanitaria a seguito dell'emergenza COVID-19 è stata posta grande attenzione a tale aspetto e a tal fine ha anche inserito tra le voci oggetto di rilevazione statistica utili a definire gli standard di qualità dei servizi, la verifica della soddisfazione degli utenti aeroportuali in merito alle misure anticovid implementate dalla SOGAER.

Nello specifico riguardo alla situazione sanitaria e alla particolare emergenza di rischio biologico derivante dalla diffusione del virus COVID-19, si conferma l'applicazione scrupolosa e puntuale di tutte le disposizioni governative e di quelle contenute nel protocollo anti-contagio aziendale, il rispetto della distanza interpersonale, l'adeguata aerazione di tutti i luoghi di lavoro e di transito dei passeggeri, la periodica sanificazione dei locali, la continua disinfezione delle mani. È stato utilizzato lo strumento dello smart working per le attività lavorative che i dipendenti potevano svolgere nella propria abitazione, garantendo adeguato supporto e informazione ai lavoratori coinvolti. La SOGAER attraverso l'attività dei comitati di sicurezza ha confermato l'impegno dell'alta dirigenza a mantenere l'efficacia del sistema di gestione e migliorare i risultati.

Sono state monitorate, le attività di manutenzione e le verifiche periodiche relative agli impianti aeroportuali e alle attrezzature da lavoro. La sorveglianza sanitaria è stata mantenuta alta nel rispetto di quanto pianificato. Si è provveduto costantemente all'adempimento degli obblighi di informazione, formazione e addestramento dei lavoratori. Sono stati consegnati regolarmente ai lavoratori tutti i dispositivi di protezione individuale, necessari per l'esecuzione delle attività lavorative in sicurezza anche riguardo ai rischi derivanti dalla diffusione del virus COVID-19. Il SPP ha condotto regolarmente le attività di controllo e verifica connesse al corretto svolgimento delle attività inerenti alla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro da parte dei dipendenti, delle imprese di appalto,

dei lavoratori autonomi e, in generale, delle persone e delle organizzazioni in qualche modo coinvolte nell'attività della società.

SOSTENIBILITA' AMBIENTALE:

La Società punta a migliorare l'efficienza e l'efficacia dei propri processi e della propria struttura interna in un'ottica di una crescente attenzione alla dimensione della sostenibilità ambientale. Nel corso del 2021 si è chiusa la procedura per l'ottenimento della certificazione ambientale.

PERFORMANCE ECONOMICA E FINANZIARIA:

SOGAER pone attenzione allo sviluppo delle performance economico-finanziarie attraverso un continuo miglioramento dei propri processi di controllo e gestione nell'ambito della propria struttura interna.

8. ANALISI DELLA SITUAZIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA

8.1 PRINCIPALI DATI ECONOMICI

Di seguito si espone il conto economico riclassificato confrontato con quello dell'esercizio precedente:

SO.G.AER. SPA CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO						
CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO <i>(importi in migliaia di euro)</i>	31/12/2021		31/12/2020		31/12/2019	
	Valori	% su fatturato	Valori	% su fatturato	Valori	% su fatturato
Ricavi Aviation	23.505.704	65%	13.583.332	58%	32.346.932	66%
Ricavi non aviation	12.241.178	34%	9.421.169	40%	16.126.826	33%
Variazione delle rimanenze	514	0%	59.937	0%	138.158	0%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		0%	-	0%	0	0%
Altri ricavi	503.048	1%	481.907	2%	741.745	2%
Totale ricavi della gestione caratteristica	36.250.444	100%	23.546.345	100%	49.353.661	100%
Costo per acquisto materiali di consumo	779.802	2%	595.121	3%	1.560.022	3%
Costi per servizi	18.619.282	51%	14.764.439	63%	25.978.630	53%
Costo per godimento di beni di terzi	2.837.083	8%	2.226.596	9%	4.084.184	8%
Oneri diversi	616.324	2%	790.148	3%	945.292	2%
Variazione delle rimanenze	902	0%	- 3.090	0%	- 5.783	0%
Totale costi della gestione caratteristica	22.853.394	63%	18.373.214	78%	32.562.345	66%
VALORE AGGIUNTO	13.397.050	37%	5.173.131	22%	16.791.316	34%
Costo del personale	6.150.953	17%	6.578.402	28%	8.705.437	18%
EBITDA	7.246.097	20%	1.405.271	-6%	8.085.879	16%
Ammortamenti	7.367.676	20%	7.707.804	33%	7.968.510	16%
(contributi in c/capitale)	- 4.454.210	-12%	- 4.638.955	-20%	- 5.029.927	-10%
Accantonamenti e svalutazioni	1.528.379	4%	146.354	1%	59.845	0%
(Riduzione fondi rischi e oneri esuberanti)	- 349.463	-1%	- 312.308	-1%	- 128.907	0%
EBIT	3.153.715	9%	4.308.166	-18%	5.216.358	11%
Proventi finanziari	1.626	0%	834	0%	3.701	0%
(Oneri finanziari)	- 182.887	-1%	- 159.686	-1%	- 146.390	0%
Rettifiche positive/(negative) attività finanziarie	2.056.723	6%	362.279	2%	1.796.546	4%
Proventi e (oneri) non ricorrenti	19.658	0%	172.765	1%	- 350.106	-1%
Risultato ante imposte	5.048.834	14%	3.931.974	-17%	6.520.109	13%
Imposte dell'esercizio	934.465	3%	- 1.542.016	-7%	1.490.242	3%
Utile (perdita) dell'esercizio	4.114.369	17%	2.389.958	-10%	5.029.867	10%

Valori espressi in unità di €

I dati evidenziano un EBITDA positivo per 7,2MLN e un EBIT positivo per 3,2MLN.

I dati forniti indicano che a al persistere anche nel 2021 della drastica riduzione dei ricavi rispetto al 2019, la società ha continuato a reagire con un rigoroso controllo e contenimento dei costi legati alla gestione operativa. Tutto ciò è avvenuto salvaguardando i livelli occupazionali, mediante un oculato ricorso a tutte le opzioni rese disponibili dagli interventi legislativi in materia.

Di seguito si propone una tabella dei principali indicatori del conto economico espressa in migliaia di Euro.

DATI DI SINTESI	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019
	Valori	Valori	Valori
RICAVI AVIATION	23.506	13.583	32.347
RICAVI NON AVIATION	12.241	9.421	16.127
EBITDA	7.246	1.405	8.086
EBIT	3.154	4.308	5.216
RISULTATO NETTO	4.114	2.390	5.030

Valori espressi in migliaia di €

8.2 PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI

Di seguito si espone lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quelli relativi al 2020 e 2019.

IMPIEGHI	2021	% 2021	2020	% 2020	2019	% 2019
Immobilizzazioni immateriali	4.450	3,0%	4.692	3,2%	4.901	3,2%
Immobilizzazioni materiali	83.984	57,6%	84.109	57,6%	90.384	58,4%
Immobilizzazioni finanziarie	6.591	4,5%	4.535	3,1%	4.172	2,7%
Crediti commerciali oltre l'esercizio	17.666	12,1%	17.512	12,0%	15.136	9,8%
Crediti verso altri oltre i 12 mesi	5.798	4,0%	7.018	4,8%	5.732	3,7%
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	118.489	81,2%	117.866	80,8%	120.326	77,8%
						0,0%
Rimanenze finali	3.116	2,1%	3.116	2,1%	3.053	2,0%
Liquidità differite	17.548	12,0%	16.652	11,4%	21.082	13,6%
Liquidità immediate	10.610	7,3%	8.298	5,7%	10.265	6,6%
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	31.275	21,4%	28.066	19,2%	34.400	22,2%
TOTALE CAPITALE INVESTITO	149.764	103%	145.932	100%	154.727	100%

Valori espressi in migliaia di €

FONTI	2021	% 2021	2020	% 2020	2019	% 2019
Patrimonio netto	37.098	25,4%	32.984	22,6%	35.373	22,9%
TOTALE MEZZI PROPRI	37.098	25,4%	32.984	22,6%	35.373	22,9%
Debiti verso banche oltre 12 mm	8.693	6,0%	8.750	6,0%	3.731	2,4%
Fondi rischi e oneri	244	0,2%	242	0,2%	241	0,2%
Fondo TFR	532	0,4%	533	0,4%	513	0,3%
Debiti tributari oltre 12 mm	0	0,0%	0	0,0%	392	0,3%
Altri debiti oltre 12 mm	19.389	13,3%	17.036	11,7%	15.018	9,7%
Risconti passivi oltre 12 mm	56.268	38,6%	60.786	41,7%	68.156	44,0%
TOTALE PASSIVITA' CONSOLIDATE	85.125	58,3%	87.347	59,9%	88.051	56,9%
Fondi rischi e oneri	269	0,2%	311	0,2%	808	0,5%
Debiti verso banche	1.073	0,7%	491	0,3%	481	0,3%
Debiti commerciali entro 12 mm	12.381	8,5%	12.892	8,8%	13.264	8,6%
Altri debiti entro 12 mm	8.461	5,8%	6.965	4,8%	11.648	7,5%
Debiti tributari entro 12 mm	728	0,5%	341	0,2%	329	0,2%
Ratei e risconti passivi entro 12 mm	4.629	3,2%	4.602	3,2%	4.773	3,1%
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	27.541	18,9%	25.602	17,5%	31.302	20,2%
TOTALE CAPITALE ACQUISITO	149.764	103%	145.932	100%	154.727	100%

Valori espressi in migliaia di €

Come noto il capitale circolante netto costituisce un indicatore di fondamentale importanza per la verifica dello stato di salute finanziaria di un'azienda.

Il bilancio in chiusura evidenzia un capitale circolante netto in lieve miglioramento rispetto all'esercizio precedente e sostanzialmente in linea col dato del 2020. Esso è dato dalle Attività Correnti meno le Passività Correnti.

La politica aziendale prevede che, come sempre avvenuto, nella scelta degli investimenti dovrà mantenere sotto attento monitoraggio l'aspetto relativo alla velocità di ritorno degli stessi mediante partecipazione al reddito aziendale.

Va tuttavia evidenziata la ricaduta positiva della scelta operata nel corso degli anni dai Soci di rinunciare alla ripartizione degli utili destinandoli a riserva consentendo il progressivo rafforzamento dei mezzi propri con tutti gli effetti che da esso derivano sul fronte degli indici di struttura e di indipendenza finanziaria.

La solidità e la capacità patrimoniale hanno consentito di assorbire la perdita dell'esercizio 2020.

9. PRINCIPALI INDICI

Si propongono di seguito alcuni indici di bilancio utili a una migliore lettura dei dati.

La Redditività

Indice	Descrizione	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015
ROE	Reddito netto/ Patrimonio netto	11,1%	-7,2%	14,2%	12,4%	11,0%	2,0%	9,1%
ROI	Reddito operativo/ capitale investito	2,1%	-3,0%	3,4%	3,0%	2,8%	1,8%	3,1%
EBITDA/Ricavi	EBITDA/Ricavi (A1 + A5)	17,5%	-4,9%	14,9%	14,4%	17,1%	19,8%	19,0%
ROS	Reddito operativo/Vendite	8,7%	-18,3%	10,6%	10,2%	10,4%	7,5%	14,1%

Gli indicatori di redditività nel 2021 risultano essere tornati su livelli positivi.

Il ROE, return on equity, esprime la redditività del capitale conferito dai soci.

Il ROI, return on investment, esprime la redditività del capitale investito.

Il rapporto EBITDA/Ricavi - EBITDA margin fornisce informazioni sulla redditività di un'impresa in termini di processi operativi. In linea generale nel settore dei servizi viene considerato buono un valore di questo indice compreso tra il 6 e il 7% mentre viene considerato ottimo un valore maggiore del 10%.

Il ROS indica il risultato operativo medio per unità di ricavo.

Esso esprime la porzione di ricavo netto ancora disponibile dopo la copertura di tutti i costi attribuiti alla gestione caratteristica.

A migliore descrizione della situazione finanziaria, si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

Performance Finanziaria:

Indice	Descrizione	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015
Margine di tesoreria	Liquidità immediate + Liquidità differite - Passività correnti	618.024	- 652.170	44.646	1.218.178	2.217.795	5.240.253	8.687.164
Margine di struttura	Patrim.Netto - attività immobilizzate	-81.391.227	-84.882.339	-84.952.969	-89.253.092	-84.673.404	-75.643.699	-81.741.440
Margine di struttura secondario	Capitale proprio + Passività consolidate - attività immobilizzate	3.734.114	2.464.308	3.098.098	4.127.688	7.748.992	9.856.461	12.323.007
ROD	Oneri finanziari/ capitale di debito	1,9%	1,7%	3,5%	3,0%	0,5%	2,8%	5,8%
Indice di liquidità primaria	(Liquid.immediate+Liquid.differite)/ Passiv.correnti	102,2%	97,5%	100,1%	103,6%	106,1%	114,0%	129,8%
Quoziente Primario di Struttura	Patrim.Netto/Attività Immobilizzate	31,3%	28,0%	29,4%	25,4%	23,9%	23,8%	22,1%
Quoziente Secondario di Strutt.	(Patrim.Netto + Passiv consolidate)/ Attività Immobilizzate	103,2%	102,1%	102,6%	103,5%	107,0%	109,9%	111,7%

Il margine di tesoreria nel corso del 2021 è tornato su livelli positivi migliorando anche il risultato riscontrato nel 2019. Si tratta di un importante segnale della buona capacità della struttura aziendale di governare i flussi finanziari.

E' opportuno, inoltre, evidenziare che la società come di consueto ha provveduto, attraverso un'attenta pianificazione, al regolare soddisfacimento dei propri debiti.

Tutti gli altri indicatori di performance finanziaria evidenziano dati positivi, sintomatico di una struttura solida.

Il ROD esprime l'onerosità del capitale di debito. Al momento anche grazie agli interventi governativi attuati tale dato evidenzia un andamento favorevole.

Analisi della Performance Patrimoniale:

Indice	Descrizione	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015
Indipendenza finanziaria	Patrimonio netto/ totale passivo	24,8%	22,6%	22,9%	19,3%	17,1%	16,1%	15,8%
Patrimonio netto tangibile	Patrimonio netto - immobilizzazioni immateriali	32.648.168	28.291.488	30.471.969	25.844.160	25.707.148	23.523.815	23.162.071
Patrimonio netto tangibile	(PN-Immob.Immat)/PN	88,0%	85,8%	86,1%	85,2%	96,7%	99,4%	99,9%

L'indice di indipendenza finanziaria è espressione della solidità patrimoniale della Società. Il valore da esso assunto, sia nel corrente esercizio che in quelli precedenti, può ritenersi buono.

Tale andamento, anche in tale fase di crisi è derivato dalla volontà della proprietà di favorire il rafforzamento patrimoniale della SOGAER. Ciò è avvenuto mediante la sistematica destinazione degli utili a riserva nel corso degli anni. Il patrimonio netto tangibile esprime la quota parte di patrimonio netto che risulta disponibile per finanziare le attività fisse tangibili. Il valore risulta positivo, espressione anche del ridotto volume di attività immateriali che caratterizzano la struttura degli impieghi della SOGAER.

Posizione finanziaria netta

La posizione finanziaria permette di determinare:

- il livello complessivo dell'indebitamento dell'impresa, sia a breve che a medio/lungo termine;
- la capacità di restituzione del debito quando viene rapportato al fatturato o all'EBITDA;
- la solidità della struttura patrimoniale quando viene rapportato al Patrimonio netto.

La misura della Posizione Finanziaria Netta esprime, l'indebitamento finanziario che si è generato dalla gestione aziendale nel suo complesso. LA PFN può essere sinteticamente definita come differenza tra il totale dei debiti finanziari aziendali (a prescindere dalla loro scadenza) e le attività liquide (cassa, c/c attivi, titoli negoziabili e crediti finanziari). Essa fornisce una misura dell'ammontare di debito per il quale esiste/non esiste un'immediata copertura.

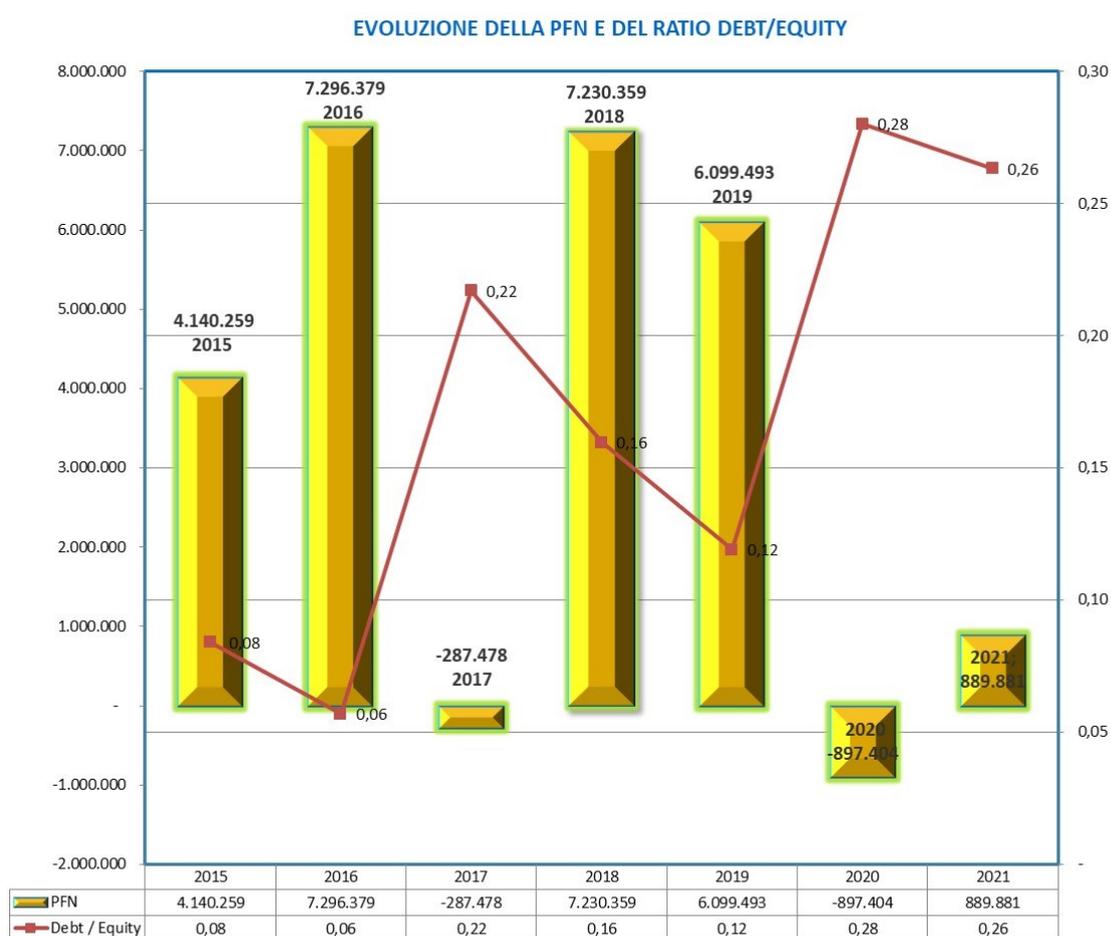
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015
Cassa	54.545	43.150	76.463	123.644	105.164	79.358	89.625
+ Altre disponibilità liquide	10.555.801	8.254.550	10.188.233	11.901.301	5.331.959	8.517.644	5.950.245
+ Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-	-	-	-	-
= a) Liquidità	10.610.346	8.297.700	10.264.696	12.024.945	5.437.123	8.597.002	6.039.870
Debiti bancari correnti	1.073.354	491.116	480.633	639.677	5.619.172	597.059	609.810
b) PF corrente	1.073.354	491.116	480.633	639.677	5.619.172	597.059	609.810
c) PF corrente netta [a) - b)]	9.536.992	7.806.584	9.784.063	11.385.268	182.049	7.999.942	5.430.060
d) Crediti finanziari non correnti	45.986	45.986	45.986	45.986	45.986	45.986	46.010
Debiti bancari non correnti	-	-	-	-	-	-	-
+ obbligazioni emesse	-	-	-	-	-	-	-
+ altri debiti non correnti	8.693.097	8.749.974	3.730.556	4.200.895	151.415	749.549	1.335.811
= e) PF non corrente	8.693.097	8.749.974	3.730.556	4.200.895	151.415	749.549	1.335.811
f) PFN [c) + d) - e)]	889.881	897.404	6.099.493	7.230.359	287.478	7.296.379	4.140.259

Valori espressi in unità di €

Il miglioramento PFN rispetto all'esercizio precedente è il frutto sia della ripresa dell'economia che si è manifestata nei mesi compresi tra giugno e dicembre ma anche dell'attenzione posta dal management a una gestione attenta al contenimento dei costi.

La Società attua un costante monitoraggio della pianificazione finanziaria al fine di individuare le fonti di finanziamento ottimali, considerata la struttura degli impieghi, ed è caratterizzata da una importante componente di capitale immobilizzato anche in funzione dell'importante piano degli investimenti che si è impegnata a portare avanti in forza degli impegni di cui al Contratto di Programma.

ANNO	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Debt / Equity	0,08	0,06	0,22	0,16	0,12	0,28	0,26
PFN	4.140.259	7.296.379	- 287.478	7.230.359	6.099.493	- 897.404	889.881
Debt / EBITDA	0,32	0,20	0,75	0,63	0,52	- 6,58	1,35



Debt/Equity:

Secondo gli analisti, il rapporto dovrebbe essere al massimo pari a 1.

Valori superiori indicherebbero la perdita dell'autonomia economica e gestionale dell'azienda. Attualmente il dato è attestato su un buon livello. Quanto più alto è il valore di questo rapporto, tanto meno equilibrata è giudicata la struttura finanziaria.

Debt/EBITDA:

Si tratta di un indicatore particolarmente interessante in quanto:

- Maggiore è il rapporto, minore è la capacità dell'impresa di ripagare il debito contratto verso il sistema;
- Minore è il rapporto, maggiore è la capacità delle imprese di produrre ricchezza e quindi risorse finanziarie a sufficienza per onorare i propri impegni.

10. INFORMAZIONI RELATIVE SUL GOVERNO SOCIETARIO, AI SENSI DELL'ART. 6 D.lgs. 175/2016

La presente sezione costituisce la relazione sul governo societario (la "Relazione") predisposta da SOGAER (la "Società" o "SOGAER") ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 6 del D. Lgs. 175/2016 e contiene il c.d. Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale (il "Programma") di cui all'articolo 6, comma 2 del Decreto Legislativo del 19 agosto 2016, numero 175 ed è riferita all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

Inoltre, il Programma è stato redatto anche sulla scorta delle indicazioni contenute nel documento "Indicazioni sul programma di valutazione del rischio di crisi aziendale" predisposto dalla Struttura di monitoraggio sulla attuazione del decreto legislativo 19 agosto 2016, numero 175 istituita presso il Dipartimento del Tesoro; ulteriormente il Programma assolve a quanto disposto dal secondo comma dell'articolo 2086 CC.

Tra gli strumenti integrativi adottati ai sensi del comma 2 dell'art. 6, comma 4, del D.Lgs. 175/2016 si richiama quanto già rappresentato in merito alla regolamentazione ex L 190/12 e D. Lgs. 231/01.

Dalla creazione e successiva implementazione del sistema è derivata l'adozione di specifici protocolli di prevenzione e di regolamenti interni atti a garantire la conformità dell'attività svolta anche alle norme richiamate dall'art. 6 del TUSP; i programmi tengono conto del contesto competitivo in cui opera la Società e della specifica attività aziendale, essendo loro obiettivo sia la legittimità dell'operato aziendale, che il suo efficientamento.

Attraverso l'adozione e la diffusione del Codice Etico, costituente parte integrante del Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e del Modello di cui al D.Lgs. 231/01, viene garantito il rispetto dei valori etici e sociali.

Le linee di comportamento in esso contenute sono destinate non solo agli organi amministrativo e di controllo, ai dirigenti e dipendenti, ma anche a tutti coloro che intrattengono rapporti contrattuali con le Società del Gruppo.

Il Codice è uno strumento utile alla costruzione dell'immagine e della reputazione della società; il rispetto di tali principi contribuisce in misura determinante alla creazione di un contesto operativo favorevole e promuove un approccio etico e responsabile al lavoro.

Con riferimento ai programmi di responsabilità sociale quali strumenti volti ad integrare l'impatto sociale nell'attività di impresa, si rende noto che la Società, parallelamente ai fini aziendali statuari, persegue anche obiettivi ambientali con lo scopo di favorire lo sviluppo del territorio.

Come verrà meglio esaminato nei successivi capitoli la Sogaer pone estrema attenzione alle tematiche ambientali quali inquinamento dell'acqua, dell'aria e acustico; sia per obblighi di concessione che per scelta aziendale, è monitorata la qualità dei servizi erogati, sia attraverso tecnologie HW SW, sia attraverso statistiche rilevazioni di qualità.

Si ritiene importante menzionare infine la recente adozione da parte della società del bilancio di sostenibilità.

10.1 GRUPPO SO.G.AER.

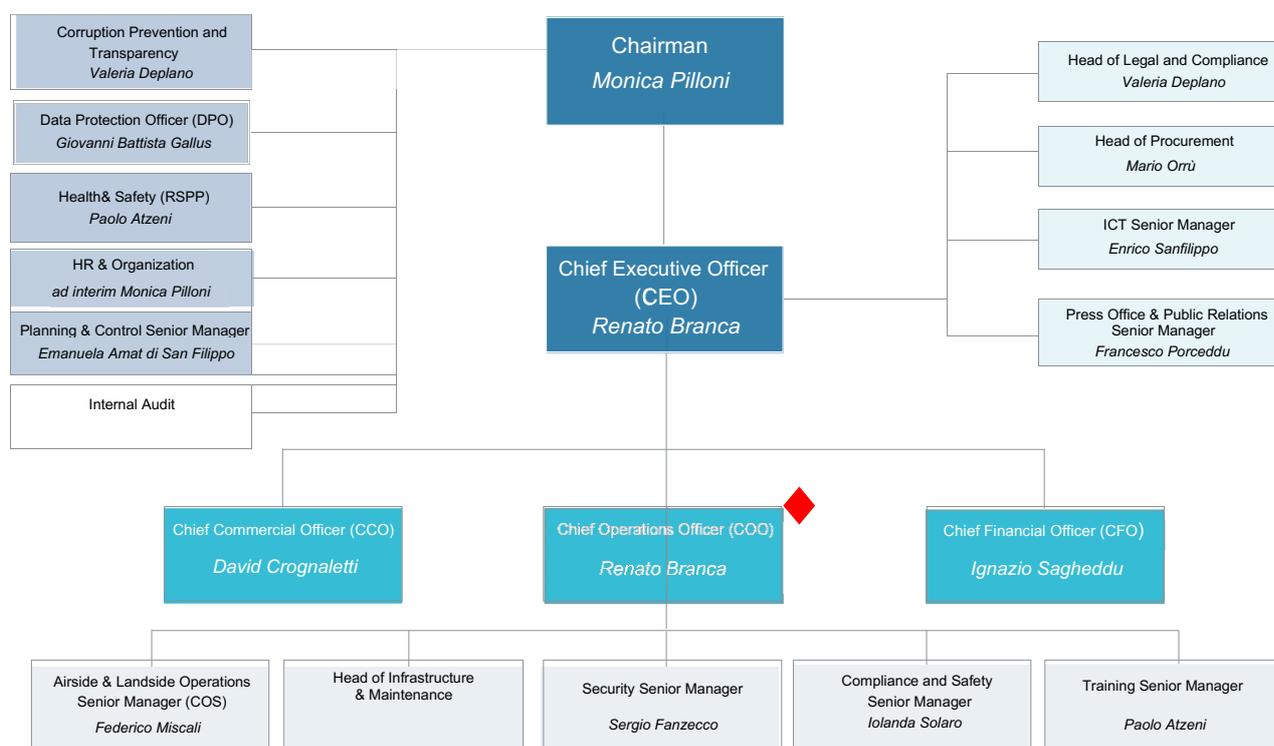
In merito alla struttura del Gruppo si rimanda al capitolo 1 della presente relazione.

10.2 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La struttura organizzativa della società e il sistema gestionale dell'azienda si caratterizzano per la formalizzazione di processi, ruoli, responsabilità e deleghe, nonché per la predisposizione di procedure e regolamenti volti a aggiornare e definire in modo puntuale lo svolgimento delle attività operative, gestionali e direzionali.

L'organigramma sotto riportato rappresenta le linee di comando apicali dell'organizzazione e le funzioni facenti direttamente capo al Presidente e Amministratore Delegato.

SOGAER Organization Chart



◆ E' anche Accountable Manager

L'organizzazione aziendale e l'assetto di deleghe operanti è definito dal Consiglio di Amministrazione e risponde all'esigenza di garantire l'adeguatezza della struttura e delle sue risorse alle esigenze di efficienza e efficacia dell'attività aziendale alla luce delle diverse fonti normative che governano l'attività.

Tra queste si rammenta prioritariamente la convenzione per la gestione dell'aeroporto sottoscritta con ENAC in data 30.11.06, il D.M. 521/1997 e la normativa pubblicitica di cui al D.Lgs. 175/16.

L'organigramma rappresentato è integrato dalle funzioni esecutive amministrative e gestionali, nonché da quelle tecnico operative previste dal Regolamento (UE) n. 139/2014.

Quanto al settore amministrativo e contabile, al fine di dotare le società del Gruppo di un sistema gestionale più adeguato alle esigenze aziendali è stato adottato un nuovo SW gestionale integrato COGE – COAN maggiormente evoluto attualmente in corso di evoluzione.

Al collegio sindacale è demandata la vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto amministrativo e contabile adottato e sul suo corretto funzionamento.

La revisione legale di conti è svolta da KPMG il cui mandato termina con l'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2021.

Ai sensi dell'art. 6 primo comma lettera b del D.Lgs 231/01 la società ha provveduto a nominare un Organismo di Vigilanza dotato dei requisiti di autonomia, indipendenza, professionalità e di continuità di azione cui è affidato il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza dei modelli e di curare il loro aggiornamento.

10.3 IL PROGRAMMA E GLI STRUMENTI DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Sulla base di quanto previsto dall'articolo 6, comma 2 del D.Lgs. 175/2016 le società del gruppo SOGAER hanno predisposto strumenti di valutazione del rischio di crisi aziendale e pertanto la presente relazione svolge funzione di informativa e aggiornamento all'assemblea.

In merito alla definizione di crisi aziendale è necessario fare riferimento al Codice della crisi d'impresa.

Gli elementi di particolare interesse per l'imprenditore, sono quelle che gli attribuiscono il compito di assumere le idonee iniziative utili individuare i segnali della crisi d'impresa nonché quelle che prevedono il dovere per l'imprenditore di istituire un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa anche al fine della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e della perdita della continuità aziendale per consentirgli di attivarsi senza indugio.

Ai fini di quanto previsto dall'art. 6 comma 2 del D.Lgs. 175/2016 risulta necessario fare riferimento alle previsioni di cui all'articolo 2 del predetto Codice (D.Lgs. 14/2019) che definisce "Crisi": **“lo stato di difficoltà economico-finanziaria che rende probabile l'insolvenza del debitore, e che per le imprese si manifesta come inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate”**.

Pertanto, da quanto emerge dall'analisi fin qui condotta delle prescrizioni del Codice, pare corretto ritenere che lo stato di crisi è rappresentato da una situazione aziendale che non ha ancora causato l'insolvenza. Particolarmente rilevante risulta la relazione tra il concetto di crisi aziendale e quanto esposto al **Titolo II (Procedure di allerta e di composizione assistita della crisi)** del medesimo codice con particolare attenzione a quanto indicato agli articoli 12 e 13.

Costituiscono indicatori di crisi gli squilibri di carattere reddituale, patrimoniale o finanziario, rapportati alle specifiche caratteristiche dell'impresa e dell'attività imprenditoriale svolta dal debitore, tenuto conto della data di costituzione e di inizio dell'attività, rilevabili attraverso appositi indici che diano evidenza della sostenibilità

dei debiti per almeno i sei mesi successivi e delle prospettive di continuità aziendale per l'esercizio in corso o, quando la durata residua dell'esercizio al momento della valutazione è inferiore a sei mesi, per i sei mesi successivi.

A questi fini, sono indici significativi quelli che misurano la sostenibilità degli oneri dell'indebitamento con i flussi di cassa che l'impresa è in grado di generare e l'adeguatezza dei mezzi propri rispetto a quelli di terzi. Costituiscono altresì indicatori di crisi ritardi nei pagamenti reiterati e significativi, anche sulla base di quanto previsto nell'articolo 24”.

Il programma predisposto dalla SOGAER e dalle sue controllate è basato sul principio della c.d. continuità aziendale e tiene conto delle raccomandazioni presenti nel documento “Relazione sul governo societario contenente programma di valutazione del rischio di crisi aziendale (ex art. 6, co. 2 e 4, d.lgs. 175/2016)” predisposto dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili emanato nel mese di marzo del 2019.

Si evidenzia che la società pur in assenza degli obblighi previsti dalle norme richiamate nel presente capitolo della relazione ormai da anni effettua il monitoraggio dei principali indici alla base delle raccomandazioni del CNDCEC. Tali indici sono puntualmente inseriti nel capitolo denominato PRINCIPALI INDICI, al quale, infatti, per ragioni di sintesi verranno fatti alcuni rimandi nel proseguo del presente capitolo.

10.4 ANALISI QUANTITATIVA E QUALITATIVA

Tenuto conto dell'esperienza maturata dalla struttura gestionale della società e coerentemente con le raccomandazioni del CNDCEC il sistema di indicatori per la valutazione del rischio di crisi è costituito da indici e indicatori che vengono monitorati dall'azienda in occasione della redazione dei bilanci intermedi.

Il monitoraggio riguarda aspetti inerenti la solidità, liquidità e redditività dell'impresa.

- La solidità esamina la relazione tra le fonti di finanziamento e la durata degli impieghi ossia la loro velocità di partecipazione ai cicli produttivi;
- La liquidità verifica la capacità dell'azienda di far fronte ai pagamenti a breve con la liquidità creata dalle attività di gestione a breve termine;
- La redditività valuta la capacità dell'azienda di generare un reddito capace di remunerare i costi aziendali e in quale misura il capitale di rischio.

Indici di struttura patrimoniale:

Indipendenza finanziaria, patrimonio netto tangibile:

Si rinvia alla tabella esposta al capitolo **PRINCIPALI INDICI – Analisi della performance Patrimoniale** e ai relativi commenti.

L'Indice di indipendenza finanziaria indica il grado di solidità patrimoniale dell'azienda in termini di rapporto tra il capitale proprio ed il totale dell'attivo dello stato patrimoniale. I valori di riferimento differiscono notevolmente a seconda della tipologia dell'analisi/valutazione. Tuttavia, nell'ambito della definizione del merito creditizio un indice che raggiunga un valore compreso tra il 15 e il 20% viene ritenuto buono. Nel caso della SOGAER risulta prossimo a 25% e si evidenzia che esso si è mantenuto a livelli superiori a 22% anche nell'anno 2020.

La sostenibilità futura da parte della società di un nuovo impegnativo piano d'investimento richiederà tuttavia una maggiore capitalizzazione dell'azienda.

Il Patrimonio Netto Tangibile è un importante indice utilizzato nelle analisi di bilancio. Sapendo che le immobilizzazioni immateriali (intangibles) sono una voce "critica" del bilancio di un'azienda, il Patrimonio Netto tangibile è importante perché ci indica quale è l'ammontare di Patrimonio Netto che residua dopo aver coperto le immobilizzazioni immateriali, per loro natura attività più rischiosa.

Nel caso della SOGAER l'incidenza delle immobilizzazioni immateriali non risulta tuttavia molto significativa rispetto al totale esaminato.

Indici di struttura finanziaria:

Margine di struttura primario, margine di struttura secondario, indice di disponibilità, indice di liquidità, ROD (Return On Debt).

Si rinvia alla tabella esposta al capitolo **PRINCIPALI INDICI – Performance Finanziaria** e ai relativi commenti. I quozienti di struttura primario e secondario, unitamente ai margini di struttura primario e secondario, consentono di verificare se la società ha coperto in maniera corretta il fabbisogno determinato dai propri investimenti.

Il quoziente secondario di struttura in SOGAER, indica che le fonti di finanziamento composte da mezzi propri e credito a M/L finanziano oltre che tutti gli investimenti durevoli anche una parte delle attività a breve con conseguenti effetti di solidità aziendale.

Il principio fondamentale nella correlazione tra impieghi e fonti indica che il tempo di scadenza delle fonti deve essere sincronizzato con il tempo di recupero degli impieghi. Pertanto, gli impieghi a M/L termine (attivo fisso) devono essere finanziati prevalentemente con fonti M/L (mezzi propri e passività consolidate) mentre gli impieghi a breve dovrebbero essere finanziati prevalentemente con fonti a breve.

Infine il ROD (Return on Debit) indica l'onerosità del capitale di terzi utilizzato.

Indici di redditività e produttività:

ROE (Return On Equity), ROI (Return On Investment), EBITDA / Ricavi, ROS (Return On Sales).

Si rinvia alla tabella esposta al capitolo **PRINCIPALI INDICI – Redditività** e ai relativi commenti.

Si evidenzia che se il $ROI > I$ (I = tasso di interesse applicato dalle banche sui finanziamenti concessi) il rendimento degli investimenti effettuati dall'azienda è maggiore del costo percentuale medio del capitale finanziato a titolo di prestito.

Nel valutare l'espansione dell'indebitamento aziendale bisogna ricordare l'esigenza di mantenere l'Indice di indipendenza finanziaria entro valori.

E' essenziale tenere accuratamente a mente che quando i tassi d'interesse cresceranno in conseguenza delle future evoluzioni delle politiche della BCE, la presenza di elevati livelli di indebitamento bancario da parte dell'azienda potrebbe generare effetti di leva finanziaria negativa.

Considerazioni Finali:

In conclusione l'esame dei dati relativi al 2021, fatto salvo quanto verrà di seguito precisato in relazione agli eventi attualmente in corso, condotta in ossequio a quanto previsto dall'art. 6 e 14 del D.Lgs. 175/2016 consentono all'organo amministrativo della società di ritenere che, con riferimento a tali risultati, il rischio di crisi aziendale non sia presente, resta tuttavia auspicabile il miglioramento del margine di tesoreria e l'accurato e costante monitoraggio degli indici e degli indicatori in particolare alla luce dell'attuale stato dell'economia globale.

SOCIETA' CONTROLLATE SOGAERDYN E SOGAER SECURITY:

Di seguito si forniscono brevi cenni sugli indicatori elaborati dalle società controllate, al fine di consentire una corretta valutazione di quanto previsto dalle norme alla base del presente capitolo.

SOGAERDYN:

Indici redditività e produttività

SOGAERDYN							
Indice	Descrizione	2021	2020	2019	2018	2017	2016
ROE	Reddito netto/Patrimonio netto	24,50%	15,20%	43,95%	55,86%	15,91%	38,64%
ROI	Reddito operativo/Totale impieghi	21,48%	13,30%	24,66%	22,47%	29,72%	10,94%
EBITDA/Ricavi	EBITDA/Ricavi (A1 + A5)	21,33%	12,90%	14,09%	11,78%	9,61%	4,71%
ROS	Reddito operativo / Vendite	15,26%	8,95%	11,78%	10,20%	2,05%	3,52%

Indici di struttura patrimoniale:

SOGAERDYN							
Indice	Descrizione	2021	2020	2019	2018	2017	2016
Indipendenza finanziaria	Patrimonio netto / totale attivo	56,54%	53,16%	44,01%	31,56%	23,15%	18,34%
Patrimonio netto tangibile	(Patrimonio netto - immobilizzazioni immateriali) / Patrimonio netto	99,91%	99,88%	99,96%	99,86%	99,49%	98,92%

Indici di struttura finanziaria:

SOGAERDYN							
Indice	Descrizione	2021	2020	2019	2018	2017	2016
Margine di struttura primario	PN/Attivo immobilizzato netto	490,06%	385,99%	340,32%	206,41%	260,87%	274,50%
Margine di struttura secondario	Fonti consolidate/Attivo immob.netto	193,88%	155,09%	171,89%	173,18%	293,15%	276,41%
Indice di disponibilità	Attivo circolante / passività a breve	418,61%	337,74%	257,35%	201,61%	178,89%	147,34%
Indice di liquidità	Attiv.circol.-magazz./Passiv.a breve	418,61%	337,74%	257,35%	201,61%	178,89%	147,34%

Complessivamente i dati della SOGAERDYN indicano un ottimo stato di salute dell'azienda a tutto il 2021.

Restano fermi i rischi a cui è esposta nel 2022 in conseguenza del protrarsi degli eventi pandemici seppur di minore intensità rispetto al 2021 e 2020.

Il 2022 tuttavia sconta anche l'incertezza derivante dagli eventi geopolitici dell'est Europa.

Maggiori informazioni sull'andamento e prospettive sono rilevabili nella relazione sul governo societario della controllata, inserita quale parte integrante della relazione sulla gestione al bilancio chiuso al 31/12/2021.

SOGAER SECURITY:**Indici di redditività e produttività:**

SOGAER Security							
Indice	Descrizione	2021	2020	2019	2018	2017	2016
ROE	Reddito netto/Patrimonio netto	58,55%	-42,81%	41,81%	-57,34%	11,42%	3,81%
ROI	Reddito operativo/Totale impieghi	36,08%	-8,31%	25,47%	1,72%	6,44%	5,80%
EBITDA/Ricavi	EBITDA/Ricavi (A1 + A5)	17,29%	-4,01%	7,90%	0,97%	3,44%	2,94%
ROS	Reddito operativo Netto / Vendite	17,08%	-4,36%	7,66%	-4,00%	3,02%	2,10%

Indici di struttura patrimoniale:

SOGAER Security							
Indice	Descrizione	2021	2020	2019	2018	2017	2016
Indipendenza finanziaria	Patrimonio netto / totale attivo	44,88%	23,04%	32,63%	11,13%	18,07%	19,12%
Patrimonio netto tangibile	(Patrimonio netto - immobilizzazioni immateriali) / Patrimonio	99,91%	99,64%	99,64%	99,59%	99,82%	99,62%

Indici di struttura finanziaria:

SOGAER Security							
Indice	Descrizione	2021	2020	2019	2018	2017	2016
Margine di struttura primario	Patrimonio Netto / Attivo immobilizzato netto	4602,08%	1394,94%	1386,90%	727,39%	886,35%	838,03%
Margine di struttura secondario	Fonti consolidate / Attivo immobilizzato netto	1842,48%	1300,49%	913,07%	1525,93%	715,15%	695,45%
Indice di disponibilità	Attivo circolante / passività a breve	212,55%	176,36%	210,56%	148,95%	143,67%	146,93%
Indice di liquidità	Attivo circolante - magazzino / Passività a breve	212,55%	176,36%	210,56%	148,95%	143,67%	146,82%

Sulla base delle verifiche e analisi condotte, un netto miglioramento di tutti gli indici esaminati.

Fermo restando il perdurare della emergenza sanitaria cui si sommano le incertezze legate alla situazione internazionale, i risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, co. 2 e 14, co. 2, 3, 4, 5 del Decreto Legislativo 175/2016 e riferiti al risultato dell'esercizio 2021 inducono l'organo amministrativo della SOGAER Security a ritenere che, con riferimento a tali risultati, il rischio di crisi aziendale relativo alla Security sia da escludere, ferma restando la necessità di continuo monitoraggio degli indici stessi nonché dell'andamento, anche su base mensile della Società.

11. SOGAER SPA - GLI INVESTIMENTI

Nel 2021 la Società ha effettuato investimenti per circa € 7,0 MLN di euro riconducibili al Piano Quadriennale 2020-2023 che è stato approvato inizialmente da ENAC il 12/12/2019 e che a causa della pandemia ha subito una prima rimodulazione (approvata con nota ENAC del 25/05/2020) che ne ha ridotto l'importo da 36MLN a 34MLN di euro ed ha infine subito una seconda revisione, al momento in vigore, che ne ha visto crescere il valore complessivo fino a 37 MLN di euro.

L'incremento degli investimenti previsti a seguito dell'ultima revisione approvata è stata resa possibile dal

consistente incremento della quota finanziata da fondi pubblici che ha permesso di poter riconsiderare la pianificazione e realizzazione nel quadriennio di investimenti precedentemente accantonati a causa della crisi pandemica. Di seguito si fornisce una descrizione sintetica degli investimenti secondo le macro-ripartizioni presenti nella Scheda A del quadriennale:

- **INTERVENTI SU INFRASTRUTTURE DI VOLO:** nel corso del 2021 sono stati eseguiti lavori sulle infrastrutture di volo per un importo complessivo pari a 1,833 MLN di euro e hanno riguardato principalmente due interventi di rilievo per l'operatività aeroportuale: manutenzione straordinaria del raccordo Mike e della strada perimetrale di collegamento con l'aeroporto militare ed il completamento del rifacimento di una porzione della taxi lane Sierra.
- **INTERVENTI TERMINAL:** per quanto riguarda questa macrocategoria, nell'anno in esame sono stati portati a termine investimenti per un importo pari a 691 K€. I lavori riguardano il completamento dell'ampliamento dell'edificio BHS, contenente gli impianti per il controllo e smistamento dei bagagli da stiva e l'adeguamento dei rivelatori di incendio alla normativa UNI che è stato completato nel 2022.
- **ALTRI EDIFICI:** nel 2021 è stato realizzato un warehouse temporaneo nel lato sud del sedime aeroportuale (76 K€) e sono state sostenute spese propedeutiche alla realizzazione della nuova Torre di Controllo per un importo pari a 73 K€. L'importo complessivo relativo alla macrocategoria in oggetto è pari a 149 k€.
- **RETI E IMPIANTI:** nel 2021 sono stati realizzati parte dei lavori di revamping delle linee nastri del BHS (impianto di smistamento e controllo di sicurezza dei bagagli da stiva) per un importo pari a 3,2 MLN di euro. L'investimento, che prevede un importo complessivo di circa 4 MLN, verrà completato nel corso del 2022 e sarà quasi interamente coperto da contributi. L'impianto è ubicato all'interno dei locali BHS, appositamente ampliati, e su tali apparati verranno posizionati i nuovi radiogeni Standard 3.
- **PIANO DELLE MANUTENZIONI STRAORDINARIE:** nel corso dell'annualità in esame sono stati completati due interventi di manutenzione straordinaria di piccola entità sul raccordo Golf e sull'impianto fognario esistente per un importo complessivo pari a 45 K€.
- **FORNITURE:** l'importo relativo alle forniture nel 2021 è pari a 888 K€, tra le quali sono presenti i nuovi radiogeni standard 3 (688K€), che verranno posizionati nell'impianto potenziato precedentemente descritto, oltre a dispositivi, apparati e sistemi relativi a: "Airport system operation", "Infrastruttura centralizzata di rete" e "Sistemi gestionali".
- **RESIDUO INTERVENTI PIANO 2016-2019:** oltre agli interventi relativi al quadriennale in vigore, sono stati completati interventi previsti nel precedente piano per un importo complessivo pari a 35 K€ e hanno riguardato prevalentemente l'adeguamento ad uso pubblico degli ascensori.

- **FORNITURE:** la voce di maggior rilievo facente parte di tale categoria di investimenti è quella relativa all'acquisizione dei nuovi radiogeni standard 3 la cui quota di investimenti realizzata nel 2021 è pari a circa 700K. Sono stati inoltre acquisiti dispositivi, apparati e sistemi relativi ad airport system operation, infrastruttura centralizzata di rete e sistemi gestionali

12. INFORMAZIONI ATTINENTI AL PERSONALE

L'attività della SOGAER viene svolta da un organico di 141 risorse, di cui 140 assunte con contratto a tempo indeterminato e 1 con contratto a tempo determinato.

Si riportano, a seguire, due tabelle che mostrano la ripartizione della forza lavoro tra dipendenti con contratto a tempo indeterminato e determinato e tra dipendenti full time e part time, espressi in FTE:

SOGAER			
Personale per contratto	Indeterminato	Determinato	Totale
Uomini	103,33	0,67	104,00
Donne	35,15	-	35,15
TOTALE	138,48	0,67	139,15

SOGAER			
Personale Dipendente	Full-Time	Part-Time	Totale
Uomini	104,00	-	104,00
Donne	26,00	9,15	35,15
TOTALE	130,00	9,15	139,15

PERSONALE PER GENERE E CATEGORIA			
DIPENDENTI	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	4,83	1,00	5,83
Quadri	7,00	3,00	10,00
Impiegati	41,23	31,09	72,32
Operai	50,00	1,00	51,00
Totale	103,06	36,09	139,15

PERSONALE PER FASCIA DI ETA' E CATEGORIA				
DIPENDENTI	< 30	30-50	> 50	Totale
Dirigenti	-	-	4,83	4,83
Quadri	-	3,00	5,83	8,83
Impiegati	-	37,88	35,00	72,88
Operai	-	32,74	19,87	52,61
Totale	-	73,62	65,53	139,15

SOGAER già dal 2015 ha adottato un sistema di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro puntualmente certificato nel corso degli anni e, da ultimo, nel novembre 2021 sulla base di quanto contenuto nella norma UNI ISO 45001:2018.

Pertanto, nel corso dell'anno la SOGAER è stata fortemente impegnata a mantenere e migliorare il sistema di gestione, la sua efficacia e la sua capacità di raggiungere i risultati attesi in conformità con i requisiti richiesti dalla norma e con lo scopo, gli obiettivi e la politica della società.

L'impegno della SOGAER è stato confermato dalla società di certificazione che, nel corso dell'audit, ha accertato l'assenza di valutazioni di non conformità Maggiori e Minori.

Si è provveduto costantemente all'adempimento degli obblighi di informazione, formazione e addestramento dei lavoratori. Nel corso dell'anno 2021 non si sono verificati incidenti e infortuni sul lavoro, non è stata presentata alcuna denuncia di malattia professionale e sono stati regolarmente monitorati e analizzati i near miss, le situazioni pericolose e, più in generale, le criticità emerse.

Nel corso dell'anno non sono state accertate né infrazioni e né comminate sanzioni da parte degli organi di vigilanza.

13. QUALITA' E AMBIENTE

13.1 LA QUALITA'

Nonostante il protrarsi di uno scenario di notevole complessità, il Gestore di Cagliari ha ritenuto indispensabile realizzare anche nel 2021 le attività di monitoraggio della qualità dei servizi aeroportuali seguendo l'impostazione indicata nelle Circolari ENAC GEN 06 e GEN02A.

In particolare la Circolare GEN02A/2014 è inerente all'applicazione del Regolamento (CE) n.1107/2006 e qualità dei servizi erogati alle persone con disabilità e a mobilità ridotta nel trasporto aereo mentre la Circolare GEN06/2014 è relativa alla "Qualità dei servizi nel trasporto aereo: le Carte dei servizi standard per gestori aeroportuali e vettori aerei"

La SOGAER monitora più volte nel corso dell'anno il profilo quali-quantitativo dei servizi aeroportuali: ciò avviene, da un lato, mediante un idoneo numero di interviste a campione rivolte agli utenti aeroportuali al fine di misurarne il livello di soddisfazione e, dall'altro, mediante la rilevazione dei tempi di erogazione dei servizi (check-in, controlli di sicurezza, sbarco del primo passeggero, riconsegna del primo e dell'ultimo bagaglio, ecc.).

SOGAER nel 2021 ha inoltre introdotto il monitoraggio della soddisfazione della platea aeroportuale in relazione alle misure anticovid implementate in applicazione della normativa emessa dalle Autorità.

Le rilevazioni quali-quantitative sono state affidate alla società BDS, certificata ai sensi della vigente norma UNI EN ISO 9001 per le attività inerenti alla progettazione e all'erogazione dei servizi consulenziali connessi all'acquisizione e all'analisi dei dati finalizzati all'effettuazione di studi di mercato, analisi quantitative e qualitative, livelli di qualità del servizio, rilevazione della customer satisfaction e analisi del clima aziendale.

La società menzionata ha condotto quattro sessioni di indagine nel corso dell'ultima annualità concentrando le ricerche nel secondo semestre, ossia in un periodo in cui è stata registrata una consistenza numerica di passeggeri e voli tali da conferire ai risultati dei monitoraggi quali-quantitativi una sufficiente robustezza statistica.

Di seguito viene fornita una tabella che sintetizza il livello di apprezzamento complessivo del profilo qualitativo dei servizi aeroportuali nel corso dell'ultimo triennio:

MACRO AREA	2019	2020	2021
Sicurezza personale e patrimoniale	97,90%	97,50%	97,60%
Regolarità e puntualità	94,90%	96,70%	97,60%
Pulizia e Comfort	95,00%	91,50%	95,30%
Informazione	97,10%	95,20%	96,20%
Servizi sportello varco	97,30%	94,10%	95,30%
Integrazione modale	87,10%	89,00%	88,40%
CSI complessivo	94,80%	95,20%	95,80%

13.2 L'AMBIENTE

SOGAER pone particolare attenzione a tutte le principali tematiche ambientali: dall'impatto sulla qualità dell'aria a quello acustico, a quello di risparmio energetico e utilizzo di fonti alternative.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società sia stata dichiarata colpevole in via definitiva.

Nel corso dell'esercizio alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Negli ultimi anni l'attenzione agli ESG (Environmental, Social and Governance) è progressivamente cresciuta e pertanto assume rilievo nella valutazione della sostenibilità di un investimento. Alla base di tali orientamenti vi è il concetto di "Triple Bottom Line", noto anche come "Persone, Pianeta e Profitti" (PPP).

Questo concetto si è successivamente evoluto nei fattori ESG, che oggi assumono grande rilievo al fine per la valutazione degli investimenti sotto il profilo denominato "Sustainable and Responsible Investing, SRI".

I criteri ambientali esaminano il modo in cui un'azienda contribuisce alle sfide ambientali (ad esempio, rifiuti, inquinamento, emissioni di gas a effetto serra, deforestazione e cambiamenti climatici) e le sue performance in tal senso. I criteri sociali analizzano il modo in cui l'impresa tratta le persone (ad esempio, la gestione del capitale umano, la diversità e le pari opportunità, le condizioni di lavoro, la salute e la sicurezza e la vendita abusiva di prodotti), mentre i criteri di governance valutano il modo in cui un'azienda è amministrata (ad esempio, remunerazione dei dirigenti, strategia e pratiche fiscali, corruzione e abuso d'ufficio, diversità e struttura del consiglio).

SOGAER cosciente di tali nuove prospettive e orientamenti è fortemente impegnata nel perseguimento di obiettivi e strategie coerenti con gli ESG0

L'azienda nel dicembre 2021 ha ottenuto la certificazione del sistema di gestione ambientale in conformità alla UNI EN ISO 14001:2015 (certificato n° n IT22/0018) a seguito di Audit di terza parte che ha determinato la conformità del sistema di gestione, e la sua capacità di garantire che l'organizzazione soddisfi i requisiti legali, normativi e contrattuali applicabili, l'efficacia al fine del raggiungimento degli obiettivi specificati e l'identificazione delle sue aree di potenziale miglioramento.

SOGAER ha attuato interventi volti al miglioramento delle prestazioni ambientali operando sia l'efficientamento della rete di monitoraggio dell'inquinamento atmosferico ed acustico in ossequio del Piano Ambiente allegato al Contratto di Programma siglato con ENAC.

Inquinamento atmosferico

Relativamente alle reti di monitoraggio atmosferico si ricorda che dal 2017 è attiva la centralina di monitoraggio dell'aria. Inoltre sono già stati realizzati interventi di trattamento superficiale delle pavimentazioni air side con biossido di Titanio, in grado di abbattere le concentrazioni di inquinanti atmosferici trasmessi dai gas di scarico degli aeromobili, senza influire sull'aderenza pneumatico-pavimentazione (grip) e, quindi, sulla sicurezza e mantenendo inalterate le caratteristiche funzionali e fisico-meccaniche della pavimentazione (portanza e colore). Il monitoraggio della qualità dell'aria presso l'aeroporto di Cagliari viene effettuato mediante l'utilizzo di una centralina (CAG08 - Testata 14 Aria) in grado di analizzare le concentrazioni degli inquinanti CO, SO₂, PM₁₀, O₃, NO₂ e BTEX. L'analisi dei dati registrati dalla stazione di monitoraggio è stata effettuata secondo quanto riportato nel D.Lgs. 155/2010.

Impatto idrico

Viene costantemente monitorato il corretto funzionamento degli impianti di depurazione delle acque al fine di consentire lo scarico degli effluenti sui corpi ricettori in osservanza delle norme in vigore. La continua e attenta gestione degli impianti ha consentito sino ad oggi elevati rendimenti depurativi che hanno portato, nel luglio 2021, al rinnovo delle autorizzazioni allo scarico rilasciate dalla Città Metropolitana di Cagliari, per i due entrambi i depuratori da noi gestiti, in particolare n° 02/2021 per il depuratore Civile e la n° 03/2021 per il depuratore Ex AMI. Le autorizzazioni hanno validità sino al 09 luglio 2025.

La Società di Gestione inoltre sta perseguendo la riduzione consumi idrici. A tal fine in tutti i servizi igienici dell'aerostazione sono presenti sistemi di erogazione a flusso controllato e per le aree verdi lato land side ha realizzato un sistema di sub irrigazione.

Inquinamento acustico

La rete di monitoraggio del rumore aeroportuale è costituita da n° 4 centraline fisse più una mobile che negli ultimi anni sono state oggetto di un intervento di rewamping teso sia all'aggiornamento del software che al miglioramento tecnologico. Attualmente le centraline fisse sono alimentate con pannelli fotovoltaici in grado di garantire la continuità delle rilevazioni anche in occasione di black-out o mal funzionamento della rete di alimentazione elettrica.

Le centraline fonometriche fisse sono così posizionate: una all'interno del sedime e le restanti nel territorio circostante. Esse hanno permesso la verifica e il controllo dell'impronta acustica sull'intorno aeroportuale.

In aerostazione è presente un totem posizionato nella galleria commerciale in aerostazione, che fornisce costantemente i dati relativi al rumore aeroportuale con evidenza delle singole centraline, fornendo inoltre informazione sui movimenti degli aeromobili in arrivo e partenza

L'elaborazione dei dati mostra il livello di rumore rispetto ai limiti assegnati.

Periodicamente viene redatta una relazione tecnica di valutazione della rumorosità prodotta e trasmessa a ENAC per la convocazione della Commissione Aeroportuale ex DM 31/10/97 per la valutazione delle eventuali misure di mitigazione.

Energia

Per quanto riguarda invece gli interventi volti al risparmio energetico, prosegue il progressivo passaggio agli impianti di illuminazione con tecnologie a led e il rinnovo del parco automezzi con l'acquisto di veicoli ad alimentazione elettrici.

In particolare in tale ambito si segnala la recente acquisizione di due mezzi ambulift full electric per il trasporto di persone a ridotta mobilità.

Si prevede il posizionamento di un impianto fotovoltaico sulla copertura del parcheggio multipiano.

Raccolta differenziata

Oltre l'installazione di mezzi di compattamento e separazione della plastica nelle aree del Terminal con maggior traffico passeggeri, sono stati attivati una serie di processi volti all'incremento della raccolta differenziata tramite rimodulazione dei contratti con la società del servizio di pulizie aeroportuali e accordi con il Comune di Elmas e con la ditta che svolge il servizio di raccolta cittadino per una maggior performance del servizio svolto che ha contribuito a raggiungere ottimi risultati di raccolta differenziata.

Concludendo è possibile dichiarare che l'attenzione alla qualità e all'ambiente e le iniziative positive intraprese dalla Società hanno un importante impatto, non solo da un punto di vista di dovere civico, ma è altresì elemento rilevante ai fini della definizione dei livelli tariffari autorizzati.

14. SAFETY MANAGEMENT SYSTEM (SMS)

Riferendosi all'ambito della sicurezza aeroportuale, col termine SAFETY si fa riferimento alla sicurezza dal punto di vista della progettazione, della costruzione, della manutenzione e dell'esercizio degli aeromobili, degli aeroporti ma anche alla valutazione dell'idoneità degli operatori aerei, del personale di volo, del personale tecnico e del personale addetto alla manutenzione. Il Regolamento per la Costruzione e l'Esercizio degli Aeroporti, prescrive l'adozione di un Sistema di Gestione della Sicurezza da parte del gestore aeroportuale.

Il Sistema deve essere idoneo a garantire che le operazioni aeroportuali si svolgano nelle condizioni di sicurezza prefissate e a valutare al contempo l'efficacia del sistema stesso al fine di intervenire per correggerne le eventuali deviazioni. La "gestione della safety" costituisce pertanto parte integrante della gestione organizzativa, definendone le modalità per individuare i processi, le procedure e le risorse per la realizzazione delle politiche di sicurezza del gestore, nonché i compiti, i poteri e le responsabilità del personale. Operativamente, il SMS trova corpo nelle attività del Safety Board e nel Safety Committee. In accordo alla EASA Policy on Safety Management Systems, la finalità del Safety Management System è assicurare che le organizzazioni, oltre a garantire la rispondenza alle normative, abbiano la capacità di identificare e mitigare i rischi che essi generano sulla sicurezza del volo (Risk management e Risk Assessment), garantendo che tali rischi siano gestiti in modo sistematico.

La SOGAER attraverso il proprio Safety Management System, promuove la Safety Aeroportuale in maniera tale che sia gestita in modo proattivo da tutti gli attori aeroportuali (stakeholders), al fine di mitigare i rischi per la sicurezza prima che si traducano in incident o accident.

Il processo di monitoraggio della conformità (compliance monitoring) è necessario per consentire alla SOGAER di monitorare la conformità ai requisiti regolamentari, nonché a quelli stabiliti dal gestore aeroportuale stesso, dell'organizzazione e di tutti gli altri soggetti terzi che dipendono dal gestore e che possono avere impatto sulla safety. A partire dal 2021 gli audit ordinari del Team ENAC di sorveglianza per la verifica del mantenimento dei requisiti di certificazione dell'aeroporto, vengono effettuati tre volte all'anno.

15. LA SECURITY AEROPORTUALE

La normativa di riferimento in materia di sicurezza aeroportuale, è costituita innanzitutto dal Regolamento Europeo 1998/2015 e successive modifiche.

Inoltre in ogni Stato membro dell'UE deve esistere un'autorità unica che si occupi del coordinamento e del controllo dell'attuazione delle norme di sicurezza all'interno del settore della sicurezza aerea.

In Italia tale funzione è affidata all'ENAC che si occupa del coordinamento e del monitoraggio per una corretta attuazione delle norme fondamentali comuni in tema di sicurezza, assicurando la redazione, l'attuazione e l'aggiornamento del Programma Nazionale per la Sicurezza dell'aviazione civile e del Programma Nazionale per il Controllo di Qualità (PNCQ).

L'obiettivo di cui sopra, è raggiunto attraverso controlli di qualità aeroportuali relativi alle attività svolte con l'ausilio di check-list dettagliate per l'accertamento della conformità.

Sulla base del Regolamento (UE) n. 300/2008 e del Regolamento (UE) n. 1998/2015, ogni Gestore Aeroportuale redige, attua, mantiene aggiornato e divulga, un Programma di Sicurezza Aeroportuale (PSA) a cura del suo Security Manager.

Dal 1948 ad oggi, l'ICAO (ovvero l'Organizzazione Internazionale per l'Aviazione Civile), è l'organismo permanente delle Nazioni Unite. Stesso ha sede a Montreal (Canada), ed è composto di un'assemblea e un consiglio. Ne fanno parte circa 190 Stati ed è stato istituito dalla Convenzione di Chicago del 1944, per favorire, appunto, lo sviluppo controllato dell'aviazione civile internazionale, stabilendo i criteri tecnici comuni allo scopo di uniformare l'ordinamento. L'organizzazione dal 1970 ha inoltre elaborato e continua ad aggiornare un Manuale di Sicurezza per la Salvaguardia dell'Aviazione Civile, contro atti di interferenza illecita (Security Manual). L'ECAC, istituita nel 1955, è un'organizzazione europea di tipo politico che elabora suggerimenti (non vincolanti come ICAO) sullo sviluppo efficiente e controllato dell'aviazione Civile e sulla sicurezza del trasporto aereo.

Tale organizzazione, infatti, parallelamente e conformemente al lavoro svolto dall'ICAO su base mondiale, elabora dal 1986 una serie di norme e raccomandazioni che costituiscono "Additional Security Measures" (misure addizionali di sicurezza), suggerite e consigliate agli Stati europei.

I suggerimenti e le raccomandazioni dell'ECAC toccano tutti gli aspetti della sicurezza con grande dettaglio e precisione, disciplinando le norme per i controlli di sicurezza ed elaborando aggiornamenti sulle tecnologie disponibili, per le apparecchiature da destinare all'attività di security.

Al tema della sicurezza l'ECAC ha dedicato un proprio manuale chiamato "Documento 30".

Un concetto innovativo e rilevante elaborato dall'ECAC è riferito al "One Stop Security1" (controlli sullo scalo di origine), per cui nel quadro normativo dell'Unione Europea si prevede il riconoscimento delle norme di sicurezza applicate in un paese non comunitario, avente norme equivalenti agli standard dell'UE. Il riconoscimento consente che passeggeri, bagagli e / o merci in arrivo nell'UE non devono essere sottoposti nuovamente ai controlli di sicurezza durante il trasferimento negli aeroporti dell'Unione Europea. L'ECAC copre il più ampio gruppo di Stati membri di qualsiasi organizzazione europea che si occupa di aviazione civile.

Attualmente è composto da 44 Stati membri, compresa l'Italia.

Politica di sicurezza dell'aeroporto:

La gestione della sicurezza, intesa come attività di prevenzione dell'avverarsi di atti d'interferenza illecita nei confronti dell'aviazione civile, ha assunto dimensioni sempre più rilevanti nell'ambito dell'intera attività aeroportuale.

In osservanza della normativa in materia, il Gestore aeroportuale, soggetto titolare della concessione rilasciata dall'ENAC per la gestione delle infrastrutture aeroportuali, ha il compito di assicurare i servizi riferiti alla sicurezza aeroportuale (Security), di cui all'articolo 705 del Codice della Navigazione.

Una delle previsioni dei regolamenti comunitari è data dall'individuazione, nell'ambito dell'organizzazione del Gestore, di una figura professionale (Security Manager disciplinata dalla Circolare Enac 08A), che assuma le responsabilità e i compiti della corretta applicazione delle disposizioni comunitarie e nazionali che normano la materia.

Per quanto concerne l'attività di security aeroportuale, la SOGAER Spa ha affidato i servizi di controllo della sicurezza alla controllata SOGAER Security Spa, che esercita le relative prestazioni in ossequio a quanto stabilito dal D.M. 85/99 all. A e B.

Il presente programma, redatto in conformità a quanto descritto nel PNS, definisce le procedure di security di tutte le attività in ambito aeroportuale eseguite dalla Società di Gestione.

È responsabilità del Security Manager assicurare che il servizio sia effettuato secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Gli elementi maggiormente significativi, per quanto attiene la Security Aeroportuale nel 2021, riguardano:

- il piano di adeguamento di n°2 apparati radiogeni alle nuove normative europee (EDS Standard 3), in esercizio dal 28 marzo 2022;
- Il piano di adeguamento (luglio 2021) degli apparati ETD (Rilevatori di tracce di esplosivi).

E' necessario segnalare che ciò fa parte, naturalmente, di un più ampio intervento che ha richiesto preliminarmente l'ampliamento dell'area BHS (Baggage Handling System).

Tale intervento sull'area BHS si è reso indispensabile prescindendo dal progetto di adeguamento degli apparati radiogeni, in quanto l'area di movimentazione dei bagagli in partenza, con l'auspicata ripresa del traffico non risultava più adeguatamente dimensionata rispetto ai volumi e ai tempi previsti per il turn around dei vettori più dinamici.

SECURITY MANAGER

In data 27 gennaio 2022 ENAC ha emanato la circolare SEC-08A in materia di Security Aeroportuale.

La circolare tratta di una figura chiave nell'organizzazione della società di gestione aeroportuale: il security manager. La SEC-08A attua l'Adeguamento normativo ai Regolamenti UE Introducendo inoltre le fattispecie di sospensione e revoca di tale figura. il Security Manager del gestore aeroportuale è responsabile dell'implementazione, sviluppo e verifica delle misure e procedure adottate con il Programma di Sicurezza e, a seconda della tipologia e complessità dell'Organizzazione, riporta direttamente al C.E.O. o all'Accountable Manager del gestore aeroportuale. E' la figura di riferimento per quanto attiene alla security aeroportuale anche per i soggetti terzi che operano in aeroporto. Le funzioni svolte dal Security Manager non sono cumulabili con altre funzioni di responsabilità (post holder – direttore operativo) all'interno della stessa Società di Gestione o di sue controllate, né con analoghe funzioni di Security Manager presso altri aeroporti.

16. LA CYBER SECURITY

SOGAER, al fine di adeguarsi al quadro normativo di riferimento in materia di Cyber Security, ha introdotto una Security Governance al fine di garantire l'implementazione dei processi di gestione del rischio cyber attraverso un modello operativo efficace, nonché l'implementazione di una piattaforma di strumenti tecnologici evoluti in grado di monitorare, intercettare e progressivamente prevenire e contenere il presentarsi di minacce cyber.

A partire da ottobre 2019 SO.G.AER. ha selezionato una Società specializzata in grado di svolgere una attività di Vulnerability Assessment e Penetration Test. Ciò al fine di creare i presupposti per l'adeguamento agli obblighi di compliance previsti dall'organismo di vigilanza NIS (Network and Information Security);

Nell'ambito degli obiettivi prioritari di allineare l'organizzazione Sogaer alle misure minime indicate dalla direttiva NIS in materia di protezione dal rischio Cyber e a seguito delle evidenze emerse dal primo assessment è stato avviato il percorso di servizi focalizzato su tre ambiti principali: Organizzazione e Processi, Piattaforma Tecnologica e Competenze specialistiche.

Sul piano organizzativo, attraverso le metodologie e un modello operativo condiviso sono stati definiti i principali processi e le funzioni delle Cybersecurity Operations.

È stata introdotta una Governance che garantisce la gestione, le cyber operations e la necessaria integrazione con la funzione ICT/GSI.

Sono state realizzate le azioni di rimedio e mitigazione ed è stato di fatto progressivamente annullato il gap iniziale tra le misure minime indicate dall'autorità MIT-NIS e le misure in campo finalizzate alla gestione del rischio cyber (Maturity Level).

E' stato introdotto il necessario processo di gestione continua degli aggiornamenti software e rafforzamento delle configurazioni dei sistemi (patching e hardening) con la conseguente rivalutazione delle vulnerabilità, applicando quindi un ciclo di miglioramento progressivo e continuo della postura Cyber.

Sono attivi gli strumenti e le piattaforme tecnologiche che garantiscono il monitoraggio continuo e l'analisi delle vulnerabilità, delle potenziali minacce e dei tentativi di intrusione attraverso la raccolta, correlazione e analisi di una grande mole di dati ed eventi. Il servizio, compresa la gestione specialistica, è operativo h24x7x365 attraverso il SOC (Security Operation Center).

Fermo restando il concetto per cui la sicurezza assoluta non è ponderata, lo stato di evoluzione raggiunto viene giudicato soddisfacente per garantire il contrasto e contenimento del rischio cyber, sempre più critico ed evoluto.

Attraverso l'introduzione dei servizi composti da competenze specialistiche, strumenti e piattaforme tecnologiche e di una governance strutturata è stato attivato un processo di miglioramento continuo che ha aumentato e continuerà ad aumentare il livello di protezione dal rischio cyber.

17. QUADRO NORMATIVO

La Regolazione Tariffaria 2020 – 2023:

Revisione dei diritti aeroportuali Aeroporto di Cagliari Elmas – periodo tariffario 2020-2023:

l'Autorità di Regolazione dei Trasporti con Delibera n. 25/2021 del 25 febbraio 2021 ha approvato la proposta di revisione dei diritti aeroportuali che pertanto sono in vigore dal 1° maggio 2021.

L'ART con Delibera n. 68/2021 del 20 maggio 2021 ha stabilito che l'entrata in vigore dei Modelli di regolazione dei diritti aeroportuali di cui alla delibera n. 136/2020 del 16 luglio 2020, originariamente prevista a decorrere dal 1° luglio 2021, è differita, per le motivazioni espresse in premessa che si intendono qui integralmente richiamate, al 1° gennaio 2023.

Si evidenzia che per ragioni, indipendenti dalla volontà della SOGAER che ha confermato in ogni sede ed interlocuzione la sua piena disponibilità all'ENAC, il Contratto non è ad oggi stato formalizzato.

Sono tuttavia proseguite le attuazioni degli impegni assunti.

Si ricorda quanto già precedentemente evidenziato in merito al fatto che il Piano Quadriennale 2020-2023 che è stato approvato inizialmente da ENAC il 12/12/2019 e che a causa della pandemia ha subito una prima rimodulazione (approvata con nota ENAC del 25/05/2020) che ne ha ridotto l'importo da 36MLN a 34MLN di euro ed ha infine subito una seconda revisione, al momento in vigore, che ne ha visto crescere il valore complessivo fino a 37 MLN di euro.

La normativa di emergenza Covid-19 - Gestori Aeroportuali:

Di seguito vengono riportate le norme emanate nel 2021 in conseguenza della pandemia della quale la SOGAER ha potuto avvalersi.

In data 30 dicembre 2020 è stata pubblicata in G.U. la L.178/2020 cosiddetta Legge di Bilancio 2021, entrata in vigore il 1 gennaio 2021. La legge ha introdotto due misure a sostegno del settore aeroportuale la prima delle quali prevede ai commi da 715 a 720 dell'art. 1 l'istituzione presso il MIT di un fondo con una dotazione di 500 milioni di euro dei quali 450 milioni di euro destinati alle società di gestione aeroportuale e i restanti 50 milioni di euro agli handlers. Il cosiddetto fondo di compensazione finalizzato appunto a compensare i danni subiti a causa del Covid-19.

Al comma 714 dell'art.1 della medesima legge sono invece previste le prestazioni integrative del "Fondo di solidarietà per il settore del trasporto aereo e del sistema aeroportuale" anche ai trattamenti di integrazione salariale in deroga, richiesti dalle imprese del trasporto aereo e di gestione aeroportuale per 12 settimane, nel periodo compreso tra il 1° gennaio e il 30 giugno 2021. In data 25 maggio 2021 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73 recante "Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali" (GU Serie Generale n. 123 del 25-05-2021). Il provvedimento, all'articolo 73 comma 2, prevede l'incremento di 300 milioni di euro del fondo di compensazione istituito dalla Legge di Bilancio 2021, dei quali 285 milioni sono destinati ai gestori aeroportuali e i restanti 15 milioni ai prestatori di servizi aeroportuali di assistenza a terra. Ne consegue, dunque, che la dotazione del fondo tesa a compensare i danni patiti dalle società di gestione ammonta complessivamente a 735 milioni di euro. In data 26 luglio 2021 la Commissione europea ha approvato, ai sensi dell'art. 107(2)(b) del TFUE, il regime di aiuti italiano da 800 milioni di Euro destinato a risarcire gli aeroporti e gli operatori di servizi di assistenza a terra per i danni subiti a causa del Covid-19.

In data 27 gennaio 2022 la SOGAER ha presentato al Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili la domanda di accesso al fondo per la compensazione dei danni del settore aereo.

La domanda come da previsioni normative è stata oggetto di valutazione da parte di ENAC che dopo alcune richieste di chiarimento ha espresso parere favorevole dando poi luogo ad una prima parziale erogazione nel mese di marzo 2022.

Terminal Value:

Tale normativa tiene conto dell'entrata in vigore del nuovo testo dell'art.703 del codice della navigazione così come novellato dall'art. 15-quinquies, comma 1, D.L. 16 ottobre 2017, n. 148, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 dicembre 2017, n. 172. SOGAER sta valutando i vari aspetti sia dal punto di vista legale che contabili. La norma del Terminal Value è relativo al valore che il gestore aeroportuale ha il diritto di vedersi riconoscere al termine della concessione dal gestore subentrante per gli interventi di rinnovo sui beni in concessione che, a tale data, non risultino completamente ammortizzati applicando le regole della contabilità regolatoria come da art.703 cod. navigazione.

18. RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE

Nel corso dell'esercizio 2021 sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con imprese controllate, riconducibili a servizi svolti nell'ambito dell'attività aeroportuale, e i corrispettivi sono stati definiti a normali condizioni di mercato. I prospetti riportati di seguito sintetizzano le operazioni intercorse tra la SO.G.AER. e le Società controllate nel 2021:

INTERCOMPANY COSTI/RICAVI COMPLESSIVI				
		COSTI		
		SO.G.AER.	SECURITY	SOGAERDYN
RICAVI	SO.G.AER.	€ 6.006.030,99	€ 178.002,17	€ 461.856,44
	SECURITY	€ 6.006.030,99	€ -	€ 11.017,34
	SOGAERDYN	€ 999.784,80	€ -	€ -

TOTALE INTERCOMPANY CREDITI/DEBITI				
		DEBITI		
		SO.G.AER.	SECURITY	SOGAERDYN
CREDITI	SO.G.AER.	€ 2.680.368,08	€ 179.778,67	€ 89.293,44
	SECURITY	€ 2.680.368,08	€ -	€ 196,73
	SOGAERDYN	€ 1.427.245,26	€ 300,00	€ -

Le transazioni effettuate con le controllate afferiscono principalmente ai servizi di sicurezza resi dalla controllata Sogaer Security, mentre per quanto riguarda la controllata Sogaerdyn si riconducono principalmente alla gestione del PRM, gestione del pronto soccorso (guida ambulanze), Piano di Emergenza Aeroportuale, presidio h24 e ai servizi di handling.

Entrambe le controllate hanno, inoltre, contratti di subconcessione spazi le cui tariffe, come noto, sono regolamentate e pertanto uguali per ogni operatore aeroportuale. I crediti verso le controllate includono, inoltre, il credito per IRES da consolidato fiscale. Tutte le transazioni sono adeguatamente supportate da appositi contratti.

19. AZIONI PROPRIE E AZIONI DI SOCIETA' CONTROLLANTI

Si dà atto che la società non possiede, in modo diretto o indiretto, né ha acquistato o alienato nel corso dell'esercizio, azioni proprie anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

20. INFORMAZIONI RELATIVE AI RISCHI E ALLE INCERTEZZE AI SENSI DELL'ART. 2428, COMMA 3, AL PUNTO 6-BIS, DEL CODICE CIVILE

La corretta e prudente gestione dei rischi insiti nello svolgimento delle attività aziendali è essenziale al fine di perseguire le migliori opportunità con un'adeguata gestione dei rischi.

Di seguito si forniscono di seguito le informazioni richieste dall'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del codice civile. In merito a ciò si segnala che la società non si è avvalsa di strumenti finanziari il cui utilizzo risulti rilevante per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 2428 sopraindicato in presenza di uso da parte dell'azienda di strumenti finanziari che per tipologia e volumi possano determinare implicazioni sulla valutazione della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico dell'esercizio, si renderebbe necessario fornire adeguate informazioni circa l'esposizione della società ai seguenti rischi:

- **Variazione della domanda del trasporto aereo:** gli eventi legati alla pandemia da COVID-19 e la recente guerra tra Russia e Ucraina hanno fatto emergere nuovi elementi di rischio da considerare nello svolgimento dell'attività aziendale. Tale categoria di rischi in passato non risultava degna di nota.
- **Rischi legati alla dipendenza da vettori chiave:** tra i rischi di maggior rilievo per gli aeroporti, deve essere prestata grande attenzione ai rischi di eccessiva dipendenza da pochi vettori chiave in quanto da tale aspetto derivano in modo diretto due rilevanti fattori di rischio ossia il rischio traffico e il rischio di credito meglio dettagliati nei due successivi punti;
- **Rischio traffico:** l'eccessiva dipendenza da pochi vettori può determinare forti oscillazioni nei volumi di traffico dell'aeroporto in relazione alle variazioni nelle strategie o al default che potrebbe interessare una compagnia aerea;
- **Rischio di credito:** tale rischio è direttamente collegato al rischio traffico.

Per quanto riguarda i crediti avio il rischio deriva in particolare dall'elevata concentrazione dei crediti stessi che vedono oltre l'80% concentrato nei primi 4 vettori debitori.

Tale rischio è direttamente connesso al rischio connesso alla concentrazione del fatturato come emerge dai dati esposti al paragrafo dedicato all'analisi dei ricavi della BU Avio.

Per quanto attiene ai crediti essi vengono esaminati in dettaglio operando, ove necessario rilevazioni a perdite su crediti o a fondo svalutazione crediti.

Il valore di presumibile realizzo dei crediti viene pertanto determinato sulla base di un'analisi analitica delle singole posizioni esaminando dettagliatamente l'anzianità del credito nonché la situazione del debitore.

- **Rischi connessi alla riduzione della redditività della BU non avio:**

Il mutato scenario del commercio mondiale indotto dalla pandemia, unito ai recenti eventi bellici potrebbe determinare una riduzione della redditività del Business aeroportuale per i prossimi anni.

- **Rischi legati alla stagionalità dei ricavi:**

a causa del fenomeno turistico la Società normalmente attende ricavi e risultati operativi più elevati nel periodo estivo (maggio – settembre). Resta massima l'attenzione del management al fine di favorire lo

sviluppo del traffico anche in altri periodi dell'anno al fine di migliorare la regolarità dei flussi finanziari.

- **Reputazione:** per ogni azienda assume grandissima importanza il rischio che deriverebbe dalla percezione negativa dell'immagine dell'organizzazione di stakeholder rilevanti.
- **Rischio sui tassi di cambio:** la Società non evidenzia alcuna esposizione al rischio di cambio in quanto i flussi finanziari sono totalmente denominati in euro.
- **Rischio finanziario:** intendendo tale rischio quale rischio di variazione del valore degli strumenti finanziari. Si ribadisce che la società non si è avvalsa di strumenti finanziari e pertanto, allo stato attuale, il rischio non sussiste.

Altri elementi di rischio da considerare per una corretta valutazione di possibili effetti sulla situazione patrimoniale, finanziaria e sul risultato economico dell'esercizio sono i seguenti:

- **Rischio di tasso di interesse:** il rischio è originato da debiti finanziari a breve e a lungo termine. Questi ultimi, in particolare, si riferiscono a un mutuo chirografario a tasso fisso acceso a marzo 2018 dell'importo di Euro 5 milioni con scadenza 2027.
A luglio 2020 a fronte del piano d'investimenti pluriennale previsto è stato inoltre acceso un mutuo di € 5,5MLN a tasso variabile con garanzia del Fondo di Garanzia art 46 e 47 DPR 445/2000. Relativamente a tale secondo mutuo che prevede due anni di preammortamento e quattro anni per il rimborso delle quote capitale, è in corso di valutazione la ridefinizione del piano di ammortamento.
Inoltre in data 28 giugno 2021 SOGAER ha stipulato un Mutuo con MCC garantito SACE di € 1MLN acquisito. La Società non ha in essere strumenti di copertura.

Da evidenziare che nell'ambito del rilevante piano di investimenti che attende la Società, lo stesso determinerà un intenso utilizzo di alcune linee di credito disponibili. Sarà pertanto indispensabile proseguire nell'attento monitoraggio dell'esposizione finanziaria e dei tassi di interesse e valutare l'utilizzo di alcuni strumenti disponibili per il contenimento del rischio che tuttavia si sottolinea si ritiene, al momento, assolutamente contenuto. Il piano d'investimenti dovrà seguire criteri di modularità il cui driver di riferimento dovrà essere la dinamica del traffico aereo e la capacità di recupero dell'investimento.

- **Rischio di liquidità:**
tale elemento di rischio va analizzato con riferimento a due differenti aspetti della vita aziendale. Infatti, a incidere su tale aspetto sono da un lato gli aspetti inerenti i rilevanti impegni di sviluppo infrastrutturale, che derivano sia dagli ordinari cicli aziendali e dal piano d'investimento quadriennale collegato al Contratto di Programma, e dall'altro gli aspetti correlati alle tempistiche d'incasso nei confronti degli operatori aviation e non aviation che intrattengono rapporti con la società di gestione. Tale rischio è intensificato dalla Pandemia.
La situazione di crisi dell'economia mondiale potrebbe concretizzarsi nella difficoltà ad ottenere finanziamenti nella giusta tempistica ed economicità per coprire il fabbisogno che temporaneamente potrebbero manifestarsi interessando anche l'area del Capitale Circolante Netto, Attualmente tale situazione di rischio non risulta all'ordine del giorno.

Relativamente agli aspetti connessi agli interventi infrastrutturali, la SOGAER esegue una attenta pianificazione che nel corso del tempo è stata in grado di consentire all'azienda di dotarsi dei mezzi finanziari necessari.

Le fonti finanziarie di debito vengono, nel corso del tempo, monitorate e rimodulate per adeguarle nelle tipologie e nei volumi alle mutate fasi di esecuzione.

Per quanto attiene ai rischi di liquidità che possono derivare dalle tempistiche d'incasso dei crediti è possibile premettere che l'eventuale maggiore difficoltà d'incasso nei confronti degli operatori e in particolare dei primari clienti determinerebbero quale conseguenza una maggiore esposizione al rischio di liquidità. La società, ritenendo indispensabile migliorare la propria capacità d'incasso dei crediti, all'interno dell'area amministrativa ha posto in atto apposite procedure operative finalizzate al migliore controllo delle posizioni creditorie anche attraverso un sistema coordinato di verifiche incrociate con l'area legale, l'area commerciale e l'area movimento dell'aeroporto.

- **Rischio relativo al quadro normativo:** afferisce al rischio derivante da variazioni nella normativa nazionale o internazionale possano ridurre i vantaggi competitivi dell'impresa.

SOGAER svolge la propria attività in qualità di concessionario per la gestione quarantennale dell'aeroporto di Cagliari – Elmas e come noto il settore risulta fortemente normato sia a livello nazionale che internazionale. Eventuali mutamenti normativi oltre a poter influire sulle modalità di determinazione ed entità dei diritti/corrispettivi/canoni di concessione, possono anche determinare l'emergere di obblighi di adeguamenti infrastrutturali con conseguente esigenza di attuazione di nuovi fabbisogni finanziari e conseguenti influenze sia di tipo organizzativo- gestionale che economico-finanziario.

- **Rischio legato all'attuazione del Piano degli interventi:** la Società effettua gli investimenti infrastrutturali sulla base del piano degli interventi approvato da ENAC. Eventuali ritardi non giustificati nell'effettuazione degli investimenti programmati potrebbero determinare effetti negativi sui livelli delle tariffe applicabili nonché eventuali ulteriori conseguenze definite in diversi articoli del contratto di programma siglato con ENAC.

Si rinvia tuttavia alle valutazioni già effettuate nel punto dedicato al rischio di liquidità che risulta fortemente collegato a scelte e tempistiche di attuazione del piano degli investimenti.

21. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI SUCCESSIVAMENTE ALLA CHIUSURA D'ESERCIZIO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Tra i fatti di maggior rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, un posto di primo piano occupa La crisi ucraina nel contesto internazionale ed europeo. In conseguenza degli eventi bellici tra Russia e Ucraina, gli Stati Uniti e i suoi alleati Europei hanno varato tra l'altro un importante pacchetto di sanzioni che hanno l'obiettivo di indebolire l'economia russa evitando che questa possa avere accesso ai fondi internazionali per finanziare atti di guerra. Tali azioni hanno tuttavia riflessi rilevanti sotto il profilo economico anche per le nostre aziende. L'aspetto più evidente è legato alla forte crescita nel prezzo di numerose materie prime e in particolare di gas e petrolio che influenzano fortemente il costo delle operazioni di volo. Inoltre la vicenda bellica influirà in

modo sostanziale sui network delle compagnie che non potranno effettuare operazioni di volo da e per la Russia. Sotto il profilo operativo, il primo trimestre del 2022 si è caratterizzato per un avvio incoraggiante se rapportato all'esercizio precedente sebbene ancora lontani dai dati pre pandemia.

	PASSEGGERI AC SENZA TRANSITI DIRETTI												TOTALE	
	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC		
PAX 2022	151.474	164.836	217.840											534.150
PAX 2021	53.450	54.441	60.379	66.814	108.509	261.505	447.379	517.449	399.743	321.024	216.205	231.245		2.738.143
PAX 2020	261.252	228.660	54.140	4.623	10.865	59.504	243.892	378.212	245.264	155.470	51.847	65.605		1.759.334

Degna di attenzione è anche il nuovo modello di continuità territoriale che opererà nel periodo 15 maggio 2022 – 14 maggio 2023. E' infatti previsto che a fronte di prezzi agevolati per i residente, si avranno prezzi liberi per i non residenti.

Altro elemento da segnalare è rappresentato dalla erogazione della prima tranche fondo di compensazione avvenuta nel mese di marzo. Attualmente sono in corso le verifiche di competenza ministeriali a seguito delle quali si darà corso dell'erogazione delle quote residue.

22. RIVALUTAZIONE DEI BENI DELL'IMPRESA AI SENSI DEL DECRETO LEGGE N. 104/2020

La SOGAER non si è avvalsa della facoltà di rivalutare le immobilizzazioni immateriali secondo le previsioni dell'articolo 110 del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020).

Si segnala inoltre che la società neanche in passato si era avvalsa delle norme di rivalutazione facoltativa dei beni d'impresa previste dal Decreto Legge 185/2008.

23. DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Signori Azionisti, sulla base di quanto esposto in questa relazione, Vi invitiamo ad approvare il Bilancio al 31/12/2021 così come presentato.

In merito al risultato d'esercizio pari a un utile al netto delle imposte di € 4.114.369 l'Organo amministrativo propone di:

- Accantonare a riserva legale il 5% ai sensi dell'art. 2430 c.c.;
- Accantonare il residuo a Riserva Straordinaria.

Elmas, 29 Aprile 2022

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Firmato Monica Pilloni

SO.G.AER S.p.A.

SEDE IN ELMAS (CA) VIA DEI TRASVOLATORI C/O AEROPORTO " MARIO MAMELI
CAPITALE SOCIALE € 13.000.000,00 I.V.-ISCRITTA AL N. 01960070926 R. I. DI CAGLIARI
CODICE FISCALE E PARTITA IVA 01960070926 - REA CA - 153121

**Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31.12.2021
(Redatta ai sensi dell'articolo 2429, comma 2, del Codice Civile)**

Signori Azionisti,

la presente relazione, redatta ai sensi dell'articolo 2429, comma 2, del codice civile, illustra le attività di vigilanza svolte dal Collegio Sindacale della società SO.G.AER. S.p.A. nel corso dell'esercizio 2021, in coerenza con le disposizioni di legge e le norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

* * *

A) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'articolo 2429, comma 2, c.c.

Il Collegio Sindacale, nominato dall'Assemblea degli Azionisti nella riunione del 16 febbraio 2021, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 ha svolto l'attività nel rispetto delle disposizioni di legge e delle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Lo svolgimento dell'attività di controllo contabile e di revisione legale dei conti, ai sensi dell'articolo 2409-bis del c. c., è demandata alla società di Revisione KPMG S.P.A., il cui incarico di revisione legale è stato conferito, su proposta motivata del precedente Collegio Sindacale, dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti del 15/07/2019, fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2021.

A1) Attività di vigilanza ai sensi dell'articolo 2403 ss c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di

AP

corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Abbiamo avuto adeguato scambio di informazioni con l'Organismo di Vigilanza e altresì partecipato alla presentazione della relazione annuale sullo stato di applicazione del Modello Organizzativo, ex D. Lgs. 231/2001, prendendo atto che, come evidenziato nella stessa relazione, non sono emerse specifiche criticità.

Abbiamo inoltre incontrato la Società di Revisione KPMG S.p.A incaricata della revisione legale della Sogaer Spa e delle sue partecipate, Sogaer Security e Sogaerdyn, per lo scambio di informazioni previsto dall'articolo 2409-septies.

Abbiamo acquisito informazioni sul sistema di controllo interno e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute al Collegio sindacale denunce dai soci ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiedere una segnalazione nella presente relazione.

Il Collegio, evidenzia che, come ben evidenziato dagli amministratori nella relazione sulla gestione, dopo la ripresa dell'attività economica iniziata nella primavera del 2021 e protrattasi fino all'inizio dell'autunno, si è assistito a un rallentamento nell'ultimo trimestre del 2021. A incidere negativamente sul trend di crescita hanno contribuito un nuovo rialzo dei contagi da COVID-19, i prezzi elevati dell'energia che hanno condizionato la gestione dell'esercizio concluso e rischiano di influenzare anche quello in corso. Si prevedono, infatti, prezzi dell'energia ancora elevati con un verosimile effetto frenante sull'economia e un aumento delle pressioni inflazionistiche.

In ragione di tali criticità, aggravate in modo sostanziale dalla crisi geopolitica causata dalla guerra tra Ucraina e Russia, l'organo di controllo, pur in considerazione del risultato positivo dell'esercizio 2021, si propone di continuare a monitorare con attenzione l'evolversi dell'andamento economico della gestione e della situazione finanziaria della società.

Il Collegio Sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali.

A2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il Collegio Sindacale ha svolto le necessarie verifiche sull'osservanza delle norme inerenti la formazione del progetto di bilancio d'esercizio al 31/12/2021, approvato dal Consiglio di Amministrazione del 29 aprile 2022, che sarà sottoposto all'approvazione dell'Assemblea dei soci.

Il progetto di bilancio d'esercizio al 31/12/2021 risulta costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla Gestione, prevista dall'articolo 2428 del codice civile.

Il bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle disposizioni del Codice Civile integrate e interpretate dai principi contabili nazionali emanati dall'OIC - Organismo Italiano di Contabilità.

È stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla Gestione e, a tale riguardo, il Collegio non ha osservazioni.

Con riferimento ai suoi contenuti si rileva che la Relazione sulla Gestione illustra adeguatamente

MP

la situazione economica, patrimoniale e finanziaria, nonché l'andamento della gestione nel corso dell'esercizio e fornisce dati significativi concernenti le Società rientranti nell'area di consolidamento, fornendo altresì indicazioni in merito ai principali rischi ed incertezze cui la Società è esposta.

Nella Relazione sulla Gestione, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 6, commi 2 e 4, del D.Lgs. n. 175/2016 per le società a controllo pubblico, è stata prevista un'apposita sezione dedicata alle Informazioni sul Governo Societario, concernenti la valutazione del rischio di crisi aziendale.

Il Bilancio al 31 dicembre 2021 si chiude con un risultato positivo di Euro 4.114.369, dopo la determinazione di imposte correnti, anticipate e differite per Euro 934.465.

Lo Stato Patrimoniale si riassume nei seguenti valori.

Attività	Euro	149.763.880
Passività	Euro	112.666.004
PN (escluso il risultato dell'esercizio)	Euro	32.983.507
Utile dell'esercizio	Euro	4.114.369

Il Conto Economico presenta, in sintesi, i seguenti valori,

Valore della produzione	Euro	41.354.139
Costi della produzione	Euro	38.180.347
Differenza	Euro	3.173.792
Proventi e oneri finanziari	Euro	-181.681
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	2.056.723
Risultato prima delle imposte	Euro	5.048.834
Imposte sul reddito	Euro	934.465
Utile/Perdita dell'esercizio	Euro	4.114.369

Il Collegio, non essendo incaricato del controllo contabile, ha vigilato sulla impostazione del progetto di bilancio e sulla sua generale conformità alla legge per quanto riguarda la formazione e struttura dello stesso e, a tale riguardo, non ha osservazioni da evidenziare.

AB

È stata verificata anche la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e, in proposito, non si hanno osservazioni da segnalare.

Nella Nota Integrativa sono state riportate le analisi delle prescritte voci di bilancio con le opportune informazioni di dettaglio.

Per quanto a conoscenza del Collegio, l'Organo Amministrativo, nella redazione del Bilancio, non ha derogato alle norme di legge, ai sensi dell'articolo 2423, comma 5, del codice civile.

Nel bilancio al 31/12/2021 non sono stati iscritti né "costi di impianto ed ampliamento", né "costi di sviluppo", di cui all'articolo 2426, comma 1, punto 5), del codice civile.

Non risulta inoltre iscritto alcun valore di avviamento di cui all'articolo 2426, comma 1, punto 6), del codice civile.

La società non si è avvalsa della facoltà di rivalutare le immobilizzazioni secondo le previsioni dell'articolo 110 del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020).

La Società di Revisione KPMG S.p.A. ha emesso in data 13 maggio 2022 la sua relazione, ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs n. 39/2010, nella quale attesta che, a proprio giudizio, *"il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della So.G.Aer. S.p.A. al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione"*.

Il Collegio ha riscontrato il mantenimento del presupposto della continuità aziendale, sia a seguito dello scambio di informazioni con la società di revisione incaricata della revisione legale che dalle verifiche effettuate sul progetto di bilancio.

Bilancio Consolidato

La società ha predisposto il bilancio consolidato al 31/12/2021, concernente le risultanze del proprio bilancio e di quelle delle società partecipate:

- Sogaer Security S.p.A.
- Sogaerdyn S.p.A.

Le società partecipate hanno predisposto il fascicolo di bilancio composto dal Bilancio 2021, dalla Nota Integrativa, dalla Relazione sulla gestione e dalla Relazione sul governo societario, ex art. 6

MP

del D.Lgs 175/2016.

Il Collegio dà atto che ciascuna società partecipata ha un Collegio Sindacale e che l'attività di controllo contabile e di revisione legale dei conti viene esercitata dalla stessa società " KPMG S.p.a." che effettua la revisione della società SOGAER S.p.a..

La KPMG S.p.A. nelle sue relazioni ex art. 14 del d. Lgs 39/2010 sul bilancio 2021 delle partecipate Sogaerdyn e Sogaer Security, non ha evidenziato rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e, pertanto, il giudizio rilasciato è stato positivo.

Il Collegio ha preso visione del Bilancio consolidato e della relativa Nota integrativa.

La Società di Revisione KPMG S.p.A. ha emesso in data 13 maggio 2022 la relazione ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs n. 39/2010, nella quale attesta che, a proprio giudizio, *"il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo So.G.Aer. S.p.A. al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione"*.

Conclusioni

Il Collegio Sindacale esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021 della Sogaer Spa e del bilancio Consolidato del Gruppo Sogaer così come predisposto e approvato dal Consiglio di Amministrazione, concordando con la proposta dallo stesso formulata in merito alla destinazione del risultato d'esercizio della Sogaer Spa.

Cagliari, 13 maggio 2022

Il Collegio sindacale

Dott.ssa Mirella Pintus

Dott.ssa Donatella Rotilio

Dott.ssa Elisabetta Lay

Dott. Paolo Pirri

Dott. Giustino Di Cecco



So.G.Aer. S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021
(con relativa relazione della società di revisione)

KPMG S.p.A.
13 maggio 2022



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Piazza Castelnuovo, 50
90141 PALERMO PA
Telefono +39 091 6111445
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

*Agli Azionisti della
So.G.Aer. S.p.A.*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della So.G.Aer. S.p.A. (nel seguito anche la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della So.G.Aer. S.p.A. al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla So.G.Aer. S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della So.G.Aer. S.p.A. per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.



Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della



Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della So.G.Aer. S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della So.G.Aer. S.p.A. al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della So.G.Aer. S.p.A. al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della So.G.Aer. S.p.A. al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Palermo, 13 maggio 2022

KPMG S.p.A.

Giovanni Giuseppe Coci
Socio